



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 25 novembre 2022**



Prime Pagine

25/11/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
25/11/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
25/11/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
25/11/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
25/11/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
25/11/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
25/11/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
25/11/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
25/11/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
25/11/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
25/11/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
25/11/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
25/11/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
25/11/2022	La Nazione	21
<hr/>		
25/11/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
25/11/2022	La Stampa	23
<hr/>		
25/11/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

24/11/2022	Centro Pagina	25
<hr/>		

24/11/2022	Corriere Marittimo	27
<hr/>		
24/11/2022	Informatore Navale	28
<hr/>		
24/11/2022	Messaggero Marittimo	29
<hr/>		
24/11/2022	Ship Mag	30
<hr/>		

Trieste

24/11/2022	Ansa	31
<hr/>		
24/11/2022	Il Nautilus	32
<hr/>		
24/11/2022	Il Nautilus	34
<hr/>		
24/11/2022	Informare	36
<hr/>		
24/11/2022	Messaggero Marittimo	38
<hr/>		
24/11/2022	Rai News	39
<hr/>		
24/11/2022	Ship Mag	40
<hr/>		
24/11/2022	Shipping Italy	42
<hr/>		
24/11/2022	Shipping Italy	43
<hr/>		
24/11/2022	transportonline.com	45
<hr/>		

Venezia

24/11/2022	Informatore Navale	46
<hr/>		

Savona, Vado

24/11/2022	Informatore Navale	48
<hr/>		

Genova, Voltri

24/11/2022	Ansa	50
Piano regolatore porto Genova con aree da pianificare con Comune		
24/11/2022	AskaneWS	51
Porto Antico Genova festeggia 30 anni con eventi e spettacoli		
24/11/2022	BizJournal Liguria	52
Ports of Genoa: primo bilancio di sostenibilità dell' Adsp mar ligure occidentale		
24/11/2022	BizJournal Liguria	54
Porto Antico: dal 29/11 al 2/12 Genova festeggia il trentennale della sua rinascita		
24/11/2022	Genova Today	56
Bilancio di sostenibilità dell' Autorità portuale: generati 70mila posti di lavoro in Liguria		
24/11/2022	Genova Today	59
Porto Antico, 30 anni fa la rinascita con il progetto di Renzo Piano: la storia		
24/11/2022	Informatore Navale	62
Diga Genova - Rixi: Finalmente parte più grande opera marittima del Paese		
24/11/2022	Informazioni Marittime	63
Genova e Savona, dai porti 110 mila occupati		
24/11/2022	Messaggero Marittimo	64
Presentato il Bilancio di Sostenibilità dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale		
24/11/2022	Messaggero Marittimo	66
Signorini: Nuova diga di Genova: un'opera troppo importante per attendere oltre		
24/11/2022	PrimoCanale.it	68
Genova, tavolo tecnico e sociale per discutere del trasloco dei depositi costieri		
24/11/2022	Ship Mag	70
Signorini: "Il nuovo piano regolatore del porto di Genova verrà in parte pianificato da Adsp insieme a Comune e Regione"		
24/11/2022	Ship Mag	71
Genova-Savona, così un sistema portuale sceglie la rotta della sostenibilità / Focus		

La Spezia

24/11/2022	Agenparl	72
AdSP partecipa a giornata contro la violenza sulle donne		
24/11/2022	Citta della Spezia	73
La Lista Civica incontra l' Isa 2 e propone: "Scuola media a Porto Venere e parco dello sport a Le Grazie"		
24/11/2022	Citta della Spezia	75
Il centrosinistra spezzino: "No alle autobotti di Gnl via mare: per noi la battaglia continua. Il sindaco da che parte sta?"		
24/11/2022	Citta della Spezia	77
Il B2B sulla blue economy convince tutti. L' evento di Confindustria e Cna guarda già a una seconda edizione		
24/11/2022	Citta della Spezia	79
Le scuole operaie di ieri e la formazione di oggi al centro dell' incontro promosso dall' associazione Museo della Melara		

24/11/2022	PrimoCanale.it	81
Porto Spezia partecipa alla giornata contro violenza sulle donne		

Ravenna

24/11/2022	Lamiafinanza	82
Roma. Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione		
25/11/2022	Ravenna e Dintorni Pagina 7	84
Protocollo al porto, 45 nuove assunzioni		
24/11/2022	Ravenna Today	85
Si gira un film sulla costa ravennate: diga nord chiusa per le riprese		
24/11/2022	Ravenna24Ore.it	86
La diga Nord di Porto Corsini scelta come location del film "Io e il secco"		
24/11/2022	RavennaNotizie.it	87
La diga Nord di Porto Corsini fa da sfondo alle riprese del film "Io e il Secco" di Gianluca Santoni		
24/11/2022	ravennawebtv.it	88
Chiusura parziale diga nord a Porto Corsini e divieti di sosta per le riprese del film "Io e il secco"		
24/11/2022	ravennawebtv.it	89
Ancisi (LpRa): Ampia parte di Marina allagata dalla Darsena pescherecci. Le opere protettive dovevano esserci dal 2021		

Livorno

24/11/2022	Messaggero Marittimo	91
Il ministero dei Trasporti		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/11/2022	Ancona Today	92
Porto di Ancona verso la transizione elettrica delle banchine. L' Autorità Portuale: «Si accelera la fase operativa»		
24/11/2022	FerPress	93
Enel, tour Sali a Bordo del Futuro al Porto di Ancona		
24/11/2022	vivereancona.it	95
Trasporti, Monti "I colli di bottiglia costano 70 mld l' anno al Paese"		
24/11/2022	vivereancona.it	96
Elettrificazione dei porti, fa tappa ad Ancona il tour "Sali a bordo del futuro"		

Brindisi

24/11/2022	Il Nautilus	98
CONVEGNO PROPELLER CLUB PORT OF BRINDISI AND SALENTO: "Si può e si deve vivere di mare"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/11/2022	gazzettadelsud.it	99
Messina, Giornata contro la violenza sulle donne: alle 9.30 sit-in al Tribunale con sindaco e prefetto		
24/11/2022	ilcittadinodimessina.it	Redazione 100
Ponte sullo Stretto, Emilio Fragale : positiva la disponibilità offerta dal Dipartimento di Economia		
24/11/2022	Stretto Web	101
Messina, il 25 e 26 novembre torna La Biennale dello Stretto 2022 "Le tre linee d'acqua"		
24/11/2022	TempoStretto	104
Giornata contro la violenza sulle donne. Tante iniziative a Messina, ecco quali		

Catania

25/11/2022	Agenparl	109
Waterfront Sicilia, convegno domani alle Ciminiere		

Augusta

24/11/2022	Sicilia Report	111
Waterfront Sicilia, convegno domani alle Ciminiere		

Palermo, Termini Imerese

24/11/2022	Il Sito di Sicilia	113
Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"		
24/11/2022	Ildenaro.it	115
Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"		
24/11/2022	Italpress	117
Trasporti, Monti "I colli di bottiglia costano 70 mld l'anno al Paese"		
24/11/2022	Italpress	118
Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"		
24/11/2022	Italpress	120
Porti, Monti "Ragionare sull' elettrificazione delle banchine per dare energia alle navi"		
24/11/2022	lasicilia.it	122
Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"		
24/11/2022	Sicilia 20 News	125
Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"		
24/11/2022	SiciliaNews24	127
Monti: "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"		

Focus

24/11/2022	Agenparl	129
ESTATE 2023: RECORD DI 13 NAVI MSC CROCIERE IN MEDITERRANEO E IN AUTUNNO ARRIVERANNO A 15		
24/11/2022	Corriere Marittimo	131
Merlo al ministero del Mare: "Cambiamento climatico e protezione coste, attivare un Piano"		
24/11/2022	Il Nautilus	132
Silver Cruises al via la seconda nave della Classe Nova		
24/11/2022	Informare	134
FESCO acquisterà portacontainer da 6-7.000 teu di seconda mano per importare banane dall' Ecuador		
24/11/2022	Ship Mag	136
Profumo: "Leonardo sta aumentando la cooperazione con Fincantieri"		
24/11/2022	Shipping Italy	137
Msc si prepara alla consegna di due navi portacontainer record ma i noli calano ancora		
24/11/2022	The Medi Telegraph	138
Rinfuse, Romeo e Montanari danno vita alla Novamont Dry		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

OLD WILD WEST
MAGNIFICI 4
5,90



Un bel Brasile con la Serbia
CR7 supera Pelé
Gol in 5 Mondiali
di **Bocci, Ravelli, Sconcerti**
e **Tomasselli**
da pagina 50 a pagina 55



In semifinale dopo 8 anni
Coppa Davis, l'Italia
batte gli Stati Uniti
di **Gaia Piccardi**
a pagina 57

OLD WILD WEST
MAGNIFICI 4
5,90

Energia e accordi

L'AMBIZIONE CHE SERVE ALL'EUROPA

di **Daniele Manca**

È tempo che l'Europa sia più ambiziosa. Quando lo è stata ha mostrato di essere quello che è: il maggiore e più ricco mercato al mondo; il gruppo di democrazie più solide e lungimiranti nonostante siano lente e riflessive; una potenza persino militare pur non disponendo all'apparenza di un solo soldato. Ebbene è tempo che sia ambiziosa anche sul fronte dell'energia. Cosa che non è. Così come si è visto ieri con il mancato accordo sul tetto al prezzo del gas. Eppure, si può fare. Purché l'ambizione sia condivisa anche dai leader dei Paesi che la compongono. E che la mettano al servizio dell'Unione. Non è difficile, soprattutto perché siamo stati e siamo capaci di farlo. Ieri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inaugurato a Bologna il supercomputer Leonardo. È il quarto più veloce al mondo. Il terzo sta in Finlandia. Ed entrambi sono figli e frutto di una iniziativa europea che, contrariamente a quanto si pensa, persino sull'hi-tech, è capace, se c'è la volontà, di incalzare i due giganti Stati Uniti e Cina. Siamo nel campo di quella Europa che è capace di dotarsi di agenzie funzionali come le definisce l'economista e lincoo Alberto Quadrio Curzio. Quell'idea e quella spinta che hanno portato alla nascita della Banca europea degli investimenti, di Airbus, di St Microelectronics e via dicendo.

continua a pagina 30

Medici e Regioni: non bastano due miliardi per la sanità. Giorgetti: ora i dossier sulle industrie

«Più tutele per i sindaci»

Meloni: rivedere l'abuso d'ufficio e aggiornare il Pnrr. Il Pd: manovra iniqua

di **Federico Fubini** e **Monica Guerzoni**

Proteggere di più i sindaci. L'appello arriva dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni intervenuta all'assemblea dell'Anci a Bergamo. La premier chiede di definire meglio le responsabilità dei primi cittadini a partire dall'abuso d'ufficio e di aggiornare il Pnrr. Allarme di Regioni e medici: i due miliardi previsti per la sanità non sono sufficienti. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti: ora i dossier sulle industrie. Il Partito democratico attacca la manovra e la definisce «iniqua».

di pagina 2 a pagina 9

De Bac, Ducci, Marro, Meli

GIANNELLI

MENO TASSE PER TUTTI

PARLA CALDERONE, MINISTRA DEL LAVORO
«Reddito, si va per gradi»

di **Isidoro Trovato**

«Il governo non ha intenzione di dimenticare chi necessita di un sostegno economico. Sul reddito si andrà per gradi» dice la ministra del Lavoro, Marina Calderone.

a pagina 3

IL GRUPPO VERDI-SINISTRA
Soumahoro si autosospende

di **Alessandra Arachi** e **Virginia Piccolillo**

Aboubakar Soumahoro si è autosospeso dal gruppo di Alleanza Verdi-Sinistra italiana, quello che lo ha portato alla Camera. «Risponderò punto su punto alle accuse».

a pagina 11

L'ARCHIVIO AL POLITECNICO

Renzo Piano «Sorpresi mio padre: sarò architetto»

di **Gian Antonio Stella**



Renzo Piano ha conficcato ancora in testa la domanda di suo padre Carlo il giorno in cui gli disse: «Voglio fare l'architetto». «Ma perché, mi rispose. Non capiva». Ora il Maestro dona il suo archivio al Politecnico di Milano: 1,580 metri lineari di carte, 131 mila disegni. E a 85 anni sale in cattedra: terrà una *lectio magistralis* nell'ateneo dove si laureò.

alle pagine 42 e 43

Ucraina Il racconto di una famiglia. Tetto al prezzo del gas, la Ue divisa



«Senza acqua né luce: la nostra vita a Kiev»

di **Lorenzo Cremonesi**

A la e Julia. Madre e figlia. Raccontare la loro storia è come raccontare la vita di 3 milioni di abitanti di Kiev. Una città al buio e al freddo per i bombardamenti di Putin sulle infrastrutture civili.

a pagina 12

Parigi Legami con la società McKinsey

Macron, indagini sui fondi elettorali

di **Stefano Montefiori**

Emmanuel Macron è in un'inchiesta per finanziamento illecito per le campagne elettorali. Le indagini riguardano i legami tra il presidente francese e la società di consulenza McKinsey. L'Eliseo: la giustizia deve indagare in piena indipendenza.

a pagina 15

Roma Le foto di De Pau dopo i delitti

Verifiche su altri tre vecchi omicidi

di **Fulvio Fiano** e **Rinaldo Frignani**

Strage nel quartiere Prati, verifiche su tre «cold case». Le immagini di Glandavide De Pau (nella foto) dopo i delitti. Ieri la Giornata contro la violenza sulle donne. Palazzo Chigi illuminato di rosso.

alle pagine 20 e 21 **Fasano**



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Nell'espore la sua proposta di assegnare «lavori socialmente utili» agli studenti maneschi, il ministro Valditara ha affermato: «Evviva l'umiliazione, che è un fattore fondamentale per la crescita di un ragazzo e la costruzione della sua personalità». Più tardi ha chiesto scusa per l'uso di un termine forte come «umiliazione», ma il senso del suo pensiero è chiaro: prendi un bullo, mettilo a pulire i gabinetti della scuola sotto lo sguardo irridente dei suoi compagni e avrai forgiato un uomo. Ha detto una cosa di destra, e trattandosi del ministro di un governo di destra, sarebbe ridicolo mostrarsene scandalizzati. Valditara ce l'aveva con l'eccessiva rilassatezza del sistema educativo, ma sarà lecito domandarsi se può esistere una via di mezzo tra

Gli umiliati (senza offesa)

lassismo e umiliazione, tra bonismo e spletezza, tra un maestro o un genitore incapaci di imporsi e il sergente di Full Metal Jacket?

Quando intervistai un bullo redento, che adesso gra per le scuole a mettere in guardia i giovani contro il sé stesso del passato, mi spiegò che la sua bullaggine era sorta dal desiderio di incontrare un adulto che gli dicesse del no. Lo aveva cercato invano, in famiglia e in classe, finché lo aveva trovato in un islitutore abbastanza severo da incutergli rispetto, ma anche abbastanza premuroso da perdere del tempo a guardarlo e ascoltarlo. Umiliare non educa, esattamente come blandire. L'unica cosa che educa, mi disse l'ex bullo, è sentirsi osservati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FILIPPO D'AMBROGI

“Sceglerrò io quando e come morire”

PRESENTAZIONE DI GIOVANNI FORNERO

La battaglia di Indro Montanelli per un fine vita dignitoso

21125
9 771120 498108
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.M. Milano





La ministra del Turismo **Santanchè** ha risolto il suo **conflitto** d'interessi girando le quote del **Twiga** al **compagno** e a Briatore: **B. e il fratello Paolo han fatto scuola**



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Venerdì 25 novembre 2022 - Anno 14 - n° 325
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REDDITO Anche quelle di centrodestra
**Le Regioni a Meloni:
"Ridateci i navigator"**

■ Cortocircuito: gli ultimi mille sono scaduti a fine ottobre e 9 regioni (7 di FdI&C.) chiedono di prorogarli per legge. La ministra Calderone ha provato a salvarli, ma sono i simboli dell'odiato sussidio anti-povertà del M5S

○ SALVINI A PAG. 2 - 3

Mannelli



SI SOSPENDE DAL GRUPPO

**Soumahoro:
coop di famiglia
con l'8xmille**



○ BISBIGLIA A PAG. 9

MAFIA IN TOSCANA

**"Emendamenti
Pd per i voti
degli inquinatori"**



○ GRASSO A PAG. 8

Il Fantacazzata

» Marco Travaglio

Fra i membri del governo Meloni dev'esserci un concorso a premi per chi la spara più grossa: dopo il Fantacalcio, il Fantacazzata. Noi, per dire, siamo affascinati dalla promozione dei disoccupati a "occupabili": se sei occupabile, vuol dire che sei occupato o, se per caso non lo sei, è colpa tua perché non vuoi, quindi vai affamato con tutta la famiglia. Ieri al bar due ragazze discutevano se il tizio al banco fosse "trombabile", per decidere se provarci. Discorso ozioso: se uno è trombabile vuol dire che te lo sei già trombato, oppure non vuole; in entrambi i casi, inutile provarci. Può mancare il sott. avv. Sisto? Non può: "Il Paese vive nel timore di essere indagato". In effetti basta tendere l'orecchio: la gente non teme le bollette, l'inflazione, gli stipendi da fame, la guerra, ma le indagini. Forse però Sisto confonde il Paese con il Parlamento. O con i suoi clienti. Soprattutto uno, infatti aggiunge: "Va considerato colpevole solo chi è stato condannato con sentenza definitiva, ma così non è". Verissimo: B. è stato condannato con sentenza definitiva, ma per lui è innocente. Per tranquillizzare i 60 milioni di italiani terrorizzati di essere indagati, Sisto vuol abolire i "processi mediatici": cioè i giornalisti che, se uno è indagato, lo scrivono. Una vergogna unica al mondo: ieri infatti un cronista del *Parisien* ha scoperto che Macron è indagato e l'ha scritto, senza chiedere il permesso a Sisto.

Meloni svela l'altra grande emergenza nazionale: l'abuso d'ufficio, che "inchioda la Nazione" per la "pausa della firma". Giusto: chi non si sveglia di soprassalto nel cuore della notte per la paura della firma e dell'abuso d'ufficio? Il ministro della Guerra Crosetto vuole "sapere come *Report* ha potuto avere i famosi filmati e audio" dell'incontro in autogrill fra Renzi e la spia Mancini. Giusta curiosità, se non si sapesse già tutto, tranne il vero motivo per cui i due si parlarono *amma amma*: una insegnante passava di lì e, vedendolo confabulare con un tizio scortato, lo riprese col cellulare e inviò il video (gli audio se li è inventati Crosetto) al sito del *Fatto* e a *Report*. Da allora Renzi tira in ballo i Servizi, che c'entrano solo perché lui incontrò uno di loro. Ciascuno è libero di riprendere chi gli pare sul suolo pubblico, specie se per dare una notizia vera. O almeno così si pensava fino a ieri, quando la Procura di Roma ha indagato la prof per "diffusione di riprese fraudolente". È la stessa Procura che riusci a non indagare Renzi e De Benedetti quando quest'ultimo svelò al suo broker che l'allora premier gli aveva anticipato il decreto Banche, consentendogli di guadagnarci in Borsa 600 mila euro sull'unghia. Quindi sì, gli italiani devono preoccuparsi di essere indagati. Ma non i politici: le persone perbene.

NUOVI SALVALADRI GOVERNO CONTRO ABUSO D'UFFICIO, SEVERINO E SPAZZACORROTTI

Il Marcio su Roma

MELONI, NORDIO & SISTO
ALTRI SCUDI PER I POTENTI
E DIECI NORME PRO EVASORI

○ DI FOGGIA A PAG. 3 - 4 - 5

DA NOI 1/3 DI DETENUTI PER REATI DI DROGA
Ue, colletti bianchi in carcere per delitti finanziari: in Germania 10%, in Italia 0,9

○ CASELLI E MASSARI A PAG. 5

CONFLITTO D'ATTRIBUZIONI E SCOOP DI REPORT
Open, la Corte ammette ricorso pro Renzi
Indagata la prof che lo riprese con la spia

○ PACELLI, PROIETTI E RODANO A PAG. 6 - 7

LE NOSTRE FIRME

- **Rovelli** Il nostro Occidente piccolo e armato a pag. 21
- **Truzzi** Il Reddito demolito dai media a pag. 15
- **Barbacetto** Sala cerca punti comuni con Moratti a pag. 15
- **Lerner** Gli stivali di Soumahoro a pag. 9

» **SERIE TV CHE SPOPOLANO**

Avocate, giudici, ladre: le tostissime attrici sudcoreane

» **Federico Pontiggia**

I coreani lo fanno meglio. *Parasite* e *Squid Game* l'hanno letteralmente sdoganato, oggi l'audiovisivo della Corea del Sud associa indicazione geografica tipica e vocazione al pubblico globale.

A PAG. 22

SPADA
ROMA

BLACK FRIDAY
UP TO -75%

spadaroma.com

CONSULENZE GONFIATE

Macron indagato: soldi da McKinsey

○ DE MICCO A PAG. 17

IL 70% DEL PAESE AL BUIO

Ucraina, i lanciatori di droni. Est Europa paradiso delle armi

○ BOSCO E CANNAVÒ A PAG. 18 - 19

La cattiveria

Filmò Renzi e l'agente dei Servizi in autogrill: indagata la docente. Per diffusione di materiale pornografico

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"REATO ASSOCIATIVO"

Il cardinal Becciu ha registrato pure papa Francesco

○ BARBACETTO A PAG. 16





il Giornale



VENERDI 25 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 280 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4271 | Giornale del nottebre

I SOLDI DEL PNRR

GRANDI OPERE, GRANDI PAURE

Sindaci terrorizzati dall'abuso d'ufficio. La Meloni: non abbiano il timore di una firma, altrimenti il Paese si inchioda. A rischio 40 miliardi

Il premier studia un decreto per garantire l'utilizzo dei fondi Ue

di **Paolo Bracalini, Massimiliano Scafi e Adalberto Signore**

■ I grandi progetti sono in ritardo e a rischio ci sono circa 40 miliardi. Il governo parla con i sindaci per contrastare la paura per il reato di abuso d'ufficio.

con **Palazzo e Dessi** da pagina 2 a pagina 4

VIVIAMO NEL PAESE DEGLI AZZECCAGARBUGLI

di **Augusto Minzolini**

Alla fine puoi pensarla come vuoi, essere di destra o di sinistra, garantista o giustizialista, ma appena entri in una qualsiasi stanza dei bottoni, dai ministeri, alle Regioni, ai Comuni, ti accorgi che, con le leggi che ci sono in questo Paese, il mestiere più complesso, quasi impossibile, è governare. Ieri se n'è accorta anche Giorgia Meloni quando ha riproposto, davanti all'assemblea dei sindaci, la «questione» di quello strano reato, riformato più volte, ma che continua ad incutere paura a chiunque debba mettere una firma su un atto amministrativo, su una disposizione, su una nomina, che è il famigerato «abuso d'ufficio». Semplificato o meno, tale è la fumosità che ancora circonda la norma che nessuno si sente al sicuro e con la magistratura che ci ritroviamo ovviamente la reazione è quella di stare fermi, di muoversi il meno possibile. Insomma, sei portato a non decidere, a non scegliere, in sintesi, a non governare. Il dramma è che la revisione di questa norma non è stata neppure inserita tra le riforme che dovevano accompagnare il Pnrr.

Un paradosso. Così nei comuni aleggia la «paura» della firma, che, in un modo o nell'altro, echeggia anche nei piani di governo superiori. La miscela che mette insieme questo timore con l'eccesso di burocratizzazione blocca il Paese, i tempi dei progetti e della realizzazione delle opere si allungano. Mentre le carte bollate riempiono gli uffici dei tribunali o del Tar: ci sarà un motivo se solo a Roma lavorano trentamila avvocati e se il numero di legali in Italia supera quello di Germania e Francia messe insieme. Siamo in mano agli azzeccagarbugli. Risultato: hanno impiegato meno gli Egizi ad erigere la piramide di Cheope che le istituzioni di questo Paese a realizzare qualche linea della metropolitana di Roma. È una cappa che è diventata congenita, che rallenta tutto e ora rischia di esercitare la sua influenza negativa pure sulle opere del Pnrr. Basta una nonnulla e tutto si blocca con il rischio di perdere i fondi europei. Solo che queste incrostazioni, questi meccanismi perversi sono diventati cronici e se il legislatore non interviene con mano ferma, in tempi brevi, rischiamo di dover spiegare all'Europa ritardi inaccettabili.

Anche perché l'inflazione ha fatto lievitare i costi delle opere e le imprese ora pongono il problema che i preventivi di spesa che hanno presentato in alcune gare sono saltati e vorrebbero una loro revisione. Un meccanismo perverso che ha messo in bilico 40 miliardi che ci dovrebbero arrivare da Bruxelles. Ma, soprattutto, paralizza la costruzione delle grandi opere di questo Paese: due giorni fa il Tar ha bloccato il nodo dell'alta velocità di Bari sud per salvare gli alberi di carrube. Immaginate cosa significhi costruire il Ponte di Messina con questa legislazione. A Genova, addirittura, c'è chi, invece di dargli una medaglia, ha posto il problema dell'ineleggibilità del sindaco Buccì per il suo ruolo di commissario alla ricostruzione del ponte Morandi. Né nessuno si interroga, ringrazia o fa la mea culpa specie tra gli ambientalisti per aver osteggiato la realizzazione del Mose voluta dal secondo governo Berlusconi, cioè il sistema di dighe mobili che in questi giorni difende efficacemente Venezia dall'acqua alta. Esempio di ingratitude ideologica.

GUERRA ENERGETICA

Gas, Ue spaccata e Putin minaccia sul price cap

Francesco Giubilei

a pagina 8

VENEZIA

La rivincita del Mose che ferma le acque e affoga gli scettici

Fabrizio de Feo

a pagina 6

GUAI ROSSI

La sinistra va in piazza Ma non sa perché e marcia già divisa

Laura Cesaretti

a pagina 5

BUFERA IN FRANCIA

Anche Macron è indagato: «Fondi illeciti per le elezioni»

Francesco De Remigis

a pagina 15



SOTTO LALENTE Al centro delle indagini i rapporti con la McKinsey

REGALO DI NATALE DELLA STELLA NBA

Banchero ha detto sì all'Italbasket

di Oscar Eleni

a pagina 28

LA MANIFESTAZIONE IN QATAR

Leggenda CR7: segna in 5 mondiali

di Elia Pagnoni

a pagina 26

RENZI NEL MIRINO

Dalla Consulta schiaffo ai pm del caso Open

Stefano Zurlo

■ Si andrà fino in fondo. La Corte costituzionale ha dichiarato ammissibile il conflitto fra poteri, sollevato dal Senato nei confronti della procura di Firenze. È solo un primo sì, ma è un ok che pesa. La Consulta vuole entrare nel merito dell'inchiesta Open.

a pagina 11

CONTO ALLA ROVESCIA

Csm, trattative sui candidati garantisti

Luca Fazzo

a pagina 11

AUTOSOSPESO DAL PARTITO

Ora anche i compagni dubitano di Soumahoro

Francesco Boezi

■ Come molte delle vicende che interessano la sinistra italiana, il caso Soumahoro si trasforma in un appuntamento semi-processuale. Lui, imputato dall'alleanza che lo ha eletto in Parlamento, non è neppure indagato.

a pagina 13

SCUOLA

Il telefonino? Il problema è come si usa

di Stefano Zecchi

■ Il ministro dell'Istruzione Valditara non vuole i cellulari in classe. È subito polemica.

a pagina 17

BOLOGNA

Orgoglio Italia col computer del futuro

Gianluca Grossi

■ È la seconda macchina più potente d'Europa. Unisce calcolo e intelligenza artificiale.

a pagina 18



IL GIORNO

VENERDÌ 25 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'ad di Sea Brunini: grande salto di qualità

Linate, arriva il metrò
«Da qui decolla la svolta dei trasporti sostenibili»

Calderola a pagina 21



Brescia, in aula un detenuto

Il killer in cella:
«Così ho ucciso Laura Ziliani»

Raspa a pagina 19



Pensioni e sanità, cresce il malumore

La protesta dei sindacati: la rivalutazione al ribasso degli assegni non colpisce solo i ricchi. Il Gimbe: nessun investimento in salute Novità sul bancomat, salta l'obbligo sotto i 30 euro. **Intervista a Vendola** «La sinistra è in crisi, si è ammalata di governismo» **Servizi alle p. 6, 7, 9 e 12**

L'orrore del femminicidio

Uno scatto culturale

Lorenzo Castellani

Può sembrare impopolare scriverlo, poiché la retorica stantia prescrive di sostenere sempre che siamo un paese arretrato politicamente.

A pagina 3

Paradossi italiani

Se un albero blocca il Pnrr

Gabriele Cané

Per chi non lo sapesse, in località Lama San Giorgio, comune di Noicattaro, nel Barese, ci sono alcuni carrubi e mandorli secolari.

A pagina 9



CHIAMIAMOLE PER NOME

Servizi da pag. 2 a pag. 5

104 DONNE UCCISE DA INIZIO ANNO
I loro nomi proiettati su Palazzo Chigi per la giornata contro i femminicidi
Via alla Bicamerale. Le storie delle vittime



Il caso coop-migranti

Soumahoro si autosospende

Colombo a pagina 13



Ipotesi di finanziamenti illeciti

Macron finisce indagato

Servizio a pagina 17



Bolelli-Fognini in semifinale

Volo azzurro in Coppa Davis

Franci nel Qs

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**.

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR B.V. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR B.V. A. MENABENI





Domani su Alias

BUONE VIBRAZIONI Il progetto Woosic, impianto acustico artigianale ideato da due studenti, è diventato chance di integrazione e lavoro per i migranti



Culture

STILL LIFE Lo studioso argentino parla delle vite migranti nell'incontro della Società psicoanalitica italiana

Mariano Horenstein pagina 10



Visioni

INTERVISTA La band giapponese Acid Mothers Temple si racconta, una carriera dal prog al noise

Marco De Vidi pagina 12

il manifesto quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENERDI 25 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 282

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Raccolta dei pomodori nei campi di Cerignola in provincia di Foggia foto di Michele D'Ottavio/buenaVista photo

Ucciso a casa nostra. La Corte d'Assise di Lecce condanna a 14 anni un imprenditore pugliese e un caporale per la morte del bracciante sudanese Abdullah Mohammed, 46 anni e 2 figli. Nell'estate del 2015 fu mandato al macello sotto il sole a 40 gradi. Raccoglieva pomodori 10 ore al giorno per pochi euro pagina 6

La partita da giocare

Invertire la rotta, meno dividendi e più salari

GAETANO LAMANNA

In Italia una ricchezza privata smisurata coesiste con una drammatica emergenza economica e sociale. Metà del patrimonio finanziario e immobiliare (circa 10 mila mld) appartiene ai piani alti della piramide.

segue a pagina 15

Legge di bilancio

Le scatole vuote dell'autonomia differenziata

MASSIMO VILLONE

È prevedibile che da un governo di destra venisse una legge di bilancio di destra. «DimENTICATI» e «OPZIONE MAMMA» non sorprendono. Lo stesso vale per l'autonomia differenziata. La ritenevamo in standby.

segue a pagina 15

Congresso Pd

Una nuova casa senza deleghe in bianco

SIMONE OGGIONI

Un congresso ordinario servirebbe a ben poco. Non basta posizionare le correnti in vista del gazebo, della incoronazione del nuovo re o della nuova regina. Non solo non sarebbe sufficiente.

segue a pagina 14

MOSCA RADE AL SUOLO INFRASTRUTTURE, L'OCCIDENTE INVESTE ARSENALI INTERI: LA FIAMMELLA È SPENTA

Nuove armi in Ucraina, dialogo addio

L'ambasciatore russo all'Onu Nebenzia getta la maschera: «Stiamo conducendo attacchi contro le infrastrutture in risposta al flusso sfrenato di armi verso l'Ucraina». Ma ormai Mosca prende di mira i civili per rappresaglia e spegne luce e acqua a suon di bombe, con blackout che arrivano fino in Moldavia. Mentre Stati Uniti, Gran Bretagna e in minori proporzioni tutto l'Occidente varano altre grandi forniture di elicotteri, proiettili pesanti, cannoni antiaerei, apparecchi antidrone, svuotando in Ucraina i loro stessi arsenali a un ritmo che sta allarmando persino il Pentagono. L'opzione di fermare Mosca è ormai in via di sostituzione sempre più rapida con quella di una pie-

na sconfitta militare della Russia. Ed è sparita dalla circolazione ogni ipotesi di negoziato, pure ventilata da Xi Jinping e Biden, oltre che dai massimi vertici militari americani. L'obiettivo ora è la vittoria. Intanto l'Europa naufraga nella crisi energetica e ancora una volta salta il tetto europeo al prezzo del gas.

ANGIERI, MERLO A PAGINA 7

Europarlamento e guerra

Non dismettere la funzione diplomatica

MASSIMILIANO SMERIGLIO

Nell'ultima seduta plenaria dell'Europarlamento ho espresso il mio voto favorevole a tre risoluzioni su assistenza finanziaria immediata a Kiev per 18mld di Euro; solidarietà all'opposizione democratica in Bielorussia.

segue a pagina 14

Lele Corvi



IN ATTESA DI SPIEGAZIONI Aboubakar Soumahoro è uscito dal gruppo



Dopo un vertice con Sinistra italiana ed Europa Verde, Aboubakar Soumahoro ha accettato di «autosospendersi» dal gruppo parlamentare, in attesa che chiarisca la sua posizione sul caso delle cooperative del pontino. La destra attacca. Mimmo Lucano: «Lo aspetto a Riace». SANTORO A PAGINA 8

COSTITUENTE Comitato dei 100 per il nuovo Pd

La direzione del Pd ha votato il comitato costituente di circa 100 persone che avrà il compito di scrivere il nuovo manifesto dei valori (sarà approvato il 21-22 gennaio). Nel comitato c'è tanta nomenclatura dem, ma anche Roberto Speranza, il segretario di Articolo 1, che guiderà l'organismo insieme a Letta. Tra gli esterni, scrittori come Viola Ardone e Maurizio De Giovanni, i sociologi Chiara Saraceno e Mauro Magatti, i filosofi Michele Ciliberto, Roberto Esposito e Giorgia Serughetti, Luigi Manconi e Nadia Urbinati. CARUGATI A PAGINA 4

SANITÀ A RISCHIO Regioni contro governo I medici in agitazione



Governatori sul piede di guerra. La finanziaria lascia la Sanità notevolmente sotto finanziata con il rischio di provocare nuove voragini nei conti degli enti locali. Niente per stipendi e contratti. E i sindacati annunciano le prime mobilitazioni di medici e pensionati. FRANCHI, POLLICE - PAGINE 2, 3

all'interno

Rojava «Kobane nel mirino dell'operazione turca»

CHIARA CRUCIATI PAGINA 9

Malaysia Anwar Ibrahim, dalla prigione al governo

EMANUELE GIORDANA PAGINA 9

Qatar 2022 Diritti violati, pressing Ue sulla Fifa

NICOLA SELLITTI PAGINA 9

21125 9 977025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 325 ITALIA
SPECIFICI IN ABBONAMENTO POSTALE 49€ - ART. 2, COM. 106, L. 66/96

Fondato nel 1892



Venerdì 25 Novembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GERA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

La candidatura

San Gennaro, l'Unesco e un culto che unisce nel segno della civitas

Elisabetta Moro a pag. 43



Il personaggio

Addio a Cesare Attolini il sarto napoletano della Grande Bellezza

Cristina Cennamo in Cronaca



L'analisi

Il cinismo elettorale a spese degli italiani

Alessandro Campi

Colpevole o innocente, la questione riguarda solo la giustizia italiana e la coscienza di Aboubakar Soumahoro. La prima, anche quando procede in modo imparziale, ha i tempi biblici che conosciamo. La seconda, dimensione troppo intima, è difficile da penetrare. Limitiamoci dunque a ragionare degli aspetti pubblico-politici e di (cattivo) costume della vicenda — umanamente penosa con tratti di grottesco — che ha investito il neo-deputato della sinistra radicale: l'ultimo idolo, già infranto, di una sinistra che non ne azzecca una da anni.

Cominciamo da quelli che lamentano un indecoroso linciaggio mediatico a danno di un coraggioso combattente al fianco dei deboli e degli sfruttati. Accanimento strumentale contro una persona perbene? Sarebbe facile stendere l'elenco dei politici perbene che, in questi ultimi decenni, hanno visto la carriera distrutta o l'immagine compromessa per sempre da un semplice sospetto, da un vento di calunnia dimostratosi poi inconsistente. Ma evidentemente la nostra memoria pubblica è ormai breve e selettiva come quella dei criceti.

Motivo, si dirà, per perseverare nella pratica barbara dello stitilicido di insinuazioni a mezzo stampa? Certo che no, anche se appare biasimevole e sospetto il ricorso al registro colpevolista o innocentista a seconda delle occasioni. È la politica cosiddetta della doppia morale: intransigente con i nemici senza aspettare sentenze o condanne, comprensivi con gli amici sempre e comunque.

Continua a pag. 43

Violenza sulle donne, i dati choc di Napoli

Giornata internazionale contro i femminicidi

Si alla commissione bicamerale d'inchiesta

Lorenzo Calò
Leandro Del Gaudio

Nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne (in Italia 104 femminicidi dall'inizio dell'anno) i dati choc di Napoli: in Procura, ogni giorno, 30 segnalazioni. Storie terribili: soprusi, minacce, violenza. Intanto c'è il "si" alla Commissione Bicamerale d'inchiesta.

Alle pagg. 2 e 3 con Gentili, Mari e Salvia



Premier e ministri davanti Palazzo Chigi colorato di rosso, con i nomi delle vittime di femminicidio

La riflessione

Parlare, denunciare ma la cultura del rispetto non ha ancora vinto

Titti Marrone

«*Isso m'accire 'e mazzate/me vo' nu bene sferenato*», cantava compiaciuta Bammenella 'e copp' 'e quartiere, lei tenera, generosa, inconsapevole prova fornita dal geniale Raffaele Viviani di come la violenza del maschio sulla femmina fosse profondamente accettata come naturale dalle stesse donne e incisa nel linguaggio come nella cultura di tutti.

Continua a pag. 42

«Va cambiato l'abuso d'ufficio»

►Meloni all'assemblea dei sindaci: «Troppi vincoli burocratici, la paura di firmare inchioda la nazione»
E sull'autonomia: «Si ma senza disparità tra cittadini». Manfredi: «Energia e scuola fuori dalla riforma»

«I vincoli burocratici sono troppi, la paura di firmare gli atti inchioda la nazione». Così il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, all'assemblea dei sindaci, con l'annuncio della volontà di cambiare la connotazione del reato di abuso d'ufficio. Meloni interviene anche sull'Autonomia: «Il processo va portato avanti, ma senza disparità tra i cittadini». All'assemblea dei sindaci, tenutasi a Bergamo, c'era anche il primo cittadino di Napoli, Gaetano Manfredi, che a proposito della riforma sull'Autonomia tiene a precisare: «I temi di energia e scuola vanno necessariamente tenuti fuori dal progetto».

Santonastaso, Roano e servizi alle pagg. 2, 3 e 9

Parigi, inchiesta sulle elezioni 2017 e 2022



Macron nei guai: è indagato per finanziamento illecito

Francesca Pierantozzi a pag. 13

Possibile la proroga Superbonus ultimo giorno per il 110%

Superbonus, ultimo giorno utile. Scadono oggi i termini per la presentazione della Cila (comunicazione inizio lavori asseverata) per usufruire della detrazione piena, al 110%. Il decreto Aiuti quater ha infatti ridotto l'incentivo al 90% dal gennaio 2023: chi non rispetterà questo appuntamento si vedrà tagliare il beneficio fiscale. Ed ora aumenta il pressing per la proroga.

Cifoni e Di Branco a pag. 6

Ue spaccata: rinvio Prezzo del gas tanti no al tetto «È troppo alto»

L'Europa fa melina sul tetto al prezzo del gas e gli italiani si rassegnano a risparmiare sulle bollette usando meno riscaldamenti ed elettrodomestici. L'unico accordo trovato ieri a Bruxelles sul "price cap" è stata la data del 13 dicembre entro cui chiudere la partita, nel corso della prossima (l'ennesima) riunione straordinaria dei ministri dell'Energia.

Bisozzi e Rosana a pag. 11

Oggi gratis il libro con il Mattino

Maradona, il re dei capitani che Napoli porta nel cuore



Francesco De Luca

Maradona è sempre qui. Immutabile nei suoi cambiamenti perché passano gli anni ma un sentimento non si cancella o non si baratta.

Continua a pag. 42

Portogallo e Brasile ok Nuovo record per CR7 gol in cinque mondiali



Servizi a pag. 18

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosr.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione a soli **3,90€** da 7 misure assortite



Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 325
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 452/2004 art. 1, comma 10

NAZION



Venerdì 25 Novembre 2022 • S. Caterina d'Alessandria

IL GIORNALE DE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Il nuovo album
Torna Tananai**
«Prima di Sanremo pensavo di dover cambiare vita»
Marzi a pag. 25



**Sconfitti gli Stati Uniti
Impresa ItalTennis
semifinale in Davis
senza top player**
Martucci nello Sport



**Battuta la Serbia
Brasile, debutto ok
magia Richarlison
Ronaldo da record
gol in 5 Mondiali**
Nello Sport



**Sospeso e retribuito
Il cinismo
elettorale
a spese
degli italiani**

Alessandro Campi

Colpevole o innocente, la questione riguarda solo la giustizia italiana e la coscienza di Aboubakar Soumahoro. La prima, anche quando procede in modo imparziale, ha i tempi biblici che conosciamo. La seconda, dimensione troppo intima, è difficile da penetrare. I militiamoci dunque a ragionare degli aspetti pubblico-politici e di (cattivo) costume della vicenda — unamanente penosa con tratti di grottesco — che ha investito il neo-deputato della sinistra radicale: l'ultimo idolo, già infranto, di una sinistra che non ne azzecca una da anni.

Cominciamo da quelli che lamentano un indecoroso linciaggio mediatico a danno di un coraggioso combattente al fianco dei deboli e degli sfruttati. Accanimento strumentale contro una persona perbene? Sarebbe facile stendere l'elenco dei politici perbene che, in questi ultimi decenni, hanno visto la carriera distrutta o l'immagine compromessa per sempre da un semplice sospetto, da un vento di calunnia dimostratosi poi inconsistente. Ma evidentemente la nostra memoria pubblica è ormai breve e selettiva come quella dei criceti.

Motivo, si dirà, per perseverare nella pratica barbara dello stitilicidio di insinuazioni a mezzo stampa? Certo che no, anche se appare biasimevole e sospetto il ricorso al registro colpevolista o innocentista a seconda delle occasioni. È la politica cosiddetta della doppia morale: intransigente con i nemici (...)

Continua a pag. 20

«Abuso d'ufficio, si cambia»

► Assist di Meloni ai sindaci: «La paura di firmare atti per i ricorsi sta bloccando il Paese»
► Superbonus 110%, caos da ultimo giorno: pressing per il rinvio. Ue, niente intesa sul gas

dalla nostra inviata
Claudia Guasco

«Basta abuso d'ufficio, cambieremo le regole». Il premier Giorgia Meloni all'Ance: «La paura della firma inchioda la nazione». Per questo il governo sta lavorando a una modifica di alcuni tratti contro la pubblica amministrazione, per «definire meglio norme il cui perimetro è oggi così elastico da prestarsi a interpretazioni che sono troppo discrezionali e arbitrarie». A pag. 2

**Bisozzi, Bulleri, Di Branco
Franzese e Rosana**
alle pag. 3, 4 e 7

I fondi a Milano

**Nella Finanziaria
niente risorse
alle metro di Roma**

ROMA Metro C, niente fondi: nella Manovra del governo Meloni manca lo stanziamento per il tratto Piazza Venezia-Piazzale Clodio. Servono 1,2 miliardi, ma arriverebbero solo risorse da dividere con altre città.
Cifoni e Pacifico a pag. 5

Campagne elettorali

**Macron nei guai,
è sotto indagine
per i finanziamenti**

PARIGI Emmanuel Macron finisce nei guai per la campagna elettorale. Secondo il quotidiano "Le Parisien" sarebbe indagato nell'ambito di un'inchiesta su presunti finanziamenti illeciti di cui si sarebbe avvalso.
Pierantozzi a pag. 13

«Non ci aveva detto nulla delle inchieste»

**Soumahoro, scatta l'autosospensione
per salvare i rosso-verdi dall'imbarazzo**

Mario Ajello

È stata messa la toppa. Per non cacciare Aboubakar Soumahoro, e cercare in un mare d'imbarazzo e di vergogne di salvare la



faccia all'alleanza rosso-verde. Bonelli e Frattoni hanno fatto auto-sospensione per l'eroe degli sfruttati.
A pag. 11
Cusumano a pag. 11



Palazzo Chigi illuminato di rosso: proiettati i nomi delle vittime di femicidio (foto CAPROLI/AG. TOYAT) ACQUAVIVA, Gentili e Giansoldati alle pag. 8 e 9

Le conquiste che l'uomo ancora rifiuta
Cecilia Lavatore
È il 25 novembre del 1960, siamo a Santo Domingo, (...)
Continua a pag. 20

Uniti contro i femminicidi

**Strage in Abruzzo
Rigopiano, i pm
chiedono pene
per 150 anni**

Stefano Buda
Paolo Vercesi

Oltre 150 anni di reclusione, in totale, per 25 imputati. Solo le richieste di condanna formulate nell'aula uno del tribunale di Pescara, dal procuratore capo Giuseppe Bellelli e dai pm Anna Benigni e Andrea Papalia, al termine della requisitoria sulla strage dell'Hotel Rigopiano, dove, il 18 gennaio del 2017, 29 persone morirono sotto una valanga. «Disastro avvenuto solo per l'ignavia degli amministratori». Le richieste più pesanti riguardano l'ex prefetto di Pescara Francesco Provo e il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta: 12 anni di reclusione per il primo, 11 anni e 4 mesi per il secondo.

A pag. 15

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 5/12/2022
inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it
Rolando Giannetti
VINCENT VAN GOGH
Il cacciatore di verità
Un appassionante racconto di uno stimato critico e autore su un artista sganciato da una società insensibile e segnato fin dalla nascita dall'isolamento, ma che ha dimostrato un'incredibile volontà costruttiva e l'amore per l'umanità.
Albatros il FBO

Voleva venderli sui siti segreti di sesso e violenza
De Pau e i video delle escort uccise
l'ipotesi choc: li ha girati per il web
Valeria Di Corrado
GianDavide De Pau e i video delle escort uccise. C'è un'ipotesi inquietante: che li abbia girati per il web. Li avrebbe venduti a siti segreti di sesso e violenza. Gli inquirenti si ritrovano di fonte a ulteriori particolari del tremendo triplice omicidio che ha scosso Roma. Il serial killer potrebbe aver usato due coltelli diversi. E nello spostamento da una casa all'altra l'uomo potrebbe aver fatto sparire una delle armi.
A pag. 14

IACOPINI Jewellery
Scegli il tuo segno
Il Segno di LUCA
GEMELLI, PENSA AI SENTIMENTI
Oggi ti senti chiamato in causa e reagisci come se si trattasse di un aut aut. Reagisci in maniera emotiva, c'è una sensazione di allarme ingiustificata. Ma in amore hai tante chance. **MANTRA DEL GIORNO** Ci abbrabbiamo per cose che immaginiamo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. * Tiratura Giornali di Roma Antica - vol. 2 - € 67,80 (posta Lasci).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 25 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Modena: la morte di Samantha Migliore

Ritocco fatale al seno, la brasiliana patteggia quattro anni e otto mesi

Reggiani a pagina 19



Pensioni e sanità, cresce il malumore

La protesta dei sindacati: la rivalutazione al ribasso degli assegni non colpisce solo i ricchi. Il Gimbe: nessun investimento in salute Novità sul bancomat, salta l'obbligo sotto i 30 euro. **Intervista a Vendola** «La sinistra è in crisi, si è ammalata di governismo» **Servizi alle p. 6, 7, 9 e 12**

L'orrore del femminicidio

Uno scatto culturale

Lorenzo Castellani

Può sembrare impopolare scriverlo, poiché la retorica stantia prescrive di sostenere sempre che siamo un paese arretrato politicamente.

A pagina 3

Paradossi italiani

Se un albero blocca il Pnrr

Gabriele Cané

Per chi non lo sapesse, in località Lama San Giorgio, comune di Noicattaro, nel Barese, ci sono alcuni carrubi e mandorli secolari.

A pagina 9

CHIAMIAMOLE PER NOME

Servizi da pag. 2 a pag. 5

104 DONNE UCCISE DA INIZIO ANNO
I loro nomi proiettati su Palazzo Chigi per la giornata contro i femminicidi
Via alla Bicamerale. Le storie delle vittime



Il caso coop-migranti

Soumahoro si autosospende

Colombo a pagina 13



Ipotesi di finanziamenti illeciti

Macron finisce indagato

Servizio a pagina 17



Bolelli-Fognini in semifinale

Volo azzurro in Coppa Davis

Franci nel Qs

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**.

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR B.V. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR B.V. A. MENABENI

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 280, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

La giornata mondiale contro la violenza sulle donne

La libertà negata

Sono 104 i femminicidi dall'inizio dell'anno. Liguria seconda per violenze sessuali rispetto alla popolazione

È LA SCUOLA CHE PUÒ CREARE UN NUOVO EQUILIBRIO

CINZIA PENNATI

Sono 104 le donne uccise da gennaio 2022 ad oggi e mentre state leggendo, è probabile che i femminicidi siano aumentati, visto che ogni due o tre giorni ad un ritmo quasi regolare - una di Noi viene uccisa. Ormai siamo assuefatti, quei numeri assetici che scattano in avanti come una condanna, rischiano di diventare per tutti e tutte un'abitudine.

Mi chiedo spesso, come donna, cosa posso fare per non normalizzare la violenza, quali atti posso spingere come madre e come insegnante.

Di certo, occupandomi di donne e scrittura, sento la necessità di dare voce alle vittime attraverso una contro narrazione legata al "troppo amore" perché è anche in questo modo che si giustifica la violenza e si costringe le donne in quella violenza.

Gli uomini che uccidono non sono mai mossi da un sentimento, è questa la narrazione stereotipata e deformante che, troppo spesso, esce anche nelle testate giornalistiche; gli uomini che uccidono le proprie compagne, ex compagne, mogli, ex mogli, che le torturano, le seviziano, le sottomettono, sono criminali e come tali andrebbero nominati e trattati.

La libertà della donna mette in crisi un sistema culturale millenario e non si può dire, a differenza del passato, che parte della responsabilità sia delle donne che non denunciano; dai dati Istat 2020-2021 sono più di 15 mila quelle che hanno deciso con coraggio di rivolgersi ai centri antiviolenza.

La violenza affonda le sue radici nelle disuguaglianze e quelle radici hanno origini lontane, nascono prima di noi e con noi. Trovano nutrimento nel sessismo benevolo o ostile, consapevole o meno, su cui le nostre vite sono appoggiate.

Nascono nei ricordi di bambine e bambini, dentro agli abiti che ci hanno fatto indossare, nelle narrazioni dei sussidiari, nella letteratura, nelle fiabe, nella cinematografia, nella pubblicità, nel mercato; in tutto ciò che ci ha determinato ancora prima che sceglessimo chi essere.

SEQUE / PAGINA 55



ILLUSTRAZIONE DI DANIELA PARESO

ROLLI



La rete ligure per aiutare le tante vittime

FRANCESCA FORLEO

La rete del centro antiviolenza opera in prima linea. Tante le donne aiutate ma si dovrebbe fare ancora di più. L'ARTICOLO / PAGINA 2

Ma nessuna può salvarsi da sola

SILVIA PEDEMONTE

Clementina, Cristina e Stella dimostrano che il primo passo per la savezza è l'unione tra donne. QUARTICOLI / PAGINE 2 E 55

Il canto libero di Asra luce di speranza

ESTER ARMANINO

L'ultimo giorno che trascorrono insieme, la voce di Asra si leva dal cuscino con un dolce brontolio. L'ARTICOLO / PAGINA 2

ISSN 1120-3250
 1120-3250
 0000-0000
 0000-0000
 0000-0000
 0000-0000

SCARPA

MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
 SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Credito d'imposta
 I bonus bollette per le aziende rischiano di restare solo sulla carta

Superbonus
 Condominio, Cilas entro oggi per avere il 110% anche nel 2023



Latour e Parente
 — a pag. 2

Guglielmo Saporito
 — a pag. 47

FTSE MIB 24730,89 +0,61% | SPREAD BUND 10Y 182,30 -5,10 | BRENT DTD 87,70 +0,17% | NATURAL GAS DUTCH 126,95 -4,19% | **Indici & Numeri** → p. 51-55

Pensioni, così l'uscita anticipata

Legge di Bilancio 2023

Al debutto Quota 103, ritiro ancora con Quota 102 e requisiti al 31 dicembre 2022

Opzione donna corretta in base ai figli, restano Ape sociale e regole per i precoci

La legge di bilancio varata dal Consiglio dei ministri riscrive, in parte, le regole per l'uscita anticipata dal lavoro a partire dal 1° gennaio 2023. Mentre restano invariate le regole ordinarie per le pensioni di vecchiaia e il pensionamento anticipato debutta Quota 103. Possibile, dunque, uscire dal lavoro con 62 anni di età e 41 di contributi. Spazio ancora per Quota 102 per chi mancherà i requisiti entro il 31 dicembre. Opzione donna resta, ma corretta in base al numero di figli. Mentre sono invariate le regole per Ape sociale e lavoratori precoci. Sindacati contro la stretta sulla rivalutazione.
Marco Rogari — a pag. 6

LE NOVITÀ



LA LEGGE DI BILANCIO 2023
 Mentre il Dpb arriva in Parlamento e alla Ue, dalla legge di bilancio continuano a emergere novità. Sotto esame rinnovabili, sanatorie fiscali e assegnazione dei beni.

Ferrazza, Galani, Galimberti, Trovati, Vallefuoco
 — pag. 5-6, 43-45

IL DPB INVIATO ALLA UE

Energia, previdenza e flat: i numeri della manovra

FISCO E CONTRIBUENTI

Dai controlli agli errori, la mappa delle definizioni

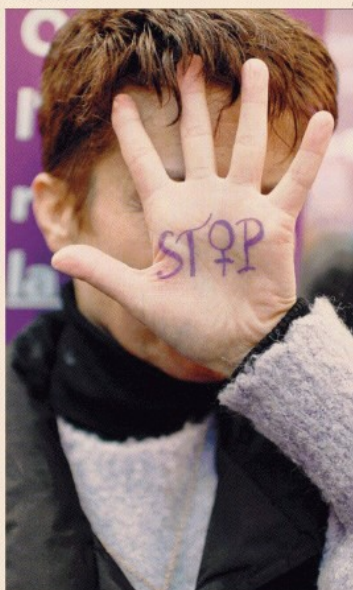
IMPRESE

Beni ai soci, assegnazione agevolata con sostitutive

OGGETTIVO RIPRESA

Formazione e sostenibilità Al turismo 230 milioni

#NONSEISOLA



Basta violenza. Da inizio anno in Italia sono state uccise 104 donne

Violenza contro le donne: la chiave è nella prevenzione

Oggi si celebra la giornata mondiale contro la violenza alle donne. Numerose le iniziative per contrastare questo tragico fenomeno che, dall'inizio dell'anno, registra 104 femminicidi. La violenza alle donne si ferma se si riconosce la chiave è la prevenzione.
 — Servizi da pag. 23 a pag. 26



#nonseisola.
 A sinistra la prima pagina dell'inserto estivo dedicato alla giornata contro la violenza alle donne

PANORAMA

FRANCIA Presidenziali, Macron indagato per fondi illeciti

Il presidente francese Macron è indagato dalla Procura finanziaria nazionale, in un'indagine giudiziaria, con l'accusa di «favoritismo» e «finanziamento illecito della campagna elettorale». Le indagini riguardano i legami tra Macron e la società di consulenza McKinsey. L'Eliseo replica: la giustizia indaga «in piena indipendenza». L'indagine intende fare luce sui conti delle campagne 2017 e 2022.
 — a pagina 12

I NODI DELLA CRESCITA CONCESSIONI BALNEARI E TUTELA DELLE PMI

di **Cristina Lenoci** e **Gustavo Piga** — a pagina 16

INTERVISTA AL MINISTRO Valditaro: «Grande filiera per istituti tecnici e Itso»

Il ministro dell'Istruzione e del merito Valditaro spiega la strategia per avvicinare scuola e lavoro: «Una grande filiera sul modello tedesco, per istituti tecnici e Itso». Informazioni alle famiglie sulle offerte professionali sui territori.
 — a pagina 8

FALCHI & COLOMBE CRIPTO: PAESI EMERGENTI LABORATORIO DELLE REGOLE

di **Donato Masciandaro** — a pagina 38

Pnrr, Meloni: «Regole rigide, inevitabili i ritardi dei cantieri»

Il programma europeo

Il Governo studia un decreto e semplificazioni. Confronto con la Ue per le modifiche

«Come ha detto il presidente Mattarella, il Pnrr è un appuntamento che l'Italia non può eludere», dice la premier Meloni all'assemblea Anci. Tuttavia «l'apertura dei cantieri sconta ritardi inevitabili a causa di regole rigide, frammentate e complesse». In arrivo nuovo decreto, semplificazioni e confronto con la Ue.
Barbara Flammeri — a pag. 3



Antonio Decaro.
 Presidente Anci e sindaco di Bari

L'INTERVISTA

«Per realizzare le opere dei Comuni occorre semplificare»

Gianni Trovati — a pag. 3

10mila GLI OCCUPATI
 I lavoratori complessivamente occupati nel distretto di raffinazione siciliano

INDUSTRIA

Priolo, modello bulgaro per salvare la raffineria

Nino Amadore — a pag. 17

e se per salvare il paesaggio, un po' lo cambiassimo?

Come Thomas Alva Edison non smettiamo mai di farci domande che ci portano a realizzare parchi eolici e fotovoltaici sempre più integrati nell'ambiente.

EDISON

Af Jochnick: «La Bce non vieterà i dividendi»

L'intervista KERSTIN AF JOCHNICK

«Una raccomandazione sullo stop a dividendi e buyback come in pandemia non è nei piani della Bce-Ssm. Ma le banche dovranno aggiornare le traiettorie di capitale per tenere conto esplicitamente di una recessione. Ci saranno sfide complesse da superare nel futuro prossimo dell'area euro». Il monito arriva dalla svedese Kerstin af Jochnick, membro del Consiglio di vigilanza dell'SSM-Bce, in questa intervista esclusiva. Kerstin af Jochnick terrà un discorso oggi a Milano alla conferenza annuale di Asedfi (European Society for Banking and Financial Law). **Isabella Bufacchi** — a pag. 33

CREDITO

Allarme shadow banking, prestiti invisibili a quota 10mila miliardi

Alessandro Graziani — a pag. 34

Plus 24

Costi in crescita
 Conti correnti, in banca paga l'infedeltà

— Domani sul Sole

Moda 24

Strategie retail
 Stati Uniti, il lusso è a caccia di nuove città

Chiara Beghelli — a pag. 30

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
 Sconto 100€ BlackDays. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
 Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 25 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 325 - € 1,20
Santa Caterina d'AlessandriaDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Finalmente il garantismo

Abuso d'ufficio e legge Severino
Meloni annuncia la svolta
«Regole semplici per i sindacati»

L'inferno degli amministratori
Su 7mila inchieste oltre 6mila
finiscono con l'archiviazione

Anche il codice degli appalti
sarà rivisto radicalmente
Meno vincoli e burocrazia

Campidoglio
Regalo di Natale
agli occupanti
Agli abusivi basterà
un'autocertificazione
per avere la residenza



Zanchi a pagina 14

Turismo
Numeri record
per la Capitale
Boom di presenze
italiane e straniere
Fine anno col pieneo

a pagina 16

Black Friday
Via allo shopping
delle Feste
Da oggi prezzi scontati
Ribassi fino al 50%
soprattutto sull'on-line

Verucci a pagina 18

Trionfale
All'ex Provincia
spreco continuo
Le case costano all'ente
2 milioni di manutenzione
ma rendono 400mila euro

a pagina 15

COMMENTI

- **MAZZONI**
Su Russia e Reddito
il Pd di Letta
sconfessa se stesso
- **MASSARA**
Perché è giusto
ridurre lo sconto
sulle accise
- **FERRONI**
Anche l'opposizione
dovrà evolversi

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Addio alle «restituzioni» dei grillini Conte si prende il malloppo



"Voi mai 'na volta che me
fate trovà 'na sorpresa
dentro la cuccia!"

Barbieri a pagina 5

Inchiesta per finanziamenti illeciti. L'Eliseo: «La giustizia faccia il suo corso» Indagato il presidente Macron

L'impegno del vicepremier Salvini
«Stop agli aumenti
sulle autostrade A24 e A25»

Sbraga a pagina 6

••• Emmanuel Macron finisce nel mirino dei magistrati. Il presidente francese è indagato con le accuse di «favoritismo» e «finanziamento illegale della campagna elettorale» per il voto del 2017. La Procura nazionale finanziaria vuole far luce sull'assegnazione alla società di consulenza americana McKinsey di alcuni contratti pubblici per «importi colossali».

Barbieri a pagina 7

••• Su oltre settemila inchieste per abuso d'ufficio, ben 6.142 finiscono con l'archiviazione. È l'inferno dei sindacati, sul quale il governo intende intervenire. Meloni ha annunciato la revisione del reato e interventi sulla legge Severino. Ma arriva anche il nuovo codice degli appalti più «snello».

De Leo e Solimene alle pagine 2 e 3

Costretto all'autosospensione
Passo indietro di Soumahoro
«Commessa una leggerezza»

Martini a pagina 4

L'ultima idea del ministro Valditaro
Niente telefonini
ai ragazzi durante le lezioni

Conti a pagina 6

Terremoto sul Cardinale
Così Becciu registrava
Papa Francesco malato

Bruni a pagina 8

Domani semifinale
Storico successo
dell'Italia in Coppa Davis
contro gli Stati Uniti



Schilo a pagina 28



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannone

Acquistiamo direttamente
terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

Il diario

di Maurizio Costanzo



In Brasile una ragazza di 19 anni ha fatto sesso con due uomini nello stesso giorno e sempre nello stesso giorno è rimasta incinta da entrambi. Tanto per dire: ha partorito due gemelli figli delle due persone con le quali si era congiunta. Pensate che è un caso così raro che di analoghi eventi al mondo ce ne sono stati solo 20. Proviamo a pensare al compleanno dei gemelli: bisognerà spiegare a chi devono dire «Ciao papà» a uno e «Ciao papà» ad un altro. Comunque, ragazze, stateci attente.

Venerdì 25 Novembre 2022

Nuova serie - Anno 32 - Numero 278 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 l. 4604, DCB Milano

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman&Lei a €4,00 (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman&Lei €2,00)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia €2,50 €4,00*



a pag. 34

L'Ira (Inflation reduction act) è la legge di Biden che concede sussidi green record, mentre l'Ue dorme

Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN ALLEGATO

LEGGI DI BILANCIO
Definizione agevolata per tutti gli atti inviati dal fisco Salvo per le violazioni non contestate

Libardi-Sironi a pag. 23

Inchiodati i crediti del 110%

Il sottosegretario Freni in parlamento: quarta cessione non semplificabile e il divieto di cessione parziale dei crediti non si può toccare perché è un presidio di tracciabilità

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Manovra - La bozza di disegno di legge di bilancio per il 2023

Professioni - Niente Pioa per gli Ordini, la nota dell'Authority anticorruzione

Superbonus - Le risposte del Ministero dell'economia alle interrogazioni parlamentari

Superbonus, pochissimi spari per sbloccare i crediti e prorogare i benefici. La quarta cessione non è semplificabile ed è intoccabile il divieto di cessione parziale dei crediti, considerato presidio di tracciabilità. Qualsiasi proroga dei bonus edilizi sarà da valutare alla luce dei vincoli di finanza pubblica. Lo ha detto in Parlamento il sottosegretario Federico Freni in occasione del question time del 23 novembre.

Sirtoli a pag. 30

NE MANCANO 60-80 MILA
La Germania è a secco di camionisti giovani

Giardina a pag. 12

Nella Lega l'uomo nuovo è Zaia. Nel 2020 prese il 44% da solo e il 77% con gli alleati



Si fa avanti Luca Zaia. A spingerlo sono svariati e perfino distanti fattori. O più esattamente: lo muovono altri, perché lui preferisce attendere, confermando di non aver fretta. Ha cinquantatré anni, da quasi tre decenni risiede in carica istituzionali, dal 2010 è a capo del Veneto. E adesso potrebbe diventare il sostituto di Matteo Salvini, a capo di un Carroccio che, a causa del movimentismo irrazionale del suo segretario, è precipitato dal 34% delle europee del 2019 a sotto il 9% spuntate nelle urne autunnali. Nessuno si è dimostrato più radicato in una regione come lui, che alle elezioni del 2020 puntò oltre il 44% con la propria lista, per raggiungere il 77% con gli alleati.

Maffi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO
Mentre i giovani (in ritardo di mezzo secolo sugli slogan di Cagnana) si agitano per contestare la supposta deriva meritocratica della scuola mi è capitato un incontro che mi ha fatto pensare. Era un ragazzo sui 25 anni, a piedi, a un incrocio. Mi fa una domanda che non capisco, forse perché ero distratto, pensavo. Gli dico che non ho capito. Mi rifà la domanda che non capisco ancora. Penso che sia un immigrato, ma si vede che è un italiano. Suppongo che sia in qualche modo handicappato. Ma non me ha alcun segno. Non si sa se grime. Mi chiede se poteva far 50 metri di Zil senza pagare il ticket se poi lui parcheggiava la sua moto in un garage il vicino. Gli rispondo, ma non so se abbia capito. Poche ore dopo leggo di un'indagine fatta fra i clienti di un ufficio postale. Molti non sanno la differenza fra attivo e passivo. Altri non sanno chi sia il mittente. Pochi sono capaci di scrivere un numero in lettere. Ufficialmente sono tutti alfabetizzati. Ma in concreto non lo sono. Ma nessuno se ne preoccupa.

BONUS FIBRÀ

VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei una libera professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibrà.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta. Ci occupiamo noi di tutto. voda.it/bonusfibrà

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/connettivita. L'importo erogato dalle reti coperte da tecnologia FTTH su vodafone.com è superiore a quello erogato dalle reti coperte da tecnologia FTTC su vodafone.com. In alcune zone l'offerta con Vodafone potrebbe essere erogata con altre tecnologie.

*Con "Ritagliare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 25 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Rifiuti e politica

Infiltrazioni in Toscana Anche il distretto orafa nell'inchiesta sul keu

Brogioni, D'Ascoli e commeto di Caroppo alle pagine 20 e 21



Presenze esterne alla mafia

Svolta Georgofili Usato esplosivo di tipo militare

Brogioni a pagina 19



Pensioni e sanità, cresce il malumore

La protesta dei sindacati: la rivalutazione al ribasso degli assegni non colpisce solo i ricchi. Il Gimbe: nessun investimento in salute
Novità sul bancomat, salta l'obbligo sotto i 30 euro. **Intervista a Vendola** «La sinistra è in crisi, si è ammalata di governismo» **Servizi alle p. 6, 7, 9 e 12**

L'orrore del femminicidio

Uno scatto culturale

Lorenzo Castellani

Può sembrare impopolare scriverlo, poiché la retorica stantia prescrive di sostenere sempre che siamo un paese arretrato politicamente.

A pagina 3

Paradossi italiani

Se un albero blocca il Pnrr

Gabriele Cané

Per chi non lo sapesse, in località Lama San Giorgio, comune di Noicattaro, nel Barese, ci sono alcuni carrubi e mandorli secolari.

A pagina 9

CHIAMIAMOLE PER NOME

Servizi da pag. 2 a pag. 5

104 DONNE UCCISE DA INIZIO ANNO
I loro nomi proiettati su Palazzo Chigi per la giornata contro i femminicidi
Via alla Bicamerale. Le storie delle vittime



Il caso coop-migranti

Soumahoro si autosospende

Colombo a pagina 13



Ipotesi di finanziamenti illeciti

Macron finisce indagato

Servizio a pagina 17



Bolelli-Fognini in semifinale

Volo azzurro in Coppa Davis

Franci nel Qs

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**.

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR B.V. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR B.V. **A. MENABENE**





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



VALLEVERDE

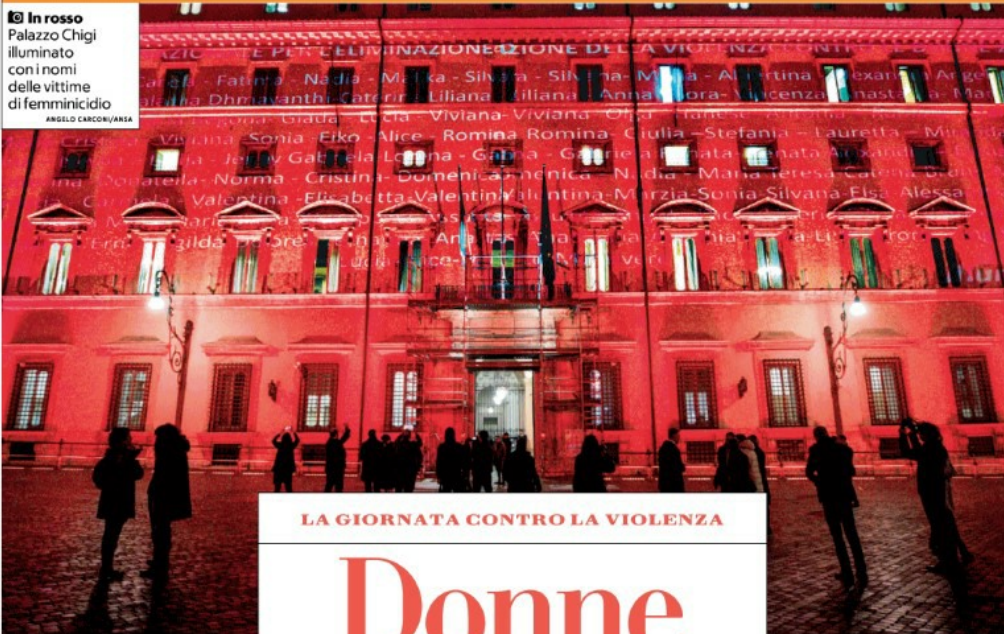
Anno 47 - N° 278

Venerdì 25 novembre 2022

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,50

In rosso
Palazzo Chigi illuminato con i nomi delle vittime di femminicidio



LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA

Donne fermare la strage

Il commento

Quella libertà che fa paura

di **Massimo Recalcati**

A fondamento della violenza maschilista contro le donne si ritrova sempre una medesima aspirazione: strappare, straziare, ferire, rigettare, sopprimere la loro libertà. La giustificazione ideologica di questa tremenda intenzione ha come punto perno la rivendicazione di una superiorità ontologica e morale del maschio sulla femmina che troverebbe una sua codificazione ideologica nella lettura dogmatica (e distorta) del testo biblico.

● a pagina 41

All'interno

Carfagna: ora però servono nuove leggi

di **Liana Milella**

● a pagina 2

Le storie di chi vive il peso della brutalità

di **Rosario Di Raimondo**

● a pagina 4

Shirin Neshat: "Ragazze l'Iran è vostro"

di **Lara Crinò**

● alle pagine 44 e 45

Il Senato vara una bicamerale sui femminicidi
Ma ci sono tante misure concrete per impedirli che restano da anni senza piena attuazione

di **Marina de Ghantuz Cubbe e Maria Novella De Luca** ● alle pagine 2 e 3

Politica

Europa, FdI-Lega difendono Orbán: maggioranza divisa



di **Claudio Tito**

● a pagina 11

Pnrr, Meloni chiederemo all'Ue di cambiarlo



di **Giuseppe Colombo**

● a pagina 10

Scuola, Valditara confonde umiltà e umiliazione

di **Chiara Valerio**

Il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha corretto in un comunicato lo sfortunato slittamento tra «umiliazione» e «umiltà».

● a pagina 31

con un servizio di **Giannoli**

Soumahoro si autosospende "Chiarirò le ombre"

di **Stefano Cappellini**



Chi è Soumahoro? La domanda ha un fascino letterario: un idealista ingenuo? Un imbroglione?

● alle pagine 14 e 15

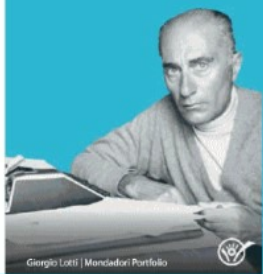
con un servizio di **Pucciarelli**

FILIPPO D'AMBROGI

"Sceglierò io quando e come morire"

PRESENTAZIONE DI **GIOVANNI FORNERO**

La battaglia di **Indro Montanelli** per un fine vita dignitoso



Giorgio Lotiti | Mandadori Portfolio

Calcio

Il Brasile sconfigge la Serbia: è il favorito del Mondiale

di **Paolo Condò**



● a pagina 51

L'inchiesta

Il cardinale Becciu registrò di nascosto papa Francesco

di **Iacopo Scaramuzzi**

CITTÀ DEL VATICANO
Io non posso chiamarla in tribunale come testimone, non mi permetterei mai, però ci deve essere una sua dichiarazione...». Piazza del Santo Uffizio, Roma, 24 luglio 2021. Il cardinale Angelo Becciu si sfoga: tre giorni dopo andrà a processo nel tribunale vaticano.

● a pagina 30

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con I Romanzi di Camilleri € 11,40

NZ



LA STAMPA

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 325 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



L'opera della street artist Laika 1954 - ieri esposta a Roma e condivisa sui social - dedicata alle donne vittime di violenza e al corteo di Nonunadimeno che si terrà domani nella Capitale "Basta guerre sui nostri corpi, basta violenza, morte e paura. A Mahsa Amini, Nasrin Ghadri, a tutte le donne del mondo che non ci sono più e a tutte quelle che ogni giorno lottano: Donna, Vita, Libertà!"

IL COMMENTO

CHE COSA DOBBIAMO ALLE VITE SPEZZATE

ANNALISA CUZZOCREA

Sulla facciata di Palazzo Chigi illuminata di rosso vengono proiettati i nomi delle 104 donne uccise nei primi 11 mesi del 2022. - P. 81



L'OPINIONE

DIGNITÀ FEMMINILE LE PAROLE PIÙ BELLE

LINDA LAURA SABBADINI

Oggi, giorno dedicato alla battaglia contro la violenza sulle donne voglio dire due parole potenti e bellissime. Libertà femminile. - P. 81



IRANIANE, CINESI, ITALIANE VOGLIA DI RIVOLUZIONE

CONCITATA DE GREGORIO

Sentivo l'altro giorno non so quale esponente del nuovo governo degli antichi valori dire che la famiglia è la priorità assoluta: non avere pane, non avere lavoro, non avere da pagare le tasse e le utenze ma fare figli. Perché se non si fanno figli saremo presto un Paese decrepito, un popolo che avrà bisogno di eserciti di badanti e allora si che magari serviranno gli immigrati - rideva mica ora. Anche per evitare di mettere i nostri vecchi nelle mani delle ucraine e delle rumene, che chissà cosa ne farebbero, conviene riprodursi subito. Politiche per la famiglia (numerose).

L'ho sentito alla radio mentre guidavo e non mi è venuta voglia di accostare fermarmi andare a cercare chi fosse, fare cose tipo "scarica la puntata integrale", sarà stato per



desolazione: tanto lo pensano tutti, che importanza ha, uno vale l'altro. È questa la moneta corrente. Invece, sono rimasta a pensare che schifo questa equazione badanti uguali immigrate uguale ucraine e rumene. Che miseria questa inerzia del pensiero, a essere generosi, che riduce i popoli a categorie e - nei popoli - le donne a funzioni. Le filippine a servizio. Le russe negli hotel di lusso, le nigeriane per strada. Eppure pensa che nella serie americana sulla vita nei Resort a sei stelle (la nuova stagione è ambientata in Sicilia) le giovani escort sono italiane, due del posto. Si vede che nell'immaginario degli sceneggiatori yankees "le italiane" equivalgono alle nostre "russe". O forse sarà stato per tagliare sui costi, o per fare folklore, vai a sapere.

CONTINUA A PAGINA 9

L'ANALISI

LA LINGUA BUGIARDA "SE È GELOSOMI AMA"

MICHELA MARZANO

«Come comportarsi con l'uomo violento». Fra i come questa sono state oggetto di ricerca su Google decine di migliaia di volte. - P. 81



LA LETTERA

IO VITTIMA A TORINO CHIEDO GENTILEZZA

ROBERTA *

Il 25 novembre di quest'anno lo carico di consapevolezza, che mi sta insegnando a maturare la mia nuova prospettiva della realtà. - P. 81





INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Criptovalute, regole in arrivo
Con tanto di voluntary disclosure

Follis a pagina 9

Confermato stop tra il Leone e Guggenheim: Banca Generali paga in borsa

Deugeni a pagina 10



il quotidiano dei mercati finanziari



IN ALLEGATO

Anno XXXIV n. 233
Venerdì 25 Novembre 2022
€4,00* *Classificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ad esclusione con Contratti di via €4,50 (IPE 2,00, Contratti di via €2,00)



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Con MF Magazine for Publishers 1134672004000 - 43200 - Con MF Magazine for Lingers 08472004000 - 43200 - Con MF Magazine for Banca 4112004000 - 43200 - Con MF Magazine for Capital 402004000 - 43200 - Con MF Magazine for City Editor 403004000 - 43200 - Spedire in A.P. art. 1, L. 11, 4804, DCB Milano - UR 1, 43 - CIV. 439 Firenze 43200

MELONI PROVA A FARE CASSA CON L'ANTICIPO DELLE IMPOSTE

Polizze, sconto sulle tasse

*In **Legge di Bilancio** spunta taglio dell'aliquota dal 26 al **14%** per chi paga subito i capital gain. Vale anche per i **fondi**. Così il governo cerca le **coperture** in manovra*

BCE: L'INFLAZIONE È VICINA AL PICCO. LO SPREAD CALA ANCORA: 182 PUNTI

De Nardo, Messia e Fingolo alle pagine 3, 7 e 21



RICONOSCIMENTO
Il premio Bancor all'ex governatore di Bank of England Mervyn King

Articolo a pagina 20

PREVISTA NEL 2024
Enel inserisce nei suoi piani la quotazione a Wall Street

Zeppo a pagina 15

SVOLTA IN BANCO BPM
Il ceo Turrina lascia Banca Akros Che può diventare una divisione

Massaro a pagina 11





CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO SI PROTEGGE.

Voucher da 100€
per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso.

PER I PRIMI 6.000 CLIENTI

SCOPRI TANDEM, LA POLIZZA CHE TI TUTELA DAGLI INFORTUNI.

Per tutelarti da infortuni sul lavoro, legati alla vita quotidiana o all'attività sportiva non professionale, scegli **Tandem** la polizza assicurativa personalizzabile che protegge te e la tua famiglia. Partecipa al concorso e approfitta di questa vantaggiosa opportunità: i primi 6.000 clienti vinceranno un **voucher dal valore di 100 euro** per la sottoscrizione di una delle polizze valide, tra cui Tandem.*

QUANDO LA VITA CAMBIA, ITALIANA TI PROTEGGE.



TOGETHER MORE

*Iniziativa soggetta a limitazioni. Concorso valido fino al 15/12/2022. Info e regolamento su www.italiana.it. Prima della sottoscrizione leggere il Termini e Condizioni disponibili su www.italiana.it.

REALE GROUP

Centro Pagina

Primo Piano

Ancona e l' elettrificazione del porto, futuro non scontato

ANCONA - Un convegno per parlare di porto, di elettrificazione, di "cold ironing", di emissioni e, appunto, di futuro, come recita il titolo "Sali a bordo del futuro", tour di convegni che stamattina ha fatto tappa all' Autorità di sistema portuale ad Ancona, dopo aver toccato le città portuali di Genova, Gaeta e Rimini. Un tour che è stato pensato da Enel non soltanto per discutere il tema della mobilità elettrica in mare, ma di mobilità elettrica integrata, in collaborazione con il gruppo Garbage di Ancona, che si occupa di recupero e trattamento di rifiuti. «E' un tour - ha spiegato Sonia Sandei, vicepresidente di Confindustria Genova e manager del gruppo Enel - che ci permette di parlare di decarbonizzazione, elettrificazione dei porti, di riduzione delle emissioni, ma anche di tutti i problemi che ci sono per realizzare tali progetti con i fondi Pnrr. L' 80% delle emissioni nei porti derivano dalle navi in sosta e in manovra, se elettrifichiamo l' ultimo miglio abbiamo una migliore qualità dell' aria. Come azienda Enel abbiamo preso la strada della green power già dodici anni fa. La mobilità terrestre ha già cinque anni di storia in cui sono stati commessi errori ed è stato corretto il tiro.

Dovremo cercare di non commetterli nell' elettrificazione dei porti. Basterebbe utilizzare le regole della mobilità terrestre anche in ambito marittimo ». «Un tema centratissimo, per una città come Ancona è 'il' tema - ha aggiunto il sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli -. Transizione ecologica e miglioramento della qualità dell' aria: un tema che da anni attraversa la vita reale della città. Siamo passati dal dibattito pubblico al progetto, a un piano di azione nazionale, a finanziamenti per l' elettrificazione delle banchine dei porti italiani. Quando si passa dal dibattito pubblico a metterlo a terra sorgono i problemi, che vanno affrontati per superarli. E' importante avere una condivisione dello stato dell' arte, oggi. Di cosa c' è bisogno per andare avanti. Ancona è disponibile a un impegno per affiancare gli operatori e sbloccare queste ultime difficoltà». «Siamo impegnati in un percorso di trasformazione - ha detto il capitano di vascello Donato De Carolis per la Capitaneria di porto -. Il passaggio dalle posizioni scientifiche alla sua espressione in un disegno politico non è un processo scontato». «E' un momento importante per il nostro Paese per ammodernare il sistema di mobilità - ha dichiarato nel suo videointervento il viceministro alle infrastrutture, Edoardo Rixi -. Un tema fondamentale che deve accompagnarsi, in questo biennio, a una sostenibilità sociale ed economica. La mobilità anche nautica ha anche nella trasformazione in elettrico uno dei temi da affrontare in futuro, per rimodulare le emissioni e diminuire le negatività dell' utilizzo dei carburanti fossili tradizionali». Sono intervenuti anche Paolo Baldoni amministratore delegato di Garbage, sull' utilizzo del Pelikan e sul progetto per ripulire i fiumi e i bacini delle Marche e dell' Abruzzo, e sul tema caldo del cosiddetto "cold ironing", cioè della sosta elettrificata

Centro Pagina

Ancona e l' elettrificazione del porto, futuro non scontato



11/24/2022 12:16

- Giuseppe Poli

ANCONA - Un convegno per parlare di porto, di elettrificazione, di "cold ironing", di emissioni e, appunto, di futuro, come recita il titolo "Sali a bordo del futuro", tour di convegni che stamattina ha fatto tappa all' Autorità di sistema portuale ad Ancona, dopo aver toccato le città portuali di Genova, Gaeta e Rimini. Un tour che è stato pensato da Enel non soltanto per discutere il tema della mobilità elettrica in mare, ma di mobilità elettrica integrata, in collaborazione con il gruppo Garbage di Ancona, che si occupa di recupero e trattamento di rifiuti. «E' un tour - ha spiegato Sonia Sandei, vicepresidente di Confindustria Genova e manager del gruppo Enel - che ci permette di parlare di decarbonizzazione, elettrificazione dei porti, di riduzione delle emissioni, ma anche di tutti i problemi che ci sono per realizzare tali progetti con i fondi Pnrr. L' 80% delle emissioni nei porti derivano dalle navi in sosta e in manovra, se elettrifichiamo l' ultimo miglio abbiamo una migliore qualità dell' aria. Come azienda Enel abbiamo preso la strada della green power già dodici anni fa. La mobilità terrestre ha già cinque anni di storia in cui sono stati commessi errori ed è stato corretto il tiro. Dovremo cercare di non commetterli nell' elettrificazione dei porti. Basterebbe utilizzare le regole della mobilità terrestre anche in ambito marittimo ». «Un tema centratissimo, per una città come Ancona è 'il' tema - ha aggiunto il sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli -. Transizione ecologica e miglioramento della qualità dell' aria: un tema che da anni attraversa la vita reale della città. Siamo passati dal dibattito pubblico al progetto, a un piano di azione nazionale, a finanziamenti per l' elettrificazione delle banchine dei porti italiani. Quando si passa dal dibattito pubblico a metterlo a terra sorgono i problemi, che vanno affrontati per

Centro Pagina

Primo Piano

e a motori spenti delle navi in porto, **Rodolfo Giampieri** , presidente di **Assoport**, e, naturalmente, il padrone di casa, Vincenzo Garofalo , presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico centrale. Emilio Notti , tecnologo del Cnr, è intervenuto sul tema dell' elettrificazione delle imbarcazioni per la pesca.

Parità di genere, Assoporti aderisce all' iniziativa "Posto occupato"

24 Nov, 2022 Nella Giornata Internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne, Assoporti aderisce all' iniziativa "Una sedia rossa". Roma - Sensibilizzare e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne. Assoporti aderisce alla Giornata Internazionale per l' eliminazione della violenza sulle donne ricordando: " Non basta ribadire l' impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere , e in particolare contro la violenza sulle donne soltanto uno o due volte all' anno" L' Associazione dei porti italiani, oltre ad aver aderito al progetto " Posto Occupato ", che nasce per sensibilizzare le persone contro la violenza sulle donne attraverso l' occupazione di una sedia contrassegnata che diventa il simbolo di quella donna che non c' è più, Assoporti ha deciso di lasciare una sedia rossa all' ingresso dei propri uffici per dire basta a questo terribile fenomeno così diffuso nel nostro Paese. " Abbiamo intrapreso diverse iniziative relative alla disuguaglianza di genere in questi anni" - ha spiegato il presidente dell' Associazione, **Rodolfo Giampieri** - "come la sottoscrizione e diffusione del Patto per la Parità di Genere, ne parliamo spesso in occasione di eventi e convegni, ma adesso vogliamo che si ricordi ogni giorno entrando in ufficio che nel nostro Paese c' è un serio problema di violenza sulle donne". "Siamo in fondo alle classifiche europee e non è tollerabile" - ha precisato il presidente di Assoporti - "Come portualità vogliamo dare il nostro contributo alle azioni di sensibilizzazione e confermo che molte Autorità di Sistema Portuale stanno facendo campagne di sensibilizzazione importanti, non soltanto in tema di promozione di ambienti di lavoro che superino le disuguaglianze, ma anche in riferimento alle numerose violenze perpetuate contro le donne."



Informatore Navale

Primo Piano

Una sedia rossa in Assoporti per ricordare tutte quelle donne vittime di violenza di genere Per l' Associazione è necessario lavorare tutti insieme tutto l' anno contro questo fenomeno

Roma : "Non basta ribadire l' impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, e in particolare contro la violenza sulle donne soltanto uno o due volte all' anno", esordisce così il Presidente dell' Associazione dei Porti Italiani, **Rodolfo Giampieri**, in riferimento alle iniziative messe in atto in occasione della Giornata Internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne. Per questo motivo, oltre ad aver aderito al progetto "Posto Occupato", che nasce per sensibilizzare le persone contro la violenza sulle donne attraverso l' occupazione di una sedia contrassegnata che diventa il simbolo di quella donna che non c' è più, Assoporti ha deciso di lasciare una sedia rossa all' ingresso dei propri uffici per dire basta a questo terribile fenomeno così diffuso nel nostro Paese. "Abbiamo intrapreso diverse iniziative relative alla disuguaglianza di genere in questi anni, come la sottoscrizione e diffusione del Patto per la Parità di Genere, ne parliamo spesso in occasione di eventi e convegni, ma adesso vogliamo che si ricordi ogni giorno entrando in ufficio che nel nostro Paese c' è un serio problema di violenza sulle donne, "ha proseguito **Giampieri**, "siamo in fondo alle classifiche europee e non è tollerabile. Come portualità vogliamo dare il nostro contributo alle azioni di sensibilizzazione e confermo che molte Autorità di Sistema Portuale stanno facendo campagne di sensibilizzazione importanti, non soltanto in tema di promozione di ambienti di lavoro che superino le disuguaglianze, ma anche in riferimento alle numerose violenze perpetuate contro le donne."

InformatoreNavale

Una sedia rossa in Assoporti per ricordare tutte quelle donne vittime di violenza di genere Per l' Associazione è necessario lavorare tutti insieme tutto l' anno contro questo fenomeno



11/24/2022 20:36

Roma : "Non basta ribadire l' impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, e in particolare contro la violenza sulle donne soltanto uno o due volte all' anno", esordisce così il Presidente dell' Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri, in riferimento alle iniziative messe in atto in occasione della Giornata Internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne. Per questo motivo, oltre ad aver aderito al progetto "Posto Occupato", che nasce per sensibilizzare le persone contro la violenza sulle donne attraverso l' occupazione di una sedia contrassegnata che diventa il simbolo di quella donna che non c' è più, Assoporti ha deciso di lasciare una sedia rossa all' ingresso dei propri uffici per dire basta a questo terribile fenomeno così diffuso nel nostro Paese. "Abbiamo intrapreso diverse iniziative relative alla disuguaglianza di genere in questi anni, come la sottoscrizione e diffusione del Patto per la Parità di Genere, ne parliamo spesso in occasione di eventi e convegni, ma adesso vogliamo che si ricordi ogni giorno entrando in ufficio che nel nostro Paese c' è un serio problema di violenza sulle donne, "ha proseguito Giampieri, "siamo in

Assoportri lascia una sedia occupata'

ROMA Non basta ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, e in particolare contro la violenza sulle donne soltanto uno o due volte all'anno, esordisce così il Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri, in riferimento alle iniziative messe in atto in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Per questo motivo, oltre ad aver aderito al progetto Posto Occupato, che nasce per sensibilizzare le persone contro la violenza sulle donne attraverso l'occupazione di una sedia contrassegnata che diventa il simbolo di quella donna che non c'è più, **Assoportri** ha deciso di lasciare una sedia rossa all'ingresso dei propri uffici per dire basta a questo terribile fenomeno così diffuso nel nostro Paese. Abbiamo intrapreso diverse iniziative relative alla disuguaglianza di genere in questi anni, come la sottoscrizione e diffusione del Patto per la Parità di Genere, ne parliamo spesso in occasione di eventi e convegni, ma adesso vogliamo che si ricordi ogni giorno entrando in ufficio che nel nostro Paese c'è un serio problema di violenza sulle donne ha proseguito Giampieri siamo in fondo alle classifiche europee e non è tollerabile. Come portualità vogliamo dare il nostro contributo alle azioni di sensibilizzazione e confermo che molte Autorità di Sistema Portuale stanno facendo campagne di sensibilizzazione importanti, non soltanto in tema di promozione di ambienti di lavoro che superino le disuguaglianze, ma anche in riferimento alle numerose violenze perpetuate contro le donne.

 Messaggero Marittimo.it

24 Novembre 2022 - Redazione

Assoportri lascia una 'sedia occupata'

<https://www.messaggeromarittimo.it/assoportri-posto-occupato/> | 24 Novembre 2022 - Redazione

Una sedia rossa in Assoportri per ricordare tutte quelle donne vittime di violenza di genere

E' necessario lavorare tutti insieme tutto l'anno contro questo fenomeno Roma 'Non basta ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, e in particolare contro la violenza sulle donne soltanto uno o due volte all'anno', esordisce così il Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri, in riferimento alle iniziative messe in atto in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Per questo motivo, oltre ad aver aderito al progetto 'Posto Occupato', che nasce per sensibilizzare le persone contro la violenza sulle donne attraverso l'occupazione di una sedia contrassegnata che diventa il simbolo di quella donna che non c'è più, **Assoportri** ha deciso di lasciare una sedia rossa all'ingresso dei propri uffici per dire basta a questo terribile fenomeno così diffuso nel nostro Paese. 'Abbiamo intrapreso diverse iniziative relative alla disuguaglianza di genere in questi anni, come la sottoscrizione e diffusione del Patto per la Parità di Genere, ne parliamo spesso in occasione di eventi e convegni, ma adesso vogliamo che si ricordi ogni giorno entrando in ufficio che nel nostro Paese c'è un serio problema di violenza sulle donne,' ha proseguito Giampieri, 'siamo in fondo alle classifiche europee e non è tollerabile. Come portualità vogliamo dare il nostro contributo alle azioni di sensibilizzazione e confermo che molte Autorità di Sistema Portuale stanno facendo campagne di sensibilizzazione importanti, non soltanto in tema di promozione di ambienti di lavoro che superino le disuguaglianze, ma anche in riferimento alle numerose violenze perpetuate contro le donne.'



Ansa

Trieste

Porti: Trieste, in primi 10 mesi volumi cresciuti del 4,33%

(ANSA) - TRIESTE, 24 NOV - Nei primi 10 mesi del 2022 il Porto di Trieste ha registrato una crescita complessiva dei volumi del 4,33%, con 47.479.335 tonnellate di merce, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per le solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Sono 735.046 i TEU movimentati, in aumento del 16,23%: "un record storico se paragonato allo stesso periodo degli anni precedenti". Il comparto RO-RO raggiunge 268.320 unità transitate (+7,01%) e segna anch' esso la miglior performance storica. Lo rileva il report diffuso dall' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale. Segno più anche per la movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo, con una crescita percentuale vicina ai 3 punti. "Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio", osserva il presidente dell' Authority, **Zeno D' Agostino**. "Il porto è fondamentale driver di crescita e un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi - conclude - quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà". (ANSA).



Il Nautilus

Trieste

Il porto di Trieste, formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali

MIGLIOR PERFORMANCE STORICA PER SETTORE CONTAINER E RO-RO MONFALCONE: VOLUMI TOTALI +5,72% E MIGLIOR RISULTATO PER CONTAINER (+59,19%) E FERROVIARIO (+17,51%) Trieste - Nuova prova di forza per il porto di Trieste, che evidenzia anche nei primi dieci mesi del 2022 la solidità della ripresa dei traffici. "Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio" ha commentato il presidente dell' Authority giuliana **Zeno D' Agostino**. Nei primi 10 mesi del 2022 lo scalo riporta una crescita complessiva del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "I numeri parlano chiaro - aggiunge D' **Agostino** - il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà". Intanto osserviamo i record e i fermenti di recupero dopo la stasi generata dalla pandemia. Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per le rinfuse solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Ulteriore conferma di un trend che segna il ritorno alla normalità è la volata del settore contenitori: 735.046 i TEU movimentati, con un incremento a doppia cifra (+16,23). Risultato che rappresenta il record storico dello scalo triestino per la movimentazione TEU, se paragonata allo stesso periodo degli anni precedenti. All' aumento del traffico containerizzato si affianca l' andamento positivo del comparto RO-RO, che raggiunge 268.320 unità transitate (+7,01%). Anche in questo caso siamo di fronte a un record storico per il traffico legato all' autostrada del mare. Positiva la performance della movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo giuliano, con una crescita percentuale che sfiora i 3 punti. Passando al porto di Monfalcone, nei primi dieci mesi del 2022, i volumi complessivi si attestano su 2.994.441 tonnellate (+5,72%). Balzo in avanti per le rinfuse solide con 2.402.320 tonnellate, (+12,43%). Nello specifico, da evidenziare la sottocategoria minerali, cemento, calce, intonaci con 147.881 tonnellate, (+107,20%) e del carbone e lignite con 220.368 tonnellate (+100%), quest' ultimo destinato alla locale centrale termoelettrica A2A. In sostanziale equilibrio sui volumi dell' anno passato la sottocategoria dei prodotti metallurgici (-0,86%) con 1.991.757 tonnellate. Arretrano, invece, le merci varie (-14,86%) con 592.121 tonnellate. Si rileva, tuttavia, il dato positivo della sottocategoria "Ro-Ro (esclusi i contenitori su Ro-Ro)" pari al +11,06% (125.478 tonnellate) che ha in parte attenuato il segno negativo complessivo del settore. Incremento del +6,20% per i veicoli commerciali con 61.935 mezzi transitati. A distinguersi soprattutto il comparto contenitori, con 1.681 TEU (+59,19%) e quello ferroviario con 1275 treni (+17,51 %). Anche se si tratta di valori in assoluto ancora poco rilevanti, per entrambi



Il Nautilus

Trieste

è il miglior risultato degli ultimi anni.

Il Nautilus

Trieste

Deep sea: Masiero presenta sull'autonomia energetica dei porti turistici l'utilizzo di vento, maree e onde

Si è svolta ieri a **Trieste** la conferenza finale del progetto Interreg Italia-Croazia "Deep sea" sul tema dello sviluppo di servizi di mobilità ad efficienza energetica per le marine dell' Adriatico, i cui lavori sono stati introdotti da Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio di Venezia Giulia, Fabio Scoccimarro assessore regionale alla Difesa dell' ambiente, energia e sviluppo sostenibile e Roberto Dipiazza sindaco di **Trieste**. Intervenuto sia nel panel del turismo che in quello tecnologico il vicepresidente di Assonautica Italiana Marino Masiero, in rappresentanza della Camera di Commercio di Foggia, le cui presentazioni hanno riguardato la trasformazione dei porti turistici da aziende energivore a soggetti produttori di energia green proveniente dal micro eolico verticale, dal movimento delle maree e dalle onde marine e quindi la valenza del processo della transizione ecologica dei sistemi di propulsione delle barche. Quattro i sistemi tecnologici per ricavare energia dal mare per dare risposte concrete alle aziende portuali turistiche, ma anche alle comunità urbane di prossimità indicati da Masiero: " sono tutte tecnologie in fase di sperimentazione avanzata. I porti turistici non sono luoghi ideali per un uso esteso di fotovoltaico, in compenso c' è grande abbondanza di vento, di maree e di onde. Si pensi che solo dalle onde degli oceani potremmo ricavare 5 volte l' intera energia che serve all' umanità per vivere, senza alcun impatto sul pianeta". Per quanto riguarda le onde Masiero ha presentato tre sistemi di assoluto interesse di cui uno costituito da una diga frangiflutti di nuova concezione in grado di generare 90.000 megawattora/anno per chilometro di lunghezza. Il sistema è costituito da una struttura in cemento armato che con il semplice moto delle onde comprime l' aria in una cassa di compensazione che a sua volta fa girare una turbina elettrica. Particolarmente seguita la presentazione del sistema che genera energia dalle maree. Si tratta di una microturbina da installare sugli ingressi dei porti, dove la spinta delle masse d' acqua genera flussi continui di marea ogni 6 ore. " Si pensi che nello specchio acqueo di un porto turistico di medie dimensioni - ha spiegato - vengono generati flussi d' acqua, in entrata ed uscita, della grandezza che raggiunge sull' area nord adriatica il mezzo milione di metri cubi al giorno" A margine del convegno Masiero ha avuto un lungo e proficuo colloquio con il presidente della Camera e vice presidente di Unioncamere - soggetto promotore di Deep Sea - Antonio Paoletti: " l' eccellente collaborazione con i partner croati impone una seria riflessione per l' evoluzione di Deep - Sea nell' ottica di una forte, rapida e concreta messa a profitto delle sinergie emerse in questa fase di progetto" afferma Masiero. "Con Paoletti ci siamo dati appuntamento al Salone Nautico Internazionale di Venezia e al Blue Forum Italia Network ideato dal Presidente di Assonautica Italiana e Presidente di Si.Camera Giovanni Acampora, per presentare il progetto di innovazione energetica dei



Il Nautilus

Trieste

porti turistici e per creare in Adriatico una rete portuale di alto livello qualitativo in grado di attirare il segmento dei super, maxi, e mega yachts. Un settore ad alto valore aggiunto in grado di avviare processi di evoluzione sociale, tecnologica e culturale delle Comunità Costiere e delle grandi città marinare di tutto l' Adriatico. La Puglia è tra le regioni più attive per la nuova ed ambiziosa sfida" ha concluso Masiero.

Informare

Trieste

Il porto di Trieste cresce nei primi dieci mesi del 2022 ma arretra nell' ultimo quadrimestre

Nel periodo luglio-ottobre movimentate 18.325.525 tonnellate di carichi (-7,7%) Nei primi dieci mesi di quest' anno il porto di Trieste ha movimentato 47.479.335 di tonnellate di merci, con una crescita del +4,3% sullo stesso periodo del 2021 che si è originata nella prima metà del 2022 quando i volumi erano aumentati del +13,2%, mentre - sulla base dei dati di traffico elaborati dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - risulta che nel solo periodo luglio-ottobre di quest' anno, con complessive 18.325.525 tonnellate movimentate, è stato registrato un calo del -7,7% sul corrispondente periodo del 2021. Una flessione, quella dell' ultimo quadrimestre, generata da una sensibile diminuzione dei volumi di rinfuse parzialmente compensata dall' aumento del +9,8% delle merci varie. Nel periodo luglio-ottobre del 2022, infatti, le rinfuse liquide, che costituiscono la principale voce merceologica movimentata dal porto giuliano, sono ammontate a 11.846.806 tonnellate, con una contrazione del -14,5% sullo stesso periodo dello scorso anno. In riduzione anche le rinfuse secche con 141.548 tonnellate (-36,9%). Nel settore delle merci varie, il traffico dei container misurato in contenitori da 20 piedi è stato pari a 303.592 teu, con un rialzo del +14,5%, e in aumento, seppur limitato, è risultato anche il traffico dei rotabili con 104.457 unità transitate (+1,2%). Commentando i dati di traffico relativi ai primi dieci mesi del 2022, il presidente dell' AdSP dell' **Adriatico Orientale**, Zeno D' Agostino, ha affermato che «i numeri parlano chiaro». «Il porto - ha rimarcato - è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali», «vedremo nei prossimi mesi - ha aggiunto D' Agostino - quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà». Segnali che, non fermandosi a valutare l' andamento del traffico nel porto di Trieste nei primi dieci mesi del 2022 ma focalizzando l' attenzione sull' andamento più recente dell' attività, potrebbero già essere presenti. D' altronde è uno sviluppo negativo già riscontrato negli ultimi mesi in altri porti italiani. A tal proposito il nostro giornale, confrontandosi con alcuni dirigenti di **Autorità di Sistema Portuale**, ha lamentato la sempre più frequente tendenza degli enti portuali a diluire su un più ampio arco temporale gli effetti di una riduzione dei volumi di traffico in determinati periodi, quasi che le **Autorità di Sistema Portuale** fossero delle società per azioni quotate in un mercato finanziario preoccupate di non comunicare agli investitori informazioni e dati che potrebbero suscitare le reazioni impulsive del mercato. Le **Autorità di Sistema Portuale**, quali enti di diritto pubblico, sono state istituite per soddisfare finalità d' interesse generale, tra cui magari anche quelle di investitori di società sui cui i traffici portuali hanno un impatto rilevante, ma oltre a queste una assai più vasta categoria di stakeholder molto più



Immagine
non disponibile

Informare

Trieste

interessati a conoscere momento per momento l'andamento dei traffici portuali, soprattutto gli sviluppi dell'attività più recente. Certo, a parziale discolta di questa inopportuna tendenza nella comunicazione delle informazioni da parte dei dirigenti degli enti portuali, bisogna ricordare che oggi come oggi la scelta dei vertici di un' **Autorità di Sistema Portuale**, in primis del presidente, assomiglia assai più alla nomina di un manager di un'azienda che a quella di un dirigente pubblico. Il presidente di un' AdSP, in Italia, è nominato dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa con il presidente o con i presidenti della Regioni interessate e, soprattutto, è il ministro che all'uopo procede all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di coloro che intendono candidarsi al ruolo di presidente di un' **Autorità di Sistema Portuale**. Ovvero è il ministro che sceglie, a sua quasi totale discrezione, "chi sì e chi no", come avviene in un'azienda privata e come avviene certo anche nelle amministrazioni statali di diverse nazioni che tuttavia non sembrano proprio stare al passo con altre in termini di equità e trasparenza. Quindi l' AdSP dell' **Adriatico Orientale**, soffermandosi sulla totalità dei dati dei traffici dei primi dieci mesi del 2022, così come qualche giorno fa aveva similmente fatto l' AdSP dell' **Adriatico Settentrionale** riferendosi ai dati dei primi nove mesi di quest'anno del porto di Venezia (del 17 novembre 2022), rileva «i record e i fermenti di recupero dopo la stasi generata dalla pandemia» qualificando «stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%)» e sottolineando il «forte sprint di crescita per le rinfuse solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%)». L' AdSP dell' **Adriatico Orientale** ha reso noti anche i dati del traffico movimentato nei primi dieci mesi del 2022 dal porto di Monfalcone, che si è attestato a 2.994.441 tonnellate (+5,7%), di cui 2.402.320 tonnellate di rinfuse solide (+12,4%) e 592.121 tonnellate di merci varie (-14,9%). Bruno Bellio

Messaggero Marittimo

Trieste

Trieste, mai così bene con i ro-ro

TRIESTE Si mantiene solida la situazione dei traffici nel porto di Trieste, che nei primi dieci mesi del 2022 conferma la ripresa. Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio ha commentato il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino. La crescita da Gennaio a Ottobre è complessivamente del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I numeri parlano chiaro: il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà. Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per quelle solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Volano invece i container che con 735.046 TEU movimentati, un incremento a doppia cifra (+16,23), segnano il record storico dello scalo triestino per la movimentazione TEU, se paragonata allo stesso periodo degli anni precedenti. Un altro record storico è rappresentato dai ro-ro: 268.320 unità transitate (+7,01%) in dieci mesi. Positiva la performance della movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo giuliano, con una crescita percentuale che sfiora i 3 punti. A Monfalcone, nei primi dieci mesi del 2022, i volumi complessivi si attestano su 2.994.441 tonnellate (+5,72%) e un balzo in avanti c'è anche per le rinfuse solide con 2.402.320 tonnellate, (+12,43%). Nello specifico, da evidenziare la sottocategoria minerali, cemento, calce, intonaci con 147.881 tonnellate, (+107,20%) e del carbone e lignite con 220.368 tonnellate (+100%), quest'ultimo destinato alla locale centrale termoelettrica A2A. Un arretramento di circa il 15% è visibile nelle merci varie con 592.121 tonnellate, bilanciato dal dato positivo dei ro-ro (esclusi i contenitori su ro-ro) pari al +11,06% (125.478 tonnellate) che ha in parte attenuato il segno negativo complessivo del settore. Incremento del +6,20% per i veicoli commerciali con 61.935 mezzi transitati. A distinguersi soprattutto il comparto contenitori, con 1.681 TEU (+59,19%) e quello ferroviario con 1275 treni (+17,51 %). Anche se si tratta di valori in assoluto ancora poco rilevanti, per entrambi è il miglior risultato degli ultimi anni.

Messaggero Marittimo.it

24 Novembre 2022 - Redazione

Trieste, mai così bene con i ro-ro



TRIESTE - Si mantiene solida la situazione dei traffici nel porto di Trieste, che nei primi dieci mesi del 2022 conferma la ripresa.

"Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio" ha commentato il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino.

La crescita da Gennaio a Ottobre è complessivamente del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "I numeri parlano chiaro: il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la

<https://www.messaggeromarittimo.it/trieste-mai-così-bene-con-i-ro-ro/> | 24 Novembre 2022 - Redazione

Rai News

Trieste

Aumento record per il traffico dei container al porto di Trieste

Rispetto al 2021 la crescita ha superato il 16 per cento; miglior risultato degli ultimi anni per lo scalo di Monfalcone. Continuano ad aumentare i traffici del porto di Trieste, come dimostrano i dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso. Da gennaio a ottobre 2022 lo scalo ha riportato una crescita complessiva del +4,33 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ulteriore conferma di un trend che segna il ritorno alla normalità è la volata del settore contenitori: i TEU movimentati aumentano del 16,23 per cento, record storico per lo scalo. Altro record raggiunto nel comparto RO-RO, che sale del 7 per cento. Buoni risultati anche per il porto di Monfalcone dove i volumi complessivi sono saliti del 5,72 per cento. A distinguersi soprattutto il comparto contenitori in crescita del +59 per cento e quello ferroviario che segna il più 17,5 per cento. Anche se si tratta di valori in assoluto ancora poco rilevanti, per entrambi è il miglior risultato degli ultimi anni.



Ship Mag

Trieste

Porto di Trieste, crescita dei traffici (+4,33%) nei primi dieci mesi del 2022

D' **Agostino**: "Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio" Venezia - Nuova prova di forza per il porto di Trieste, che evidenzia anche nei primi dieci mesi del 2022 la solidità della ripresa dei traffici. "Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio" ha commentato il presidente dell' Authority giuliana **Zeno D' Agostino** . Nei primi 10 mesi del 2022 lo scalo riporta una crescita complessiva del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "I numeri parlano chiaro - aggiunge D' **Agostino** - il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà". Intanto osserviamo i record e i fermenti di recupero dopo la stasi generata dalla pandemia. Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per le rinfuse solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Ulteriore conferma di un trend che segna il ritorno alla normalità è la volata del settore contenitori: 735.046 i TEU movimentati, con un incremento a doppia cifra (+16,23). Risultato che rappresenta il record storico dello scalo triestino per la movimentazione TEU, se paragonata allo stesso periodo degli anni precedenti. All' aumento del traffico containerizzato si affianca l' andamento positivo del comparto RO-RO, che raggiunge 268.320 unità transitate (+7,01%). Anche in questo caso siamo di fronte a un record storico per il traffico legato all' autostrada del mare. Positiva la performance della movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo giuliano, con una crescita percentuale che sfiora i 3 punti. Passando al porto di Monfalcone, nei primi dieci mesi del 2022, i volumi complessivi si attestano su 2.994.441 tonnellate (+5,72%). Balzo in avanti per le rinfuse solide con 2.402.320 tonnellate, (+12,43%). Nello specifico, da evidenziare la sottocategoria minerali, cemento, calce, intonaci con 147.881 tonnellate, (+107,20%) e del carbone e lignite con 220.368 tonnellate (+100%), quest' ultimo destinato alla locale centrale termoelettrica A2A. In sostanziale equilibrio sui volumi dell' anno passato la sottocategoria dei prodotti metallurgici (-0,86%) con 1.991.757 tonnellate. Arretrano, invece, le merci varie (-14,86%) con 592.121 tonnellate. Si rileva, tuttavia, il dato positivo della sottocategoria "Ro-Ro (esclusi i contenitori su Ro-Ro)" pari al+11,06% (125.478 tonnellate) che ha in parte attenuato il segno negativo complessivo del settore. Incremento del +6,20% per i veicoli commerciali con 61.935 mezzi transitati. A distinguersi soprattutto il comparto contenitori, con 1.681 TEU (+59,19%) e quello ferroviario con 1275 treni (+17,51 %). Anche se si tratta di valori in assoluto ancora poco rilevanti, per entrambi



Ship Mag

Trieste

è il miglior risultato degli ultimi anni.

Shipping Italy

Trieste

Cetal (Grimaldi) in cerca di nuovi spazi a Monfalcone

Non è passato nemmeno un mese dalla formalizzazione dell' assentimento della concessione di oltre 95mila mq dell' area storicamente occupata, che Cetal, società terminalistica del Gruppo Grimaldi, ha avviato le pratiche per cercare nuovi spazi di espansione a Monfalcone. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale ha chiuso la procedura pluriennale con cui Monfalcone, prima gestito dalla Regione, è diventato a tutti gli effetti un porto soggetto alla legge 84/1994, in primis appunto il rilascio delle concessioni terminalistiche di 12 anni. Fra esse quella di Cetal, società che veniva da un periodo non facile, dato che alla fine del primo semestre i veicoli commerciali movimentati risultavano in calo di quasi 6mila unità, pari a circa il -14%, rispetto all' anno prima. La tendenza si è però da allora bruscamente invertita, tanto che alla fine dei primi dieci mesi si è arrivati a quasi 62mila mezzi dall' inizio dell' anno, volume che vale un +6,20% sullo stesso periodo del 2021. Un balzo che si spiega soprattutto col congestionamento di Koper, anche se per Girolamo Carignani, manager del Gruppo Grimaldi che presiede Cetal, il fenomeno merita uno sguardo più ampio: "C' è molto fermento nell' automotive, i terminal sono congestionati un po' ovunque. Piuttosto la novità è che i costi di trasporto delle car carrier sono saliti e anche i grandi player attivi nei collegamenti dal Far East, da Nyk a Mitsui, stanno rivalutando la profittabilità dei porti altoadriatici rispetto agli scali nordeuropei". La volontà di Cetal, apertasi definitivamente anche al terminalismo per i terzi oltre che per il Gruppo Grimaldi, è di stabilizzare questa tendenza, tanto che la società ha depositato in port authority a **Trieste** nei giorni scorsi una richiesta di concessione di 4 mesi per altri 18.400 metri quadrati "da utilizzare come deposito non doganale temporaneo di autoveicoli" e la locazione (trattandosi di area non assentibile in concessione) di "un' area prospiciente l' ingresso principale del Porto di Monfalcone di 6.400 mq", da destinare alla medesima finalità. "Ci servono spazi per stoccare le auto, in ragione di questo nuovo traffico dal Far East proveniente da Koper" ha aggiunto Carignani: "Siamo fiduciosi, l' Adsp sta lavorando molto bene e ha piani solidi per espandere le aree portuali, condizione prodromica allo sviluppo dei traffici, ovviamente non solo di Cetal. Noi crediamo ci sia margine per fidelizzare questi nuovi clienti e ci lavoreremo. Ma per il momento occorre prudenza e per il surplus di lavoro necessario faremo ricorso all' articolo 17 (Impresa Alto Adriatico, ndr)".



Shipping Italy

Trieste

Porti di Trieste e Monfalcone soddisfatti per il trend da record di container e ro-ro

Secondo quanto reso noto dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, "nei primi 10 mesi del 2022 lo scalo di Trieste riporta una crescita complessiva del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce rispetto allo stesso periodo dello scorso anno". "Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio" ha commentato il presidente dell' ente **Zeno D' Agostino**: "I numeri parlano chiaro; il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà". Difficile però capire se intanto ci sia stata e di quale entità la ripresa rispetto alla recessione pandemica. L' Adsp, infatti, non raccoglie mensilmente i dati di traffico, ma solo trimestralmente, mentre nel 2019 lo faceva addirittura solo su base semestrale. Ergo, l' unico confronto possibile è fra i primi semestri 2022/2019, confronto che mostra una certa lontananza dal recupero dei volumi ante covid (-5,1%, con 29,2 milioni di tonnellate movimentate). Un dato che sembra in peggioramento: se si proietta a fine anno la summenzionata movimentazione dei primi 10 mesi dell' anno si ottiene un gap superiore all' 8% rispetto al 2019. Vero è che pure questo è un dato da prendere con le pinze: se dal totale si escludono le rinfuse liquide (il cui impatto occupazionale è poco rilevante mentre pressoché nullo è, a Trieste, quello fiscale), il 2022 sarebbe un anno di crescita rispetto al 2019 (ovviamente al netto dei passeggeri). Resta ad ogni modo positivo il raffronto col 2021: "Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per le rinfuse solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Ulteriore conferma di un trend che segna il ritorno alla normalità è la volata del settore contenitori: 735.046 i Teu movimentati, con un incremento a doppia cifra (+16,23). Risultato che rappresenta il record storico dello scalo triestino per la movimentazione Teu, se paragonata allo stesso periodo degli anni precedenti. All' aumento del traffico containerizzato si affianca l' andamento positivo del comparto Ro-RO, che raggiunge 268.320 unità transitate (+7,01%). Anche in questo caso siamo di fronte a un record storico per il traffico legato all' autostrada del mare. Positiva la performance della movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo giuliano, con una crescita percentuale che sfiora i 3 punti". Soddisfazione dell' Adsp anche per Monfalcone: "Nei primi dieci mesi del 2022, i volumi complessivi si attestano su 2.994.441 tonnellate (+5,72%). Balzo in avanti per le rinfuse solide con 2.402.320 tonnellate, (+12,43%). Nello specifico, da evidenziare la sottocategoria minerali, cemento, calce, intonaci con 147.881 tonnellate, (+107,20%) e del carbone e lignite con 220.368 tonnellate (+100%), quest' ultimo destinato alla locale centrale termoelettrica A2A. In sostanziale

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Trieste

equilibrio sui volumi dell' anno passato la sottocategoria dei prodotti metallurgici (-0,86%) con 1.991.757 tonnellate. Arretrano, invece, le merci varie (-14,86%) con 592.121 tonnellate. Si rileva, tuttavia, il dato positivo della sottocategoria "Ro-Ro (esclusi i contenitori su Ro-Ro)" pari al +11,06% (125.478 tonnellate) che ha in parte attenuato il segno negativo complessivo del settore. Incremento del +6,20% per i veicoli commerciali con 61.935 mezzi transitati".

Porto Trieste: miglior performance storica per settore container e ro-ro

Volumi totali +4,33%; teu +16,23%; ro-ro + 7,01%; treni +3%. TRIESTE Nuova prova di forza per il porto di Trieste, che evidenzia anche nei primi dieci mesi del 2022 la solidità della ripresa dei traffici. Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio ha commentato il presidente dell'Authority giuliana Zeno D'Agostino. Nei primi 10 mesi del 2022 lo scalo riporta una crescita complessiva del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I numeri parlano chiaro aggiunge D'Agostino il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà. Intanto osserviamo i record e i fermenti di recupero dopo la stasi generata dalla pandemia. Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per le rinfuse solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Ulteriore conferma di un trend che segna il ritorno alla normalità è la volata del settore contenitori:

735.046 i TEU movimentati, con un incremento a doppia cifra (+16,23). Risultato che rappresenta il record storico dello scalo triestino per la movimentazione TEU, se paragonata allo stesso periodo degli anni precedenti. All'aumento del traffico containerizzato si affianca l'andamento positivo del comparto RO-RO, che raggiunge 268.320 unità transitate (+7,01%). Anche in questo caso siamo di fronte a un record storico per il traffico legato all'autostrada del mare. Positiva la performance della movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo giuliano, con una crescita percentuale che sfiora i 3 punti. Passando al porto di Monfalcone, nei primi dieci mesi del 2022, i volumi complessivi si attestano su 2.994.441 tonnellate (+5,72%). Balzo in avanti per le rinfuse solide con 2.402.320 tonnellate, (+12,43%). Nello specifico, da evidenziare la sottocategoria minerali, cemento, calce, intonaci con 147.881 tonnellate, (+107,20%) e del carbone e lignite con 220.368 tonnellate (+100%), quest'ultimo destinato alla locale centrale termoelettrica A2A. In sostanziale equilibrio sui volumi dell'anno passato la sottocategoria dei prodotti metallurgici (-0,86%) con 1.991.757 tonnellate. Arretrano, invece, le merci varie (-14,86%) con 592.121 tonnellate. Si rileva, tuttavia, il dato positivo della sottocategoria Ro-Ro (esclusi i contenitori su Ro-Ro) pari al +11,06% (125.478 tonnellate) che ha in parte attenuato il segno negativo complessivo del settore. Incremento del +6,20% per i veicoli commerciali con 61.935 mezzi transitati. A distinguersi soprattutto il comparto contenitori, con 1.681 TEU (+59,19%) e quello ferroviario con 1275 treni (+17,51 %). Anche se si tratta di valori in assoluto ancora poco rilevanti, per entrambi è il miglior risultato degli ultimi anni. www.porto.trieste.it

transportonline SERVIZI ALLA PALESTRA TRIESTE NEGOZIATI AREA UTENTE ENG

LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI
Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistica, servizi ed i responsabili logistica delle industrie.

Porto Trieste: miglior performance storica per settore container e ro-ro

Volumi totali +4,33%; teu +16,23%; ro-ro + 7,01%; treni +3%.

TRIESTE - Nuova prova di forza per il porto di Trieste, che evidenzia anche nei primi dieci mesi del 2022 la solidità della ripresa dei traffici. "Il valore positivo per tutte le categorie merceologiche è un segnale del dinamismo del sistema portuale e del territorio" ha commentato il presidente dell'Authority giuliana Zeno D'Agostino. Nei primi 10 mesi del 2022 lo scalo riporta una crescita complessiva del +4,33% con 47.479.335 di tonnellate di merce rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I numeri parlano chiaro aggiunge D'Agostino il porto è fondamentale driver di crescita e, non di meno, un formidabile rilevatore delle tendenze macro economiche globali. Vedremo nei prossimi mesi quali fenomeni avvertiremo, se insomma la recessione effettivamente arriverà.

Intanto osserviamo i record e i fermenti di recupero dopo la stasi generata dalla pandemia. Stabili le rinfuse liquide con 30.886.124 tonnellate (+0,56%) e forte sprint di crescita per le rinfuse solide, con 567.013 tonnellate movimentate (+22,85%). Ulteriore conferma di un trend che segna il ritorno alla normalità è la volata del settore contenitori: 735.046 i TEU movimentati, con un incremento a doppia cifra (+16,23). Risultato che rappresenta il record storico dello scalo triestino per la movimentazione TEU, se paragonata allo stesso periodo degli anni precedenti. All'aumento del traffico containerizzato si affianca l'andamento positivo del comparto RO-RO, che raggiunge 268.320 unità transitate (+7,01%). Anche in questo caso siamo di fronte a un record storico per il traffico legato all'autostrada del mare. Positiva la performance della movimentazione ferroviaria: 7.986 sono stati i treni operati allo scalo giuliano, con una crescita percentuale che sfiora i 3 punti. Passando al porto di Monfalcone, nei primi dieci mesi del 2022, i volumi complessivi si attestano su 2.994.441 tonnellate (+5,72%). Balzo in avanti per le rinfuse solide con 2.402.320 tonnellate, (+12,43%). Nello specifico, da evidenziare la sottocategoria minerali, cemento, calce, intonaci con 147.881 tonnellate, (+107,20%) e del carbone e lignite con 220.368 tonnellate (+100%), quest'ultimo destinato alla locale centrale termoelettrica A2A. In sostanziale equilibrio sui volumi dell'anno passato la sottocategoria dei prodotti metallurgici (-0,86%) con 1.991.757 tonnellate. Arretrano, invece, le merci varie (-14,86%) con 592.121 tonnellate. Si rileva, tuttavia, il dato positivo della sottocategoria Ro-Ro (esclusi i contenitori su Ro-Ro) pari al +11,06% (125.478 tonnellate) che ha in parte attenuato il segno negativo complessivo del settore. Incremento del +6,20% per i veicoli commerciali con 61.935 mezzi transitati. A distinguersi soprattutto il comparto contenitori, con 1.681 TEU (+59,19%) e quello ferroviario con 1275 treni (+17,51 %). Anche se si tratta di valori in assoluto ancora poco rilevanti, per entrambi è il miglior risultato degli ultimi anni. www.porto.trieste.it

Informatore Navale

Venezia

Al Salone Nautico Venezia il Premio BEA 2022 quale migliore fiera dell' anno

Mercoledì 23 novembre a Roma è stato assegnato il Best Event Awards Italia a Vela spa per l' edizione 2022 del Salone Nautico, mentre nella stessa giornata, a Ca' Vendramin Calergi, si è svolta una tavola rotonda con i cantieri italiani e i principali dealer della vela in vista dell' edizione 2023 Venezia, 24 novembre 2022 -- Ancora una volta Venezia guadagna il Premio BEA- Best Event Awards per una delle categorie in concorso, quella fieristica. Dopo l' Arsenale di Venezia, premiata come migliore location per gli eventi nel 2014, e il Lido, con i suoi spazi per convegni e grandi manifestazioni, vincitore dell' edizione 2017, il premio BEA, giunto alla 19esima edizione, torna in laguna questa volta per riconoscere il Salone Nautico Venezia come la migliore fiera dell' anno. La premiazione ha avuto luogo a Roma, mercoledì 23 novembre, in occasione del BEA-Best Event Awards Italia 2022 a conclusione del Bea Italia Festival e nell' ambito della Live Communication Week, riferimento per la community degli eventi in Italia. Un' edizione - quella di quest' anno - che ha registrato un record in termini di iscrizioni: 320 progetti in concorso (+20% rispetto ai 268 dello scorso anno), da 32 paesi e 97 i candidati. 167 gli eventi entrati in shortlist. Nato nel 2004 per ideazione di ADC Group, il BEA è un premio che assegna un certificato di qualità ai migliori eventi e progetti di live communication dell' anno, con l' obiettivo di valorizzarli quali strumenti di comunicazione innovativi. A ritirare il premio, Fabrizio D' Oria, direttore operativo di Vela Spa e direttore del Salone Nautico Venezia, e il responsabile eventi di Vela Spa Nicola Catullo. " Ricevere questo riconoscimento conferma ancora una volta la felice intuizione del Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, di organizzare in città una manifestazione nautica di eccellenza, punto di riferimento per l' intero bacino del Mediterraneo orientale - dichiara Fabrizio D' Oria - un Salone che rappresenta anche una sfida logistica nell' ospitare un evento fieristico in un sito storico di valore architettonico e simbolico quale è l' Arsenale di Venezia, riportando l' arte navale a casa ". Nella stessa giornata, a Ca' Vendramin Calergi si è tenuta una tavola rotonda con i maggiori protagonisti della vela in Italia. Una quindicina di cantieri e dealer per condividere intenti e programmi in previsione della quarta edizione del Salone Nautico Venezia, dal 31 maggio al 4 giugno 2023. " L' incontro promosso da Vela rappresenta un momento di confronto e di condivisione di obiettivi con il segmento della vela che è di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo del Salone Nautico Venezia - afferma Alberto Bozzo, direttore commerciale del Salone Nautico - dopo le importanti regate veliche in laguna, dalla Venice Hospitality Challenge alla Veleziana, questo appuntamento costituisce una ulteriore tappa di avvicinamento alla prossima edizione ". Il Salone Nautico Venezia, che quest' anno ha registrato oltre 30 mila presenze e 200 espositori, è una

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Venezia

delle manifestazioni di punta del calendario veneziano organizzata da Vela, società che gestisce per conto del Comune il marketing territoriale della città di **Venezia** e gli eventi cittadini. Il Salone Nautico, oltre ad esporre le più innovative imbarcazioni a motore e a vela a livello internazionale, offre al tempo stesso un contesto estremamente ricco di stimoli e di opportunità di relazioni, business e intrattenimento per clienti ed espositori proprio nel cuore di **Venezia**, sia dentro che fuori dal Salone. Dove tecnologia e design, sostenibilità ambientale e cultura si alternano in un mix unico nel suo genere.

Informatore Navale

Savona, Vado

Fai-Confrtrasporto "Le limitazioni alla circolazione vanno concordate a livello europeo"

È forse opportuno, per affrontare i temi che sono oggetto delle mie riflessioni odierne, richiamare nuovamente i principi fondamentali che hanno ispirato la nascita dell'Unione europea. Indubbiamente, tra questi vi è la libertà di circolazione delle merci e delle persone, soprattutto per i Paesi considerati periferici rispetto ai Paesi del centro Europa. Che ne è stato, dunque, di questo principio? Da troppo tempo le imprese del nostro Paese sono ostacolate negli spostamenti necessari allo svolgimento delle proprie attività dai nostri confinanti, in particolare dall'Austria. I governi italiani hanno provato, anche se con molta diplomazia, a prendere posizione sul tema e a denunciare questi fatti, nessun risultato, tuttavia, è stato conseguito. L'Austria, accampando il pretesto del rispetto ambientale, ha proseguito con le proprie politiche restrittive, a danno della nostra economia nazionale. In queste ultime settimane sembra che, grazie alle iniziative assunte dal ministro Salvini, qualcosa stia iniziando a muoversi. La Fai/Confrtrasporto, con altre federazioni, ha intrapreso anche azioni di natura legale segnalando l'omissione di atti d'ufficio da parte della Commissaria Von Der Lyen.

Qualcuno si domanderà se sto ripetendo concetti già espressi. Non è così. La necessità di tornare su questo tema, sollecitando nuovamente un intervento delle istituzioni competenti, scaturisce infatti dalla notizia, sempre più avvalorata, delle chiusure programmate che, per i prossimi 18 anni, interdiranno l'accesso al tunnel del Monte Bianco. Così, oltre agli ostacoli che già conosciamo ad est, l'economia del nostro Paese dovrà fare i conti anche con quelli che stanno sorgendo ad ovest. Emerge ancora una volta, se pure vi fosse bisogno di altre prove, come le iniziative arbitrarie attuate da singoli Paesi possano di fatto generare quegli impedimenti che il trattato costitutivo dell'Unione espressamente evita. Anche in questa occasione, peraltro, si evita di prendere decisioni e non si affronta la proposta italiana di mettere subito in cantiere la seconda canna del tunnel. "A pensar male si fa peccato ma spesso volte ci si azzecca" sosteneva un noto politico italiano. Ora, appare evidente che la mobilità delle merci è il vero e proprio apparato cardiocircolatorio della nostra economia e il buon funzionamento di questo apparato dipende dall'effettiva capacità operativa della logistica. Nella fattispecie, non possiamo ignorare né sottacere l'effetto devastante che queste nuove chiusure avranno sul sistema ligure, in particolare sui porti di Genova, La Spezia e Savona e sull'intera economia del Nord-Ovest. Siamo inoltre tutti ben consapevoli (almeno spero) di cosa accade nel momento in cui si verifica un incidente sulla linea ferroviaria. Ricordo che in Germania l'incidente a Rastatt produsse in qualche ora il collasso del sistema logistico europeo. Non sarà allora il caso che sul tema della mobilità e della logistica si costituisca una sorta di coordinamento, al fine di evitare paralisi che certamente



Informatore Navale

Savona, Vado

avvantaggiano delle economie - quelle al di sopra dell' arco alpino - a discapito di altre, provocando danni che si ripercuoteranno su tutto il tessuto europeo, con danni drammatici non solo per le economie, ma per tanti cittadini? L' attuale Esecutivo dovrebbe - e le prime iniziative del ministro Salvini sembrano andare nella giusta direzione - chiedere un confronto serrato a livello comunitario per individuare le opportune iniziative che evitino il collasso del sistema economico. Sulla permeabilità alpina il nostro Paese si gioca molto. L' apologo di Menenio Agrippa sta tornando di moda? Sarebbe un disastro.

Piano regolatore porto Genova con aree da pianificare con Comune

(ANSA) - GENOVA, 24 NOV - "Nel 2023 vedrà la luce il nuovo Piano regolatore portuale di Genova accogliendo le grandi istanze ambientaliste e della digitalizzazione, introdurremo un' innovazione unica a livello nazionale: alcune aree del porto da co-pianificare con il Comune di Genova e la Regione Liguria". Lo annuncia il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** a Palazzo San Giorgio al convegno per i 30 anni del quotidiano 'la Repubblica' a Genova. "Il nuovo piano sarà articolato tra le aree portuali, quelle amministrare dalla Regione e dalla città, e per la prima volta introdurremo tre aree da co-pianificare: le aree della Fiera di Genova, il Porto Antico e la Marina di Sestri Ponente. Ci sono aree della città di estrema rilevanza per il porto, l' area delle acciaierie ex Ilva è certamente la più importante. Credo che nel 2023 dovremo risolvere le sfide e le tensioni per Genova". (ANSA).



Porto Antico Genova festeggia 30 anni con eventi e spettacoli

Genova, 24 nov. (askanews) - A 30 anni di distanza dalla realizzazione del primo importante intervento di riqualificazione urbana firmato da Renzo Piano, il **Porto** Antico di **Genova**, che ha accolto finora oltre 90 milioni di visitatori, si anima dal 29 novembre al 3 dicembre con un programma di eventi eclettico e multitarget, che è stato presentato oggi a bordo della nave Costa Firenze ormeggiata a Ponte dei Mille. Il primo degli appuntamenti, già sold out, è un dialogo in programma martedì 29 novembre alle 18 a Porta Siberia tra l'architetto Renzo Piano e il presidente della società **Porto** Antico di **Genova** Mauro Ferrando, che toccherà i grandi temi della riqualificazione del waterfront del capoluogo ligure. Mercoledì 30 novembre alle 20 e 30 in Calata Falcone Borsellino si terrà invece un grande spettacolo a ingresso libero degli artisti genovesi Antonio Ornano, Antonella Ruggiero, Sabrina Salerno e il rapper Alfa. Sabato 3 dicembre alle 21 nella Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone si terrà infine uno speciale concerto, anche in questo caso a ingresso libero, dell' Ensemble Simone Molinaro, dal titolo "Swinging in the Snow", in collaborazione con la Fondazione Teatro Carlo Felice. Da venerdì 2 dicembre sarà inoltre riaperta al pubblico "La Città dei Bambini e dei Ragazzi", realizzata in collaborazione da **Porto** Antico di **Genova** e Costa Edutainment, che si presenterà in una veste totalmente rinnovata con un "esperienze museum" dedicato ai cinque sensi. "30 anni fa - sottolinea il presidente Ferrando - nasceva il **Porto** Antico, grazie anche alla brillante intuizione dell' architetto Renzo Piano. In questi anni l' area è cresciuta di importanza e rappresenta, oggi, il cuore pulsante della città. Allo scadere dei 30 anni di vita, **Porto** Antico Spa, sempre per mano di Renzo Piano, si ritrova protagonista dell' ambizioso progetto di riqualificazione urbana del nuovo waterfront di levante, progetto che interessa le sue darsene, le aree a mare ed il padiglione fieristico Jean Nouvel". "Il **Porto** Antico - aggiunge il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è uno dei luoghi simbolo non solo di **Genova** e della Liguria, è un simbolo della rinascita e della riconversione di questa città, di una visione di futuro, capace di recuperare una zona affacciata direttamente sul mare e integrarla con la città, rendendola viva e attrattiva. Il primo passo di quel percorso di crescita della città che l' ha resa, in questi ultimi anni, una meta turistica sempre più apprezzata, una città d' arte affascinante e ricca di sfaccettature". "Partendo proprio dall' esempio del **Porto** Antico - conclude Toti - il nostro lavoro va nella direzione di rendere sempre più forte e significativo il legame tra l' acqua e la città, riqualificando e recuperando il fronte mare con il grande lavoro del waterfront di levante, destinato a rendere **Genova** sempre più iconica, vera capitale del Mediterraneo". **CONDIVIDI SU:**



Ports of Genoa: primo bilancio di sostenibilità dell' Adsp mar ligure occidentale

È stato presentato ieri il primo report di sostenibilità dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar ligure occidentale. Il percorso di rendicontazione è stato avviato nel 2020 con l' obiettivo di far conoscere in maniera diretta e trasparente a cittadini e stakeholder attività, strategie e azioni dell' ente. «L' attenzione alla sostenibilità dei processi è diventata cruciale in questi anni ha detto il presidente Paolo Emilio Signorini. Sostenibilità intesa in senso ambientale, sociale, economico, di governance . In un porto che ha minimo 800 anni e con caratteristiche geografiche come quelle del nostro **sistema** comporta un grande impegno. Un lavoro cominciato nel 2020, con la totale partecipazione di tutto l' ente in un momento non facile tra pandemia e altri avvenimenti. Tutti hanno dimostrato disponibilità e hanno creduto nell' obiettivo finale». L' **Adsp** del Mar Ligure Occidentale sta vivendo una fase complessa e sfidante: è in corso un piano di rinnovamento e trasformazione dei porti del **sistema** che comprende interventi infrastrutturali e tecnologici per oltre 3 miliardi di euro , mirati a coniugare competitività degli scali e vivibilità delle città, sviluppo economico e tutela dell' ambiente: in sintesi, un piano che punta alla crescita sostenibile. Per rendere pubblico questo impegno e misurare le performance secondo standard riconosciuti, nel 2020 è stato intrapreso lo sfidante percorso della rendicontazione di sostenibilità, concluso lo scorso settembre con il completamento del primo bilancio. Obiettivo centrale di questa iniziativa è permettere agli stakeholder di conoscere meglio il porto e di scoprire le iniziative in atto per rendere la crescita delle attività economiche compatibile con il benessere della collettività e la tutela dell' ambiente . Spesso, infatti, i porti sono mondi "a sè stanti", separati fisicamente dall' ambiente circostante dalla cinta doganale. La varietà e l' importanza delle attività che si svolgono sulle banchine non sono percepite dalla cittadinanza, che invece ne subisce gli impatti negativi: traffico, inquinamento, rumore. Il bilancio di sostenibilità ha dunque una grande importanza come strumento di comunicazione verso l' esterno, ma rappresenta anche un importante tool di supporto al cambiamento aziendale, favorendo la comunicazione interna e spingendo le strutture alla condivisione delle informazioni e a una riflessione sulle modalità operative in chiave di sostenibilità. L' aspetto più rilevante e innovativo dell' iniziativa è il coinvolgimento degli stakeholder nella fase di analisi, tramite incontri diretti e sondaggi online mirati a conoscere aspettative e istanze, che hanno trovato una partecipazione ampia e interessata. Per consultare il report è disponibile una sezione dedicata del sito istituzionale contenente pagine descrittive e i link per scaricare i documenti in formato pdf. Sostenibilità economica I Ports of Genoa sono leader nazionali per traffici e valore aggiunto e l' obiettivo di Adspmllo è consolidare questo ruolo e creare nuove opportunità di crescita per il territorio



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

. I programmi di investimenti infrastrutturali puntano ad aumentare la competitività degli scali e ridurre l' impatto sulle città portuali, ottimizzando il trasporto su gomma e migliorando il servizio ferroviario. Sostenibilità ambientale Il miglioramento della carbon footprint dei porti di Genova e Savona è l' obiettivo centrale del piano di investimenti ambientali di Adspmlo, mirati alla gestione ottimale dell' energia, alla riduzione dei consumi e alla transizione verso fonti energetiche green. Le grandi compagnie di shipping sono sempre più orientate a scegliere porti e rotte green. Sostenibilità sociale e organizzativa Un altro grande obiettivo di Adspmlo è ricostruire il rapporto con la collettività. Ridurre l' impatto delle attività portuali sulle città . Restituire spazi portuali rinnovati per funzioni urbane e turistiche. Sviluppare iniziative culturali e di informazione per avvicinare la cittadinanza . Collaborare con scuola e università, per far conoscere alle nuove generazioni la complessità e le opportunità del mondo portuale. LASCIA UNA RISPOSTA

Porto Antico: dal 29/11 al 2/12 Genova festeggia il trentennale della sua rinascita

Eventi, spettacoli e un incontro con Renzo Piano A trent' anni di distanza dalla realizzazione del primo importante intervento di riqualificazione urbana, firmato da Renzo Piano, con oltre 90 milioni di presenze all' attivo, il **Porto Antico** di Genova si anima con un programma di eventi , presentato questa mattina sulla nave Costa Firenze da Mauro Ferrando , presidente della **Porto Antico** di Genova, con interventi di Mario Zanetti , direttore generale di Costa Crociere, Giorgio Moroni , amministratore delegato di Free to X, Claudio Orazi , sovrintendente del Teatro Carlo felice di Genova, Luigi Attanasio , presidente della Camera di commercio di Genova, Matteo Campora , assessore alla Mobilità e all' Ambiente del Comune di Genova. «In questi trent' anni - ha detto Ferrando - la società **Porto Antico** spa ha fatto passi da gigante, l' area è diventata il cuore pulsante di Genova e luogo di incontro tra genovesi, cittadini che vengono da fuori, aziende interessate alla città. E ora è impegnata con un piano di interventi sulle darsene e la riqualificazione del water front di Levante». Grazie ai finanziamenti ottenuti dallo Stato per la realizzazione dell' Expo specializzata "Genova 1992-Cristoforo Colombo, la nave e il mare" nell' ambito delle celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell' America, gli amministratori genovesi scelsero di procedere alla riqualificazione e al riuso di un' area del **porto** storico da tempo sottoutilizzata per i traffici mercatili. In base al progetto di Renzo Piano i quattro magazzini denominati Palazzine del Seicento, il quartiere Millo, i Magazzini del Cotone, Porta Siberia furono liberati delle superfetazioni accumulate nei secoli, riportate alla forma originale e attrezzate per nuove funzioni. Oggi le palazzine del Seicento ospitano uffici di aziende, il Millo una libreria, uffici, punti di ristorazione e, all' ultimo piano, ristorante e punto vendita di Eataly, nei Magazzini del Cotone si sono insediati bar, ristoranti, negozi, sale cinematografiche, aziende, e un centro congressi modulabile, con sale convegni e spazi multifunzionali, fruibili per allestimenti, esposizioni e catering. Agli edifici storici furono affiancati nuovi elementi - oltre alla sede della Guardia Costiera, disegnata dallo stesso Renzo Piano, il grande Acquario, la Piazza delle Feste, l' Isola delle Chiatte, la Biosfera e l' iconico Bigo -. Sono presenze attive anche la biblioteca Edmondo De Amicis dedicata ai più piccoli e la Città dei Bambini e dei Ragazzi e, per praticare sport in ogni stagione, il nuovo percorso fitness attrezzato, una grande palestra e la piscina scoperta per la stagione estiva. Lo specchio acqueo è diventato una grande darsena per il diporto nautico e una banchina elettrificata per i superyacht. Insieme ad altri fondamentali interventi di ristrutturazione come Palazzo Ducale e il teatro Carlo Felice, il **Porto Antico** ha determinato in sostanza la nascita di una nuova risorsa per l' economia genovese: il turismo, prima dell' inizio degli anni 90 voce quasi del tutto assente



Immagine
non disponibile

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

nel fatturato cittadino. La naturale prosecuzione della riqualificazione di trenta anni fa è oggi, anche con un collegamento tra le due aree, il Waterfront di Levante, affidato anch' esso alla matita di Renzo Piano. Il progetto, in corso d' opera, unisce l' ampliamento degli spazi a mare delle darsene antistanti, grazie alla costruzione di nuovi canali navigabili, a funzioni residenziali con caratteristiche di alta sostenibilità ambientale ed energetica, alla realizzazione di due parchi urbani, al recupero di una struttura entrata nella storia dello sport e della musica come il Palasport e alla valorizzazione del padiglione fieristico progettato da Jean Nouvel. Anche in questa nuova realizzazione la società **Porto** Antico di Genova, dopo l' incorporazione di Fiera di Genova, è in prima linea con un piano di interventi sulle darsene per elevare lo standard dei servizi per i diportisti e offrire al Salone Nautico una migliore qualità espositiva. Il primo degli appuntamenti in programma, già sold out dopo meno di due giorni dall' annuncio, è l' incontro di martedì 29 novembre alle 18 a Porta Siberia . Un dialogo, moderato da Mario Paternostro, tra l' architetto Renzo Piano e il presidente della società **Porto** Antico di Genova Mauro Ferrando che toccherà i grandi temi della riqualificazione del waterfront del capoluogo ligure, dal primo esempio di successo, l' area del **Porto** Antico, al Waterfront di Levante per accennare, con tutte le sue complessità, alla Genova del futuro. Mercoledì 30 novembre alle 20.30, in Calata Falcone Borsellino, un grande spettacolo a ingresso libero, nel segno della migliore tradizione canora e cabarettistica della città, porterà sul palco all' aperto un cast multigenerazionale con la conduzione di Corrado Tedeschi. Quattro gli artisti genovesi che si alterneranno: Antonio Ornano con i suoi irresistibili racconti di vita; Antonella Ruggiero e il suo repertorio; la star internazionale della disco-dance Sabrina Salerno e il rapper Alfa , amatissimo dai giovani. Sabato 3 dicembre , con l' evento conclusivo, si respirerà già un' atmosfera natalizia: alle ore 21 nella Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone si terrà lo speciale concerto dell' Ensemble Simone Molinaro "Swinging in the Snow", in collaborazione con la Fondazione Teatro Carlo Felice. Una serata, voci e piano, anche questa a ingresso libero. Da venerdì 2 dicembre sarà inoltre riaperta al pubblico La Città dei Bambini e dei Ragazzi, realizzata in collaborazione da **Porto** Antico di Genova e Costa Edutainment, che si presenterà in una veste totalmente rinnovata: un "experience museum" dedicato ai cinque sensi. Una scommessa, meditata nel periodo del lockdown, che ha portato a una nuova collocazione sotto l' Acquario e a una radicale rivisitazione dei contenuti in chiave multimediale e adatta a visitatori di ogni età. LASCIA UNA RISPOSTA

Genova Today

Genova, Voltri

Bilancio di sostenibilità dell' Autorità portuale: generati 70mila posti di lavoro in Liguria

Diversi gli investimenti per ridurre le emissioni di Co2 e Co2 equivalenti. Tra questi, l' elettrificazione di buona parte delle banchine dei bacini portuali. Sono otto i capitoli del primo Report di Sostenibilità dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, percorso cominciato nel 2020 con l' obiettivo di far conoscere in maniera diretta e trasparente a cittadini e stakeholder l' attività, strategie, azioni dell' ente. "L' attenzione alla sostenibilità dei processi è diventata cruciale in questi anni - ha detto il presidente Paolo Emilio Signorini nel corso della presentazione cui erano presenti anche il segretario generale Paolo Piacenza - Sostenibilità intesa in senso ambientale, sociale, economico, di governance. In un porto che ha minimo 800 anni e con caratteristiche geografiche come quelle del nostro **sistema** comporta un grande impegno. Un lavoro cominciato nel 2020, con la totale partecipazione di tutto l' ente in un momento non facile tra pandemia e altri avvenimenti. Tutti hanno dimostrato disponibilità e hanno creduto nell' obiettivo finale". Un 'motore' da 120mila posti di lavoro. Inoltre Alberto Pozzobon, coordinatore del gruppo di lavoro sostenibilità dell' **autorità portuale**, ha svelato che vengono generati circa 70 mila posti di lavoro per l' economia regionale mentre altri 50 mila - legati direttamente e indirettamente alle attività dei porti di Genova, Savona e Vado con i loro oltre 30 terminal specializzati - sono distribuiti su tutto il territorio nazionale. Trasporto merci, passeggeri ma non solo: c' è anche un grande comparto industriale della cantieristica navale, che racchiude una gamma di operatori molto diversi per dimensione aziendale e segmento di mercato. Si va dalla costruzione di grandi navi da crociera agli yacht di lusso fino alle piccole imbarcazioni da diporto, ai servizi di riparazione e manutenzione di ogni componente strutturale, impiantistica, meccanica e tecnologica delle imbarcazioni, fino alla loro demolizione. Le emissioni di Co2 durante la sosta delle navi. Tra i principali obiettivi sottolineati nel report, "la riduzione della propria carbon footprint, tramite l' attuazione di un articolato piano di investimenti, oggi in diverse fasi di attuazione, in grado di generare benefici in termini di riduzione di emissione di Co2 e Co2 equivalenti. Tra questi si ricordano l' elettrificazione di buona parte delle banchine dei bacini portuali, la creazione di un' efficiente **sistema** di distribuzione e stoccaggio del gnl e l' incremento della produzione di energia rinnovabile. Anche perché il report ha evidenziato come il principale contributo alle emissioni di Co2 equivalente provenga dal trasporto marittimo, specialmente durante la sosta delle navi. Il contributo alle emissioni derivante dalle operazioni a terra è comunque rilevante (circa il 19% del totale). Contestualmente l' **Autorità** sta implementando sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per ridurre l' utilizzo di combustibili fossili e per una migliore gestione dei



Genova Today

Genova, Voltri

rifiuti prodotti dal **sistema portuale**. Infine, viene effettuato un monitoraggio della qualità delle acque dei porti di Genova e Savona, con l'obiettivo di individuare tempestivamente i punti di criticità e le eventuali azioni correttive. Monitoraggi della qualità dell'aria Dal 2006 l' **Autorità** svolge periodiche campagne di rilevamento della concentrazione di inquinanti nell'aria, come gli ossidi di azoto, il biossido di zolfo, l'anidride solforosa e le polveri sottili per individuare le principali fonti di inquinamento, misurare gli impatti, definire le migliori soluzioni per ridurre le emissioni ed anche mettere a punto modelli previsionali a supporto della pianificazione urbana. L' **Autorità** partecipa anche a iniziative in sinergia con altri soggetti istituzionali coinvolti nella tutela dell'ambiente quali la Regione, la Città Metropolitana, Arpal, la Capitaneria di Porto, la Polizia Locale e i Comitati cittadini. In collaborazione con la Capitaneria di Porto, è stato redatto il Genoa Blue Agreement, un accordo volontario in base al quale le compagnie firmatarie si impegnano a far funzionare i motori e i generatori, principali e ausiliari, delle navi con combustibile con tenore di zolfo non superiore allo 0,10% in massa non solo all'ormeggio, ma anche in navigazione fin da 3 miglia prima dell'inizio della manovra di accesso ai porti di Genova e Savona. Inoltre, la Regione Liguria ha sottoscritto un accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione degli interventi di risanamento della qualità dell'aria; l'accordo comprende l'acquisizione del modello E2Port per la valutazione di dettaglio delle emissioni in ambiente **portuale** e delle potenzialità di riduzione con soluzioni su nave (motori e combustibili) e a terra (allaccio alla rete elettrica), nonché per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di riduzione delle emissioni. A cosa serve il bilancio di sostenibilità L'Adsp del Mar Ligure Occidentale sta vivendo una fase complessa: è in corso un piano di rinnovamento e trasformazione dei porti del **sistema** che comprende interventi infrastrutturali e tecnologici per oltre 3 miliardi di euro, mirati a coniugare competitività degli scali e vivibilità delle città, sviluppo economico e tutela dell'ambiente: un piano che punta alla crescita sostenibile (le certificazioni ambientali sono state confermate anche nel 2021). Per rendere pubblico questo impegno e misurare le performance secondo standard riconosciuti, nel 2020 è stato intrapreso il percorso della rendicontazione di sostenibilità, concluso lo scorso settembre con il completamento del primo bilancio. Obiettivo centrale di questa iniziativa è permettere agli stakeholder di conoscere meglio le iniziative in atto per rendere la crescita delle attività economiche compatibile con il benessere della collettività e la tutela dell'ambiente e per non rendere il porto un mondo "a se stante", separato fisicamente dall'ambiente circostante dalla cinta doganale. La varietà e l'importanza delle attività che si svolgono sulle banchine non sono percepite dalla cittadinanza, che invece ne subisce gli impatti negativi: traffico, inquinamento, rumore. Il bilancio di sostenibilità ha dunque una grande importanza come strumento di comunicazione verso l'esterno, ma rappresenta anche un importante tool di supporto al cambiamento aziendale, favorendo la comunicazione interna e spingendo le strutture alla condivisione delle informazioni e a una riflessione sulle modalità operative in chiave di sostenibilità.

Genova Today

Genova, Voltri

L'aspetto più rilevante e innovativo dell'iniziativa è il coinvolgimento degli stakeholder nella fase di analisi, tramite incontri diretti e sondaggi online mirati a conoscere aspettative e istanze, che hanno trovato una partecipazione ampia e interessata.

Genova Today

Genova, Voltri

Porto Antico, 30 anni fa la rinascita con il progetto di Renzo Piano: la storia

Dal 29 novembre al 3 dicembre un programma di eventi e spettacoli per festeggiare A trent' anni di distanza dalla realizzazione del primo importante intervento di riqualificazione urbana firmato da Renzo Piano per la sua città, con oltre 90 milioni di presenze all' attivo, il **Porto** Antico di Genova si anima dal 29 novembre al 3 dicembre con un programma di eventi eclettico e multitarget presentato oggi, giovedì 24 novembre, a Genova a bordo della Costa Firenze, ormeggiata a Ponte dei Mille. La storia Grazie ai finanziamenti ottenuti per l' Expo specializzata "Genova 1992 - Cristoforo Colombo, la nave e il mare" si scelse di procedere alla riqualificazione multifunzionale di un' area del **porto** storico. Un grande spazio, naturale sbocco sul mare del centro storico della città, ricco di edifici di "archeologia portuale" - dai Magazzini del Cotone al Mandraccio, dal Millo a Porta Siberia - che fu integrato, secondo il progetto di Renzo Piano, con nuovi elementi - il grande Acquario, la Piazza delle Feste, l' Isola delle Chiatte, la Biosfera e l' iconico Bigo - che hanno prodotto nel tempo un risultato talmente eclatante da diventare un caso di scuola. Insieme ad altri fondamentali interventi di ristrutturazione come Palazzo Ducale e il teatro Carlo Felice, il **Porto** Antico ha determinato un effetto a catena capace di caratterizzare l' intero processo di trasformazione della città. Il progressivo aumento negli arrivi dei turisti sul territorio in tutti questi anni ne è la testimonianza più efficace. E se i numeri testimoniano affluenze record (oltre novanta milioni per il **Porto** Antico e trentatre milioni di visitatori per il solo Acquario) la forza del **Porto** Antico è essere uno spazio alla portata di tutti grazie alla continua offerta di concerti e spettacoli, sale cinematografiche, mostre e realtà culturali, musei, fiere e congressi, dove si susseguono bar e ristoranti, negozi e attività commerciali, una grande darsena per il diporto nautico e una banchina elettrificata per i superyacht, la sede della Guardia Costiera e uffici perlopiù, non a caso, di società internazionali marittime e hi-tech, la biblioteca Edmondo De Amicis dedicata ai più piccoli e ora, di nuovo, la Città dei Bambini e dei Ragazzi. E ovunque, per praticare sport in ogni stagione, il nuovo percorso fitness attrezzato, una grande palestra e la piscina scoperta per la stagione estiva. Trent' anni dopo, verso il Waterfront di Levante La naturale prosecuzione di questo intervento, anche con un collegamento tra le due aree, è oggi il Waterfront di Levante, affidato anch' esso alla matita di Renzo Piano: un progetto che nasce sul sedime del vecchio quartiere fieristico, un riempimento degli inizi degli anni '60. Il progetto, in corso d' opera, unisce l' ampliamento degli spazi a mare delle darsene antistanti, grazie alla costruzione di nuovi canali navigabili, a funzioni residenziali con caratteristiche di alta sostenibilità ambientale ed energetica, alla realizzazione di due parchi urbani, al recupero di una struttura entrata nella storia



Genova Today

Genova, Voltri

dello sport e della musica come il Palasport e alla valorizzazione del padiglione fieristico progettato da Jean Nouvel. Anche questa nuova realizzazione vede, dopo l'incorporazione di Fiera di Genova, la società **Porto Antico** di Genova in prima linea con un piano di interventi sulle darsene per elevare lo standard dei servizi per i diportisti e offrire al Salone Nautico una migliore qualità espositiva. Un simbolo della città "30 anni fa - sottolinea il presidente Mauro Ferrando - nasceva il **Porto Antico**, grazie anche alla brillante intuizione dell'architetto Renzo Piano. In questi anni, l'area è cresciuta di importanza e rappresenta, oggi, il cuore pulsante della città. Allo scadere dei 30 anni di vita, **Porto Antico S.p.A.**, sempre per mano dell'architetto Renzo Piano, si ritrova protagonista dell'ambizioso progetto di riqualificazione urbana del nuovo Waterfront di levante, progetto che interessa le sue darsene, le aree a mare ed il padiglione Fieristico Jean Nouvel. La società è pronta ad accogliere e vincere nuove sfide, consapevole delle proprie capacità nel gestire aree di vitale rilievo per lo sviluppo e l'affermazione internazionale della nostra città". "Il **Porto Antico** è uno dei luoghi simbolo non solo di Genova e della Liguria, è un simbolo della rinascita e della riconversione di questa città, di una visione di futuro, capace di recuperare una zona affacciata direttamente sul mare e integrarla con la città, rendendola viva e attrattiva- spiega il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -, il primo passo di quel percorso di crescita della città che l'ha resa, in questi ultimi anni, una meta turistica sempre più apprezzata, una città d'arte affascinante e ricca di sfaccettature. Partendo proprio dall'esempio del **Porto Antico**, il nostro lavoro va nella direzione di rendere sempre più forte e significativo il legame tra l'acqua e la città, riqualificando e recuperando il fronte mare con il grande lavoro del Waterfront di Levante, il grande progetto, ancora una volta firmato da Renzo Piano, destinato a rendere Genova sempre più iconica, vera capitale del Mediterraneo". "Oggi festeggiamo e ricordiamo trent'anni di **Porto Antico** - afferma l'assessore alla mobilità Matteo Campora -, un luogo simbolo per la città di Genova che abbiamo visto crescere sul progetto visionario di Renzo Piano e che oggi è divenuto centro turistico della città, vetrina per i visitatori e luogo per il tempo libero dei genovesi. In quest'ottica di restituzione di spazi e del proprio mare ai genovesi, si inserisce il grande intervento di rigenerazione urbana del Waterfront di Levante, sul progetto di Piano, che porterà la nostra città a candidarsi a pieno titolo a capitale della nautica e della vela. In questo disegno, anche la banchina F del Marina Fiera Genova, segno dell'impegno di **Porto Antico** e del Comune di Genova, nel ruolo di azionista, per il futuro di quest'area". "Abbiamo collaborato con piacere alla realizzazione di un programma che ben rappresenta le tante vocazioni e i tanti luoghi del **Porto Antico** - commenta il presidente della Camera di Commercio Luigi Attanasio. Non si poteva che partire dalla riflessione di Renzo Piano sul futuro dell'area e sulle sue connessioni con il Waterfront di Levante, senza dimenticare che proprio da quest'area è partita, nel 1992, la riscoperta di Genova come meta turistica e città d'arte. Fra le altre vocazioni dell'area è ormai trainante quella dei concerti e degli spettacoli, valorizzata dallo spettacolo con gli artisti genovesi a Calata Falcone

Genova Today

Genova, Voltri

Borsellino e dal concerto conclusivo ai Magazzini del cotone. Ed è importante salutare la riapertura della Città dei Bambini e dei Ragazzi, che torna ad affiancare l' Acquario per completare un' offerta di edutainment per le famiglie davvero eccellente". "Sono particolarmente felice - dichiara il sovrintendente Claudio Orazi - che Opera Carlo Felice Genova e Porto Antico tornino a collaborare per festeggiare lo storico traguardo raggiunto da questa importante istituzione genovese, chiosa il sovrintendente. Insieme al Presidente Ferrando stiamo lavorando affinché questo concerto con l' Ensemble Molinaro costituisca il primo capitolo di una più estesa forma di relazione tra le nostre realtà, nell' ottica di sviluppare sempre più il ruolo che ci siamo scelti, cioè quello di essere una Fondazione policentrica che si è dotata di un cartellone che dal teatro si diffonde alla città e alla nostra bellissima regione". Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere: "Costa Crociere è lieta di essere a fianco del Porto Antico nei suoi festeggiamenti. Siamo particolarmente vicini a questa realtà, non solo in quanto compagnia genovese che ama e ha sempre sostenuto la sua città. Ma anche perché il Porto Antico è un luogo storico, nel cuore di Genova, che ha saputo rinnovarsi e diventare un volano per la trasformazione in chiave turistica di tutta città. Un processo a cui anche Costa, in oltre 70 anni di storia, ha dato il suo importante contributo". "La nostra presenza - asserisce il presidente di Iren Luca Dal Fabbro - in questo importante anniversario della città è nel segno dell' attenzione di Iren ai territori in cui opera, in particolare alla città di Genova dove la nostra società è profondamente e storicamente radicata, e segna una ulteriore tappa della pluriennale collaborazione con Porto Antico, che ha già visto la promozione di progetti legati alla sostenibilità, come le installazioni educative realizzate alla città dei Bambini o le iniziative comuni portate avanti nell' ambito del Progetto Porto Antico Plastic Free. E la collaborazione continuerà proprio nei prossimi giorni, il primo dicembre, con l' Esg Challenge, un importante evento dedicato alla sostenibilità promosso da Iren a Porta Siberia, cui parteciperanno relatori di livello internazionale e giovani di diverse università italiane". "Con oggi il Porto Antico di Genova, punto di riferimento nel cuore del capoluogo ligure, dà il via ai festeggiamenti per il suo trentesimo anno di vita ed è un piacere per Free To X partecipare a questo importante traguardo - dichiara Giorgio Moroni, amministratore delegato Free To X. Come uno dei promotori dell' evento, Free To X vede nella città di Genova un interlocutore di grande rilievo per le attività che la società sta portando avanti nella transizione verso Smart Cities sostenibili ed innovative. Genova, ed in particolare il suo porto, sono per Free To X e i suoi partner locali, nazionali e internazionali un laboratorio unico in cui sperimentare nuove tecnologie e promuovere iniziative di mobilità sostenibile ed integrata, migliorando l' esperienza di viaggio dei cittadini e dei tanti turisti che, da e per il porto, transitano in città. In tale ambito certamente anche il Porto Antico, area di pregio della città, non potrà che essere direttamente coinvolta aumentandone l' accessibilità e fruibilità".

Informatore Navale

Genova, Voltri

Diga Genova - Rixi: Finalmente parte più grande opera marittima del Paese

Roma, 23 nov - "Con la firma sul contratto, nero su bianco, parte la più grande opera marittima del Paese. Il via alla progettazione esecutiva e alla costruzione della nuova diga foranea di **Genova** è fondamentale per il Pil dell'intero Paese e di buona parte del continente europeo. Ora bisogna fare in modo, sull' esempio del Modello **Genova**, che i lavori procedano in maniera sicura e spedita". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova e Savona, dai porti 110 mila occupati

L' impatto del diretto e dell' indotto fa del sistema il polo industriale più importante della Liguria. L' Autorità di sistema portuale presenta il bilancio di sostenibilità 2021 Il porto di Savona (raffaele sergi/Flickr) 70 mila posti di lavoro generati, più altri 50 mila dall' indotto. È l' impatto economico sul territorio regionale dei porti di Genova e Savona, contenuto nei numeri del bilancio di sostenibilità 2021 dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, presentato mercoledì a Genova, nella sede dell' autorità portuale, dal coordinatore del gruppo di lavoro dell' autorità portuale, Alberto Pozzobon. Leggi il report di sostenibilità nel dettaglio L' Autorità di sistema portuale di Genova e Savona sta vivendo una fase complessa e sfidante: è in corso un piano di rinnovamento e trasformazione dei porti che comprende interventi infrastrutturali e tecnologici per oltre 3 miliardi di euro, mirati a coniugare competitività degli scali e vivibilità delle città, sviluppo economico e tutela dell' ambiente. Un piano che punta alla crescita sostenibile. «Per i nostri porti di domani - spiega Pil presidente dell' autorità portuale, Paolo Emilio Signorini - abbiamo scelto tre parole chiave: connected, green e smart ports che riflettono le priorità strategiche del nostro lavoro: accessibilità via mare e via terra, transizione energetica, innovazione e digitalizzazione. Questi sono i pilastri su cui vogliamo costruire un sistema portuale più robusto e ben integrato con l' industria e i mercati italiani ed europei, dove gli operatori possono investire per sviluppare il loro business e portare nuove attività e ricchezza, ma anche un sistema armonicamente inserito nel territorio, in grado di contribuire positivamente alla tutela dell' ambiente ed al contrasto dei cambiamenti climatici».



Presentato il Bilancio di Sostenibilità dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale

GENOVA Sono otto i capitoli del primo Report di Sostenibilità dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, percorso sfidante cominciato nel 2020, con l'obiettivo di far conoscere in maniera diretta e trasparente a cittadini e stakeholder l'attività, strategie, azioni dell'ente. L'attenzione alla sostenibilità dei processi è diventata cruciale in questi anni ha detto il Presidente Paolo Emilio Signorini nel corso della presentazione cui erano presenti anche il Segretario Generale Paolo Piacenza. Sostenibilità intesa in senso ambientale, sociale, economico, di governance. In un porto che ha minimo 800 anni e con caratteristiche geografiche come quelle del nostro sistema comporta un grande impegno. Un lavoro cominciato nel 2020, con la totale partecipazione di tutto l'ente in un momento non facile tra pandemia e altri avvenimenti. Tutti hanno dimostrato disponibilità e hanno creduto nell'obiettivo finale. L'Adsp del Mar Ligure Occidentale sta vivendo una fase complessa e sfidante: è in corso un piano di rinnovamento e trasformazione dei porti del sistema che comprende interventi infrastrutturali e tecnologici per oltre 3 miliardi di Euro, mirati a coniugare competitività degli scali e vivibilità delle città, sviluppo economico e tutela dell'ambiente: in sintesi, un piano che punta alla crescita sostenibile. Per rendere pubblico questo impegno e misurare le performance secondo standard riconosciuti, nel 2020 è stato intrapreso lo sfidante percorso della Rendicontazione di Sostenibilità, concluso lo scorso settembre con il completamento del primo Bilancio. Obiettivo centrale di questa iniziativa è permettere agli stakeholder di conoscere meglio il porto e di scoprire le iniziative in atto per rendere la crescita delle attività economiche compatibile con il benessere della collettività e la tutela dell'ambiente. Spesso, infatti, i porti sono mondi a sè stanti, separati fisicamente dall'ambiente circostante dalla cinta doganale. La varietà e l'importanza delle attività che si svolgono sulle banchine non sono percepite dalla cittadinanza, che invece ne subisce gli impatti negativi: traffico, inquinamento, rumore. Il Bilancio di Sostenibilità ha dunque una grande importanza come strumento di comunicazione verso l'esterno, ma rappresenta anche un importante tool di supporto al cambiamento aziendale, favorendo la comunicazione interna e spingendo le strutture alla condivisione delle informazioni e a una riflessione sulle modalità operative in chiave di sostenibilità. L'aspetto più rilevante e innovativo dell'iniziativa è il coinvolgimento degli stakeholder nella fase di analisi, tramite incontri diretti e sondaggi online mirati a conoscere aspettative e istanze, che hanno trovato una partecipazione ampia e interessata. Sostenibilità è divenuta ormai la parola chiave di tutti i giorni in vari ambiti. Noi l'abbiamo declinata all'ambiente dello shipping ma persino gli Istituti bancari concedono finanziamenti in base a criteri ESG (acronimo di Environmental, ambientale, Social, sociale e Governance, governo societario, ndr). Tenere in considerazione

 Messaggero Marittimo.it

24 Novembre 2022 - Andrea Puccini

Presentato il Bilancio di Sostenibilità dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale

GENOVA - Sono otto i capitoli del primo Report di Sostenibilità dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, percorso sfidante cominciato nel 2020, con l'obiettivo di far conoscere in maniera diretta e trasparente a cittadini e stakeholder l'attività, strategie, azioni dell'ente. "L'attenzione alla sostenibilità dei processi è diventata cruciale in questi anni - ha detto il Presidente Paolo Emilio Signorini nel corso della presentazione cui erano presenti anche il Segretario Generale Paolo

<https://www.messaggeromarittimo.it/presentato-il-bilancio-di-sostenibilita-de-l-ladsp-del-mar-ligure-occidentale/> | 24 Novembre 2022 - Andrea Puccini

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

questi fattori significa indirizzare capitali verso progetti sostenibili, cioè che rispettano l'ambiente, sono attenti all'inclusione e al benessere dei lavoratori e favoriscono la pari opportunità racconta Paolo Pozzobon, Coordinatore del Gruppo di lavoro Sostenibilità per l'AdSPMLO. La cosiddetta concretezza' della sostenibilità è ormai un fattore chiaro. Dobbiamo parlare lo stesso linguaggio di altri porti a livello mondiale e del resto del contesto internazionale. Genova è il primo porto italiano, contiene attività molto diversificate tra loro, in più la conformazione del territorio crea interferenze' naturali con funzioni diverse. La cinta doganale separa la città dalla vita del porto e talvolta poco si sa del valore del porto, rendendo più semplice vedere solo i lati negativi e più difficile apprezzarne anche i benefici che questo porta in dote. Per consultare il Report è disponibile una sezione dedicata del sito istituzionale contenente pagine descrittive e i link per scaricare i documenti in formato pdf.

Signorini: Nuova diga di Genova: un'opera troppo importante per attendere oltre

GENOVA A margine della presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale, il presidente Paolo Emilio Signorini ha ovviamente commentato con soddisfazione l'agognata stipula del contratto per l'assegnazione dei lavori di costruzione della nuova diga di Genova con il consorzio che si è aggiudicato il bando di gara, composto da Webuild, Fincantieri Infrastructure, Fincosit e Sidra. Via libera quindi a quella che rappresenta, numeri alla mano, l'opera marittima più ambiziosa e di conseguenza costosa d'Italia: un'infrastruttura per la cui spesa finale si sono preventivati ben 1,3 miliardi di euro. Dopo la decisione del Tar avevamo già pronta tutta la documentazione, complice anche la pressione sulla tempistica derivante dalle scadenze serrate per rispetto di quanto previsto dal Pnrr ha spiegato il numero uno di Palazzo San Giorgio, riguardo all'accelerazione (appena due giorni dopo il pronunciamento del Tar Liguria che ha cancellato la sospensiva che il consorzio sconfitto nella gara, formato da Gavio, Caltagirone, Acciona) subita negli ultimi giorni dall'iter burocratico. Siamo andati avanti spediti con la firma del contratto, dopo aver raccolto la motivazione principale dell'ordinanza e considerata appunto la rilevanza dell'infrastruttura: la sospensiva non aveva ragione di essere. E' l'impianto della norma, prevista per le principali opere del Pnrr, pone rimedio ad uno dei principali mali del nostro sistema, un meccanismo di sospensive che aveva come effetto ultimo di non far partire le opere. Scatta quindi adesso la fase di progettazione della diga (in realtà partita già ad ottobre e la cui fine è fissata per marzo 2023), poi nei prossimi mesi l'appaltatore procederà con i sondaggi e predisporrà le aree di cantiere: apertura ufficiale dei lavori fissata in agenda per il 3 aprile 2023 (e consegna definitiva entro al fine del 2026), anche se in realtà alcuni lavori preparatori scatteranno già il 5 dicembre: sondaggi dei fondali, campi prove, perimetrazione delle aree. Una diga che sorgerà a 450 metri di distanza da quella attuale nel porto di Sampierdarena e propedeutica a rendere più fluido, sicuro ed efficiente l'intero processo di movimentazione, attracco e partenza in sicurezza delle portacontainer giganti' di ultima generazione, vale a dire equivalenti a una capacità di carico di 24mila teu. Un'infrastruttura che fornirà una protezione allo scalo e consentirà a Genova di andare oltre l'attuale e ormai vetusta struttura del porto a pettine', con le calate disegnate ormai un secolo fa e non più in grado di servire al meglio le navi commerciali, ma anche quelle passeggeri, con navi da crociera che superano i trecento metri di lunghezza. Avanti quindi con un modello di porto in linea, così come peraltro previsto una quindicina di anni dall'Affresco dell'architetto Renzo Piano nel suo Affresco come ricorda La Repubblica nel suo articolo uscito in data odierna (24/11) sulla cronaca del capoluogo ligure. I moli del pettine di Sampierdarena verranno tombati così da dare vita a una grande piattaforma in cui movimentare le merci,

Signorini: "Nuova diga di Genova: un'opera troppo importante per attendere oltre"



GENOVA - A margine della presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale, il presidente Paolo Emilio Signorini ha ovviamente commentato con soddisfazione l'agognata stipula del contratto per l'assegnazione dei lavori di costruzione della nuova diga di Genova con il

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

con binari ferroviari diretti fino ai terminal, attraverso il completamento del progetto dell'ultimo miglio in porto. Sebbene occorre tenere come promemoria che in merito sono attesi comunque altri pronunciamenti da parte degli organi della giustizia amministrativa (si attende un giudizio di merito del Tar il prossimo 27 gennaio 2023 e il secondo grado di giudizio del Consiglio di Stato), è scattato il cronoprogramma anche per quanto concerne l'erogazione dei fondi che serviranno a finanziare i vari step progressivi dell'opera. Il primo passo è quello dell'assegnazione di quanto stanziato dal bando, per un valore di 928 milioni di euro. Per completare il tutto però, come detto sopra, si dovrà arrivare fino a 1,3 miliardi con ulteriori assegnazioni.

Genova, tavolo tecnico e sociale per discutere del trasloco dei depositi costieri

Il presidente del municipio centro-Ovest Colnaghi fa il punto della situazione e ribadisce il 'no' allo spostamento: "Attendiamo il progetto". Il 2 dicembre un primo incontro di Andrea Popolano GENOVA - Un doppio tavolo di confronto: uno tecnico e uno 'sociale' per discutere e affrontare nel dettaglio il progetto dello spostamento dei depositi costieri dal quartiere genovese di Multedo a ponte Somalia nel bacino portuale di Sampierdarena Venerdì 2 dicembre è in calendario un incontro che vedrà tra i partecipanti oltre all' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale anche il presidente del municipio centro-Ovest Michele Colnaghi , il presidente di Officine Sampierdarenesi Gianfranco Angusti insieme a una delegazione delle stesse. Al centro delle discussioni il futuro di ponte Somalia con il progetto dell' Autorità portuale avallato dal Comune di Genova di portare a ponte Somalia i depositi costieri della Superba e della Carmagnani. "Nell' incontro avuto il 15 novembre a Palazzo San Giorgio - spiega Colnaghi - il presidente Signorini ha detto che avrebbe istituito due tavoli, uno per il progetto tecnico e uno legato al tema sociale in modo da valutare (l' impatto ndr) che lo spostamento avrebbe sulla cittadinanza. La nostra idea come municipio è quella di coinvolgere le diverse realtà del territorio in questi incontri L' iter per dare nuova collocazione ai depositi costieri prosegue tra le stanze delle istituzioni. A settembre è arrivato l' ok al progetto di trasloco da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici di Roma. Quello del trasloco è stato uno dei temi centrali dell' ultima campagna elettorale di Genova. Il progetto vero e proprio però ancora non c' è. " A breve ci hanno detto che porteranno il progetto in Comune . Poi però partiranno tutte le discussioni - spiega ancora il presidente di municipio Colnaghi -. Noi intanto abbiamo depositato le nostre osservazioni aggiuntive rispetto al parere espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con altre 30 pagine consegnate al Tar". Tra chi spinge per lo spostamento c' è il sindaco di Genova Marco Bucci che più volte si è detto aperto a discutere dell' opzione trasloco ma ha anche invitato l' opposizione a mettere sul tavolo possibili soluzioni alternative. L' obiettivo è partire con i lavori nel 2023. Intanto il 15 marzo 2023 è stata calendarizzata l' udienza al Tar in merito al ricorso proposto dai cittadini di Sampierdarena contro lo spostamento (Leggi qui) Se da una parte i residenti di Multedo aspettano il trasloco dall' altra ci sono i cittadini di Sampierdarena che mostrano tutta la loro opposizione. "Siamo totalmente contrari - aggiunge Colnaghi -. Loro parlano di dislocamento (dei depositi costieri ndr) ma sappiamo che le aree saranno triplicate rispetto a quelle utilizzate adesso. Ci Parliamo di 77mila metri quadrati, 30 tir al giorno che passeranno per le nostre strade oltre a un treno al giorno. C' è poi la questione delle merci pericolose e la linea del Campasso che passerà sotto le scuole, sotto



Immagine
non disponibile

l'ospedale e sotto il parco di Villa Scassi. L' appello alle istituzioni è quello di rinunciare a questa follia" spiega Colnaghi. ARTICOLI CORRELATI Martedì 01 Novembre 2022 Nel comitato di gestione approvato il bilancio di previsione 2023 Venerdì 30 Settembre 2022 Per il Comune l' ok all' adeguamento tecnico funzionale è stato un importante passo avanti ma secondo i contestatori del trasferimento mancano ancora molti tasselli

Ship Mag

Genova, Voltri

Signorini: "Il nuovo piano regolatore del porto di Genova verrà in parte pianificato da Adsp insieme a Comune e Regione"

Il presidente dell' Autorità indica le aree della Fiera di **Genova**, il **Porto** Antico e la Marina di Sestri Ponente. Ma punta anche agli enormi spazi sul mare occupati dall' ex Ilva a Cornigliano **Genova** - Il nuovo piano regolatore del **porto** di **Genova** verrà in parte realizzato dall' Adsp in tandem con il Comune e la Regione. Ad annunciarlo è il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, a Palazzo San Giorgio al convegno per i 30 anni del quotidiano "la Repubblica" a **Genova**. Un annuncio che rappresenta sicuramente una svolta nei rapporti fra le tre principali istituzioni della città e che probabilmente è destinato a far discutere. "Nel 2023 vedrà la luce il nuovo Piano regolatore portuale di **Genova** accogliendo le grandi istanze ambientaliste e della digitalizzazione - ha detto Signorini - Introduremo un' innovazione unica a livello nazionale: alcune aree del **porto** da co-pianificare con il Comune di **Genova** e la Regione Liguria. Il nuovo piano sarà articolato tra le aree portuali, quelle amministrare dalla Regione e dalla città, e per la prima volta introduremo tre aree da co-pianificare: le aree della Fiera di **Genova**, il **Porto** Antico e la Marina di Sestri Ponente". Non solo. Signorini guarda anche agli enormi spazi sul mare occupati da una siderurgia ormai ai minimi termini, anche dal punto di vista occupazionale, rispetto alle aree occupate. "Ci sono aree della città di estrema rilevanza per il **porto** - ha spiegato - L' area delle acciaierie ex Ilva è certamente la più importante. Credo che nel 2023 dovremo risolvere le sfide e le tensioni per **Genova**".



Ship Mag

Genova, Voltri

Genova-Savona, così un sistema portuale sceglie la rotta della sostenibilità / Focus

Ambientale, economica, sociale e organizzativa: ecco la sostenibilità scelta dal sistema portuale presieduto da Paolo Signorini Genova - Il 2021 è stato il primo anno dell' Ocean Decade, il decennio dedicato dalle Nazioni Unite alla sostenibilità degli oceani. Un orizzonte temporale ampio, che tocca il 2030, che include numerose iniziative globali per la salvaguardia dei mari. Ma la sostenibilità è un concetto ormai considerato con un' accezione più estesa, che tocca anche i territori, l' economia, il benessere sociale. Ed è su questa base che l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale presenta il suo Bilancio di Sostenibilità 2021, con diverse direttrici al suo interno. Nei sei capitoli del rapporto vengono suddivise quattro aree tematiche della sostenibilità: ambientale, economica, sociale e organizzativa. ShipMag ha realizzato un focus che va ad analizzare e approfondire proprio questi aspetti, ovvero la traducibilità di un Bilancio come questo sul rapporto tra gli scali di Genova e Vado sui territori e sulle aree su cui incidono, in maniera diretta e indiretta. Il focus è disponibile gratuitamente



Agenparl

La Spezia

AdSP partecipa a giornata contro la violenza sulle donne

(AGENPARL) - gio 24 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** partecipa alla Giornata internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** (AdSPMLO) partecipa alla Giornata internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall' Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999. Nel ribadire il proprio impegno contro ogni forma di discriminazione e disuguaglianza di genere, per il quale promuove e incoraggia iniziative di prevenzione contro qualsiasi violenza psicologica o sociale, l' AdSPMLO aderisce con piena condivisione alle iniziative promosse sia dal Comune di Carrara e sia dal Comune della Spezia. Domani, 25 novembre il Segretario Generale, Federica Montaresi, in rappresentanza di tutte le donne della **Autorità** di **Sistema**, parteciperà all' inaugurazione del nuovo Centro antiviolenza in Piazza C.V. Lodovici di Carrara alle ore 11,30, mentre alle 17,30 prenderà parte alla marcia contro la violenza alle donne per le vie pedonali della Spezia. Seguirà alle ore 18,00, nella Sala Dante del Comune spezzino, "Spezza il silenzio", una kermesse di informazione e intrattenimento, animata da letture, rappresentazioni teatrali, danza e mostra fotografica, per condividere collettivamente il tema della violenza sulle donne e abbattere le spesse mura del silenzio, della paura e della reticenza, nel corso della quale l' Ing. Montaresi prenderà la parola per portare il sostegno e la solidarietà della **Autorità** di **Sistema Portuale** verso tutte le donne. La Spezia, 24 novembre 2022



Citta della Spezia

La Spezia

La Lista Civica incontra l' Isa 2 e propone: "Scuola media a Porto Venere e parco dello sport a Le Grazie"

La scuola media comunale all' ex "Michela Ravecca" di Porto Venere e un parco dello sport a Le Grazie: questi gli argomenti principali dell' incontro tra l' Isa 2 e la Lista Civica "Fezzano, Porto Venere, Le Grazie". Questa mattina la dirigente dottoressa Sandra Fabiani ha incontrato il candidato sindaco Paolo Negro e la referente alle attività pedagogiche della lista per parlare della Pubblica istruzione nel Comune in vista dei prossimi decenni. I portoveneresi rivogliono una scuola in paese, perciò la Lista Civica trasferirà la Media comunale nell' edificio chiuso dove erano ubicati l' ostello e l' asilo. Lo scopo a lungo termine è offrire alle prossime generazioni di studenti più grandi un' esperienza unica prima di scegliere il loro futuro: con la pioggia lezioni con vista a 180 gradi su Palmaria e Porto Venere, col bel tempo attività negli oltre 300 ettari di Patrimonio Unesco. Numerose ricerche scientifiche infatti attestano dieci benefici per gli studenti immersi nella natura: benessere, prevenzione, socialità, intelligenza, concentrazione, attenzione, empatia, creatività, serenità e senso della comunità. In particolare il mare ha un effetto straordinario sulla nostra mente, perché induce uno stato meditativo, stimola l' inventiva, genera un potente stato di curiosità e migliora le prestazioni cognitive. Il percorso per arrivare alla scuola è totalmente pedonale ed i ragazzi della Media già usano in autonomia i mezzi Atc, al contrario di quando invece i genitori dovevano accompagnare fino in cima i figli piccoli ad asilo ed elementari. Questo trasferimento inoltre migliorerà la ripartizione dell' istituto comprensivo per ridurre le disparità di offerta educativa fra le tre frazioni. L' Archivio Storico rimarrà nella scuola "Michela Ravecca" e sarà una risorsa fondamentale per gli studenti, che potranno imparare in loco come funziona l' ordinamento e la gestione dei documenti, chi sono i loro antenati e cosa è successo nei secoli scorsi a Porto Venere. La ricerca delle proprie origini accenderà la curiosità e quindi la voglia di apprendere la storia e rafforzare il legame identitario col territorio, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e cercare di fermare la diaspora di giovani residenti. La Lista Civica ha inviato inoltre una Pec alla Soprintendenza per evidenziare le palesi irregolarità nel trasferimento dell' Archivio in un ripostiglio nell' ex convento degli Olivetani alle Grazie, dopo che il sindaco ha votato favorevole alla richiesta del Partito comunista. Dopo l' investimento iniziale nella ristrutturazione degli spazi della nuova Media, l' odierna "Giovanni di Giona" servirà provvisoriamente per ospitare i bambini delle elementari durante i lavori di adeguamento della loro scuola. Nei prossimi anni invece sarà a disposizione della comunità come centro civico polifunzionale diviso in aree tematiche. Al piano terra, nel lato opposto alle cucine che rimarranno a produrre i pasti per i tre gradi scolastici e per qualsiasi residente ne abbia bisogno, troverà uno spazio più confortevole e salubre la palestra, da



Citta della Spezia

La Spezia

decenni in un seminterrato in area esondabile. Il primo piano sarà rivolto alla solidarietà scientifica, con spazi riservati ad Avis, Airc ed altri enti del terzo settore che saranno concordati la prossima settimana con la dirigente del distretto sanitario Claudia Di Bernardo, con attività di formazione, divulgazione e sensibilizzazione su tematiche sensibili alla comunità, utilizzabile anche come aula studio per i residenti. Il secondo piano invece sarà dedicato alle Arti, con sale polifunzionali di danza, teatro, musica, disegno e altre discipline, offrendo corsi e iniziative in ogni stagione e per ogni età prenotabili con l' app Comune Smart. Infine la grande area che include l' ex area Pittaluga e l' ex "Renzo Ricci" avrà meno barriere possibile, da poter ridisegnare e dedicare all' attività sportiva all' aperto delle classi scolastiche e di tutti coloro che vogliono divertirsi, allenarsi o semplicemente tenersi in forma, in attesa del necessario progetto complessivo di rigenerazione dell' **Autorità Portuale** dopo decenni di abbandono. La Lista Civica sta lavorando alla pianificazione urbanistica della zona ed incontrerà nelle prossime settimane le associazioni sportive del territorio per concertare la migliore soluzione possibile.

Citta della Spezia

La Spezia

Il centrosinistra spezzino: "No alle autobotti di Gnl via mare: per noi la battaglia continua. Il sindaco da che parte sta?"

Il centrosinistra spezzino ritorna a puntare i fari sul progetto di trasporto via mare delle autocisterne cariche di Gnl da Panigaglia a Calata Malaspina, dopo che la Regione Liguria ha concesso la firma dell' intesa e che i commenti di alcuni esponenti del centrodestra cittadino, sindaco compreso, hanno lasciato intendere che la vicenda è ormai chiusa. Non è così per l' opposizione che ha convocato una conferenza stampa per richiamare Pierluigi Peracchini al rispetto dei contenuti del documento approvato col voto unanime del Consiglio comunale e per annunciare le prossime mosse tese a impedire la concretizzazione del progetto. "Vogliamo prima di tutto fare chiarezza - ha esordito Giorgia Lombardi , del gruppo Spezia con te - ribadendo che la nostra posizione non è di contrarietà in questa fase di crisi energetica. Ma bisogna al contempo ribadire che il progetto truck loading proposto da Snam non ha niente a che vedere con la sicurezza del **sistema** energetico nazionale". "Non siamo mai stati contrari all' aumento delle navi preannunciato e al quale abbiamo assistito negli ultimi mesi", ha aggiunto Guido Melley , per Leali a Spezia. Massimo Lombardi , esponenti di Spezia

bene comune, ha invece ricordato al sindaco i suoi doveri: "Il Consiglio comunale ha votato unanime, con un solo consigliere che si è distinto ma con maggioranza e opposizione unite, un documento che impegna il sindaco e la giunta a portare avanti ogni iniziativa utile affinché il progetto non giunga all' approvazione finale . Sono inammissibili i distinguo e gli equilibrismi politici: quel documento non fa riferimento al luogo: si esprime chiaramente la netta contrarietà al progetto". Contrarietà che è invece senza dubbio la posizione di Franco Vaira , del Gruppo misto di minoranza: "Dal '92 sino ad aprile '21 a Panigaglia arrivavano mediamente una decina di navi all' anno: l' impianto era una riserva di **sistema**. Oggi ormezza una nave ogni due o tre giorni. Il traffico interno al golfo è già abbastanza congestionato, mettiamoci anche l' andirivieni di chiatte cariche di cisterne piene di gas liquefatto Avevamo raggiunto un pronunciamento unitario su questo tema e invece oggi leggiamo e ascoltiamo dichiarazioni che creano confusione. Il sindaco deve prendere una posizione chiara e netta". "Sì, e per alimentare il polverone - ha ripreso la parola Melley - la maggioranza, tramite Toti e non solo, continua a dire che quello in questione è un progetto legato alla fornitura di gas fornitura di imprese e famiglie, sapendo di dire una cosa falsa, visto che si tratta di un' operazione meramente commerciale e speculativa. Inoltre sarebbe un' altra servitù permanente sul golfo, su tutto: il danno sarebbe generalizzato, andate a chiedere ai cittadini di Lerici e Porto Venere cosa ne pensano". Ha stigmatizzato maggiormente l' azione regionale e la passività del Comune la capogruppo del Pd, Martina Giannetti : "Nel concedere l' intesa Toti parla di una pioggia di pareri positivi e dice di diversi in qualche modo inchinare ai pareri tecnici, riportando anche alcuni



Citta della Spezia

La Spezia

stralci attentamente selezionati a favore di questa tesi. Così, invece, la Regione si mostra passiva e ignava, anche se in realtà il suo agire è in piena continuità con quanto fatto e affermato in precedenza. Ciò che è assurdo è che il sindaco si sia allineato, con un comportamento completamente disconnesso. Inoltre ricordiamo che in passato la Regione con il presidente Burlando si era espressa contrariamente all' intesa per il potenziamento di Panigaglia, in contrasto con i pareri tecnici. L' intesa non è una presa d' atto dei pareri, anzi è proprio la situazione nel cui ambito gli organi politici possono pronunciarsi sotto profilo politico e amministrativo di fronte a interventi di grande impatto. Palazzo civico, dal canto suo, ha sbagliato a non impugnare il decreto ministeriale di non assoggettabilità a Via del giugno scorso". Il centrosinistra ha dunque illustrato le iniziative che metterà in campo nelle prossime settimane. "Abbiamo prontamente richiesto una riunione urgente della Conferenza dei capigruppo alla presenza del sindaco e dell' assessore all' Ambiente per individuare le mosse necessarie a contrastare sino in fondo il progetto, coerentemente con quanto disposto dall' ordine del giorno approvato in Consiglio. Siamo pronti a richiedere che il Comune impugni la recente delibera della giunta regionale così come gli altri atti che dovessero essere adottati dall' **Autorità di sistema portuale** per il rilascio delle concessioni demaniali o dal Mite per il procedimento autorizzatorio. Chiederemo al sindaco - hanno proseguito - che il nostro Comune intervenga nell' ambito della nuova procedura di Autorizzazione integrata ambientale , che riguarderà l' impianto di Panigaglia alla luce delle novità introdotte dal progetto di truck loading . In tale sede il sindaco è tenuto a depositare i pareri previsti (anche sotto il profilo "sanitario" come disciplinato dal D. Lgs. 152/2006) e può porsi poi la questione delle " compensazioni " collegate al mantenimento del rigassificatore: compensazioni che per noi hanno particolare valenza sotto il profilo ambientale e infrastrutturale nell' interesse di tutto il territorio. Inoltre è nostra intenzione mobilitare l' attenzione delle comunità che risiedono sul golfo, da Fezzano e Le Grazie, sino a Lerici, puntando a coinvolgere i consigli comunali delle località limitrofe per evitare che ancora una volta il nostro territorio si pieghi agli interessi dei poteri forti. Per noi la battaglia continua e vedremo chi sarà dalla parte dei cittadini e dell' ambiente e chi no: siamo pronti anche ad organizzare un corteo e ci auguriamo di poter avere il sindaco in prima fila. Così capiremo se qualcuno ha cambiato idea". Rispetto all' ipotesi che la concessione di Calata Malaspina possa essere ottenuta dal gruppo Canarbino, che opera nel settore del gas per autotrazione e che vede al suo vertice lo spezzino Aldo Sammartano, Giannetti ha risposto: "E' necessario parlare col mondo imprenditoriale locale. E' sbagliato dire che se si analizzano i progetti è come rispondere sempre no. L' amministrazione dovrebbe avere un approccio critico nell' esclusivo interesse dei cittadini. Non bisogna rinunciare al dialogo, semmai alle posizioni di passività. Attivarsi per la Via traccerebbe il confine tra l' interesse per l' ambiente e i cittadini e la passività". "Non importa da chi viene proposto il progetto. Non ce l' abbiamo con Gnl né con Canarbino, e non abbiamo sottolineato che questo progetto non produce occupazione. Quello che non ci convince è questa servitù: un progetto per il quale il nostro golfo non è idoneo".

Citta della Spezia

La Spezia

Il B2B sulla blue economy convince tutti. L' evento di Confindustria e Cna guarda già a una seconda edizione

Un successo a tutto tondo, sia dal punto di vista della quantità che della qualità. La riuscita di B2B Mare - La Spezia al centro della blue economy , l' evento che si è svolto oggi al Cruise terminal di Largo Fiorillo, è pressoché totale, tanto da far già pensare agli organizzatori di farlo diventare un appuntamento fisso, un evento strutturale per l' economia provinciale. Agli incontri tra i marchi più prestigiosi della nautica, della navalmeccanica e della logistica spezzina da una parte e le imprese delle rispettive filiere dall' altra hanno partecipato più di 100 aziende provenienti da 20 province differenti, per un totale di oltre 200 appuntamenti di lavoro calendarizzati con precisione chirurgica e dall' efficacia notevole, stando alle testimonianze raccolte a margine dell' area riservata ai tavoli e agli incontri business-to-business . Quella organizzata da Confindustria e Cna , con il contributo della Camera di commercio Riviera di Liguria e il patrocinio di Miglio blu, Comune della Spezia, Regione Liguria e **Autorità di sistema portuale** si avvia quindi a essere solamente la prima edizione di un evento che ha dimostrato di poter funzionare molto bene nella creazione delle opportunità di scambio e

conoscenza propedeutiche alla stipula di contratti e collaborazioni. Per i distretti spezzini, che nel loro insieme contribuiscono a rendere l' economia spezzina quella maggiormente legata al mare a livello italiano, erano presenti nomi come Fincantieri, Intermarine, Sanlorenzo, Baglietto, Lscet e Laghezza, mentre all' ingresso erano presenti i desk dei partner dell' iniziativa: Promostudi, Scuola nazionale trasporti e logistica, Its, Cisita, Rina, Zurich, Cetus e Gesta "Un' organizzazione perfetta, con personale molto attento. Basti pensare che ho fatto tardi e mi hanno telefonato". I primi complimenti raccolti da CDS per "B2B Mare" sono di Fabio Greco , vicepresidente della sezione navalmeccanica di Confindustria Taranto , presente alla Spezia per conto dell' azienda pugliese Officine Famag . "La platea di grandi aziende presenti all' evento può dare buone opportunità di crescita per molte imprese, mentre l' evento è un momento importante di interazione per capire gli sviluppi che avrà la navalmeccanica, sapendo che l' impegno richiesto dai committenti spezzini è elevato. L' importanza di distretti industriali come quelli spezzini - ha proseguito Greco - spiega bene come le aziende strutturate possano lavorare sul piano nazionale. Per lavorare con gruppi del genere devi essere strutturato: solo così puoi essere competitivo nei costi. Alle imprese serve il coraggio di investire per crescere, anche in un comparto sempre più importante come quello della formazione. La formula? Mi sembra eccellente e ho già pensato di proporre un B2B a Taranto, declinato sui settori della meccanica e della navalmeccanica. Dopo quello che è successo nel mondo dal 2020 in poi il fatto di potersi confrontare guardandosi negli occhi è davvero un grande passo avanti". Anche Mauro Cavazzoni , rappresentante di Assa Abloy , marchio internazionale



Citta della Spezia

La Spezia

che opera nel settore delle porte e dei sistemi di apertura e che in Italia ha sede Carugate , ha apprezzato molto l' iniziativa. "Devo fare i miei complimenti per l' organizzazione e per la location: occasioni del genere dovrebbero essere molto più frequenti a livello locale e nazionale. Le associazioni di categoria dovrebbero puntare a fare questo genere di eventi. Di solito si paga, si ha qualche minuto per uno speech e poi per gli incontri ai tavoli. Qua invece la partecipazione è gratuita e siamo alla Spezia, che è comunque sempre un bel posto", ha ammesso Cavazzoni, confermando come il territorio si adatti a quel turismo convegnoistico di cui si è sentito parlare per anni, senza vedere mai passi in avanti. Assa Abloy produce porte automatiche per yacht, portelloni per hangar, baie di carico sistemi di grande interesse per tutte i comparti presenti, dalla nautica alla logistica. "Questa mattina ho parlato soprattutto con aziende della nautica, così come hanno fatto molti altri: i cantieri spezzini avranno una certa scelta. Ma è stata anche l' occasione di prendere contatti con altre società, come fornitore o come cliente. Inoltre ho avuto un primo contatto con Laghezza. A oggi non abbiamo clienti nella nautica da queste parti, ma collaboriamo con Leonardo e sono nostre, per esempio, i portelloni degli hangar di Fincantieri". Chi invece si rivolge prettamente al mondo della nautica è Quik , rappresentata oggi in Largo Fiorillo da Lorenzo Cesari , proveniente da Ravenna . L' azienda produce accessori per imbarcazioni sino a 70 metri: si va dagli stabilizzatori giroscopici alle eliche di manovra, passando per salpa ancora, boiler, illuminazione a led, caricabatterie, pinne stabilizzatrici e intruders. "La mattinata è stata produttiva: ho incontrato clienti già acquisiti e potenziali nuovi acquirenti. Siamo orientati al primo impianto ma operiamo anche nel campo del refitting e dell' after market e ci stiamo facendo conoscere da operatori che acquistano i nostri prodotti, ma tramite un intermediario". Infine, riguardo alla tipologia di evento: "E' valida, molto concreta. Si tratta di un format che permette alle aziende di concentrare in un solo giorno appuntamenti che avrebbero chiesto un grande dispendio di tempo ed energie". Più informazioni

Citta della Spezia

La Spezia

Le scuole operaie di ieri e la formazione di oggi al centro dell' incontro promosso dall' associazione Museo della Melara

Lunedì 28 novembre alle 17.00 all' Auditorium dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale. L' Associazione Museo della Melara, nell' ambito della XXI Settimana della Cultura d' Impresa promossa da Museimpresa e Confindustria sul tema "A scuola d' Impresa", organizza - per lunedì 28 novembre alle 17.00 all' Auditorium dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale - un incontro di approfondimento e formazione dal titolo 'Il Capolavoro: la scuola e la formazione al lavoro tra memorie d' archivio e presente', nel quale importanti esponenti del mondo della cultura e del lavoro riflettono e portano l' attenzione sulle scuole operaie di ieri ma anche sulla formazione di oggi. Il titolo dell' incontro prende spunto dal Capolavoro, nome con cui veniva chiamato il pezzo che un allievo operaio preparava durante la prova finale della propria formazione in azienda: il risultato concreto di un percorso di apprendimento fatto di teoria e di pratica, di sapere e di saper fare. Un passato di cui gli archivi storici costituiscono una preziosa testimonianza a confronto con un presente di profonda attenzione al legame tra mondo della scuola e mondo del lavoro: un dialogo di eccellenza su cui

costruire il futuro. Perché oggi, come ieri, il lavoro si impara e si impara grazie al lavoro. **PROGRAMMA Ore 17:00** Saluti introduttivi Marco De Fazio Presidente Associazione Museo della Melara Pierluigi Peracchini Sindaco Comune della Spezia Antonio Calabrò Presidente Museimpresa (in collegamento) Interventi Luciano Violante Presidente Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine (in collegamento) Aldo Colonetti Filosofo, storico dell' arte, del design e dell' architettura Politecnico di Milano Alessandra Vesco Archivistica Associazione Museo della Melara Giorgia Bucchioni Presidente CISITA Formazione Superiore Modera e conclude Carolina Lussana Direttrice Fondazione Dalmine - Vice Presidente Museimpresa Ingresso libero con prenotazione consigliata. Per informazioni: info.museodellamelara@leonardo.com Associazione Museo della Melara L' Associazione Museo della Melara è un' istituzione senza scopo di lucro che dal 2001 persegue esclusivamente finalità culturali e sociali nel campo della promozione e valorizzazione della memoria storica della ex OTO Melara (ora Leonardo Spa). Le sue attività riguardano principalmente il recupero, la tutela e la conservazione del patrimonio storico-culturale aziendale rappresentato dai fondi archivistici e dai prodotti di archeologia industriale delle sedi Leonardo di La Spezia, Brescia e Livorno. Promuove attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione nelle aree tematiche della business history, della storia della difesa, della storia sociale e della cultura d' impresa. Tutte le aree di attività prendono avvio dall' obiettivo di valorizzare, in una prospettiva non solo storica, nuclei di patrimonio documentario conservati presso gli Archivi Storici, gestiti e coordinati dall' Associazione. Nella prospettiva di valorizzazione della

Citta della Spezia

Le scuole operaie di ieri e la formazione di oggi al centro dell' incontro promosso dall' associazione Museo della Melara



11/24/2022 19:54

- Comunicato Stampa

Lunedì 28 novembre alle 17.00 all' Auditorium dell' Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale. L' Associazione Museo della Melara, nell' ambito della XXI Settimana della Cultura d' Impresa promossa da Museimpresa e Confindustria sul tema "A scuola d' Impresa", organizza - per lunedì 28 novembre alle 17.00 all' Auditorium dell' Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale - un incontro di approfondimento e formazione dal titolo 'Il Capolavoro: la scuola e la formazione al lavoro tra memorie d' archivio e presente', nel quale importanti esponenti del mondo della cultura e del lavoro riflettono e portano l' attenzione sulle scuole operaie di ieri ma anche sulla formazione di oggi. Il titolo dell' incontro prende spunto dal Capolavoro, nome con cui veniva chiamato il pezzo che un allievo operaio preparava durante la prova finale della propria formazione in azienda: il risultato concreto di un percorso di apprendimento fatto di teoria e di pratica, di sapere e di saper fare. Un passato di cui gli archivi storici costituiscono una preziosa testimonianza a confronto con un presente di profonda attenzione al legame tra mondo della scuola e mondo del lavoro: un dialogo di eccellenza su cui costruire il futuro. Perché oggi, come ieri, il lavoro si impara e si impara grazie al lavoro. **PROGRAMMA Ore 17:00** Saluti introduttivi Marco De Fazio Presidente Associazione Museo della Melara Pierluigi Peracchini Sindaco Comune della Spezia Antonio Calabrò Presidente Museimpresa (in collegamento) Interventi Luciano Violante Presidente

Citta della Spezia

La Spezia

cultura aziendale, l' Associazione Museo della Melara si prefigge di: - diffondere lo studio e la ricerca sui temi della storia e della cultura dell' impresa; - recuperare il patrimonio storico-culturale riguardante documenti, pubblicazioni, manufatti, macchinari ed utensili industriali, archivi, immobili e quant' altro possa essere considerato testimonianza dell' evoluzione tecnologico-organizzativa, della cultura dell' impresa e delle sue relazioni con il territorio circostante e con la società; - promuovere lo sviluppo dei rapporti con il territorio attraverso l' organizzazione di eventi accademici, culturali e celebrativi volti a tracciare il contributo dell' azienda nell' evoluzione dell' industria ad alto contenuto tecnologico. L' Associazione Museo della Melara fa parte del Corporate Heritage coordinato dalla Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine per la costituzione del "**Sistema** Museale e Archivistico Integrato" ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale aziendale. Più informazioni

Porto Spezia partecipa alla giornata contro violenza sulle donne

Domani, 25 novembre il Segretario Generale, Federica Montaresi, in rappresentanza di tutte le donne della **Autorità di Sistema**, parteciperà all'inaugurazione del nuovo Centro antiviolenza in Piazza C.V. Lodovici di Carrara di Redazione porti L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** partecipa alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nel ribadire il proprio impegno contro ogni forma di discriminazione e disuguaglianza di genere, per il quale promuove e incoraggia iniziative di prevenzione contro qualsiasi violenza psicologica o sociale, l'AdSPMLO aderisce con piena condivisione alle iniziative promosse sia dal Comune di Carrara e sia dal Comune della Spezia. Domani, 25 novembre il Segretario Generale, Federica Montaresi, in rappresentanza di tutte le donne della **Autorità di Sistema**, parteciperà all'inaugurazione del nuovo Centro antiviolenza in Piazza C.V. Lodovici di Carrara e prenderà parte alla marcia contro la violenza alle donne per le vie pedonali della Spezia. Seguirà alle ore 18,00, nella Sala Dante del Comune spezzino, "Spezia il silenzio", una kermesse di informazione e intrattenimento, animata da letture, rappresentazioni teatrali, danza e mostra fotografica, per condividere collettivamente il tema della violenza sulle donne e abbattere le spesse mura del silenzio, della paura e della reticenza, nel corso della quale l'Ing. Montaresi prenderà la parola per portare il sostegno e la solidarietà della **Autorità di Sistema Portuale** verso tutte le donne.

ARTICOLI CORRELATI Giovedì 17 Novembre 2022 https://www.youtube.com/embed/V6WgnulH_-0 LA SPEZIA - A Piacenza 'Bilog 2022', evento dedicato alla logistica e ai trasporti marittimi. Si è conclusa la terza edizione di BiLOG conference&expo, promossa da Comune di Piacenza, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Cosil-Pia

Sabato 12 Novembre 2022 Al via nel 2023 la Zona Logistica Semplificata (zls) del porto della Spezia. È attesa a giorni la firma del Dpcm che darà vita a una zls che comprenderà oltre al porto della Spezia e al retroporto di Santo Stefano Magra, anche le aree di Medesano e Noceto in provincia di Parma. Se ne è parlato ieri Giovedì 10 Novembre 2022 Con il claim "Boosting The Digital Green Transition", l'evento ospita un ampio dibattito tra importanti esponenti delle Istituzioni italiane ed europee, operatori e organizzazioni del settore logistico



Lamiafinanza

Ravenna

Roma. Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione

Organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti, il Forum ha aperto oggi e si concluderà venerdì 25 novembre. Si tratta dell' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce il think tank del settore tra esperti, esponenti del mondo accademico, istituzioni nazionali ed estere. La prima giornata è dedicata ai pericoli in arrivo sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali nella prima giornata Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e vicepremier, Adolfo Urso, Ministro delle imprese e del Made in Italy, Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura, Maurizio Leo, Viceministro Economia e Finanze, Giulio Tremonti, Presidente della Commissione Esteri della Camera, Frans Timmermans, Vicepresidente della Commissione Europea, Maurizio Martina, Vice Direttore Generale Fao. Il programma Giovedì, 24 novembre 2022 Salone delle Feste 9.30 - 10.30

Ritrovo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in sala 10.30 - 10.50 Saluti ed apertura dei lavori Vincenzo Gesmundo (Segretario Generale, Coldiretti) 10.50 - 11.10 CIBO E FUTURO Modera: Massimiliano Ossini (Conduttore di Unomattina, Rai 1) Felice Adinolfi (Centro Studi Divulga - Università di Bologna) Roberto Weber (Centro Studi Divulga - Ixè) Modera: Massimiliano Ossini (Conduttore di Unomattina, Rai 1) Alberto Villani (Direttore Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) Giorgio Calabrese (Specialista in Scienze dell' Alimentazione; Docente di Alimentazione e Nutrizione Umana, Università del Piemonte Orientale di Alessandria) Vincenzo D' Anna (Presidente, Ordine Nazionale dei Biologi) Stefano Ciafani (Presidente, Legambiente) Risultati della Petizione contro la carne sintetica Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) Vincenzo Gesmundo (Segretario Generale, Coldiretti) Alfonso Pecoraro Scanio (Presidente del Comitato Scientifico, Fondazione Campagna Amica) Francesco Lollobrigida (Ministro dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) 11.45 - 12.00 Interventi di: Francesco Lollobrigida (Ministro dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) Mykola Solskyi (Ministro delle Politiche Agrarie e dell' Alimentazione, Ucraina) (in videoconferenza) 12.00 - 12.25 Modera: Annamaria Capparelli (giornalista) Collegamento video con: Frans Timmermans (Vice Presidente della Commissione Europea) Dibattito con: Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) e Vincenzo Gesmundo (Segretario Generale, Coldiretti) 12.25 - 13.10 CRISI E TRANSIZIONE ECOLOGICA Modera: Giuseppe De Filippi (Vice Direttore, TG5) Stefano Liberti (Giornalista e scrittore)



Lamiafinanza

Roma. Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione



11/24/2022 22:03

- PAOLO BRAMBILLA

Organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti, il Forum ha aperto oggi e si concluderà venerdì 25 novembre. Si tratta dell' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce il think tank del settore tra esperti, esponenti del mondo accademico, istituzioni nazionali ed estere. La prima giornata è dedicata ai pericoli in arrivo sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali nella prima giornata Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e vicepremier, Adolfo Urso, Ministro delle imprese e del Made in Italy, Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura, Maurizio Leo, Viceministro Economia e Finanze, Giulio Tremonti, Presidente della Commissione Esteri della Camera, Frans Timmermans, Vicepresidente della Commissione Europea, Maurizio Martina, Vice Direttore Generale Fao. Il programma Giovedì, 24 novembre 2022 Salone delle Feste 9.30 - 10.30 Ritrovo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in sala 10.30 - 10.50 Saluti ed apertura dei lavori Vincenzo Gesmundo (Segretario Generale, Coldiretti) 10.50 - 11.10 CIBO E FUTURO Modera: Massimiliano Ossini (Conduttore di Unomattina, Rai 1) Felice Adinolfi (Centro Studi Divulga - Università di Bologna) Roberto Weber (Centro Studi Divulga - Ixè) Modera: Massimiliano Ossini (Conduttore di Unomattina, Rai 1) Alberto Villani (Direttore Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) Giorgio Calabrese (Specialista in Scienze dell' Alimentazione; Docente di Alimentazione e Nutrizione Umana, Università del Piemonte Orientale di Alessandria) Vincenzo D' Anna (Presidente, Ordine Nazionale dei Biologi) Stefano Ciafani (Presidente, Legambiente) Risultati della Petizione contro la carne sintetica Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) Vincenzo Gesmundo (Segretario Generale, Coldiretti) Alfonso Pecoraro Scanio (Presidente del Comitato Scientifico, Fondazione Campagna Amica) Francesco Lollobrigida (Ministro dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) 11.45 - 12.00 Interventi di: Francesco Lollobrigida (Ministro dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) Mykola Solskyi (Ministro delle Politiche Agrarie e dell' Alimentazione, Ucraina) (in videoconferenza) 12.00 - 12.25 Modera: Annamaria Capparelli (giornalista) Collegamento video con: Frans Timmermans (Vice Presidente della Commissione Europea) Dibattito con: Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) e Vincenzo Gesmundo (Segretario Generale, Coldiretti) 12.25 - 13.10 CRISI E TRANSIZIONE ECOLOGICA Modera: Giuseppe De Filippi (Vice Direttore, TG5) Stefano Liberti (Giornalista e scrittore)

Lamiafinanza

Ravenna

Catia Bastioli (Amministratore Delegato, Novamont) Piero Gattoni (Presidente, CIB - Consorzio Italiano Biogas)
Jonathan Rotenberg (Managing Partner & Shareholder - Olympia Engineering) Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) Intervento di: Maurizio Leo (Viceministro dell' Economia e delle Finanze) 13.10 - 14.30 Lunch Giovedì, 24 novembre 2022 14.30 - 15.20 COSTRUIRE IL FUTURO: DALLA LOGISTICA ALLA DIGITALIZZAZIONE Modera: Giuseppe De Filippi (Vice Direttore, TG5) Intervento di: Matteo Salvini (Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Vice Presidente del Consiglio dei Ministri) Intervengono: Stefano Barrese (Responsabile Divisione Banca dei Territori, Intesa Sanpaolo) Maurizio Gentile (Cai RE) Fabrizio Palenzona (Vice Presidente, Confcommercio - Imprese per l' Italia; Presidente, Prelios) **Daniele Rossi** (Presidente, Autorità Portuale di Ravenna) Roberto Tomasi (Amministratore Delegato, Autostrade) Ettore Prandini (Presidente Nazionale, Coldiretti) Modera: Giuseppe De Filippi (Vice Direttore, TG5) Intervento di: Marcello Veneziani (Editorialista, La Verità) 15.30 - 16.00 DIRITTO INTERNAZIONALE, DEGLOBALIZZAZIONE E RECIPROCIÀ Modera: Monica Maggioni (Direttore, TG1) Massimo D' Alema (Presidente, Italianieuropei) Giulio Tremonti (Presidente della Commissione Affari Esteri, Camera dei Deputati) Author: Paolo Brambilla

Ravenna e Dintorni

Ravenna

Protocollo al porto, 45 nuove assunzioni

L'impegno della Cooperativa portuale Ap pagherà la metà dei costi di formazione

Le imprese del **porto** di **Ravenna**, l'Autorità portuale e la Cooperativa portuale hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'incremento dell'organico e per l'aumento della competitività dello scalo. Il protocollo prevede l'impegno della coop a 45 nuovi posti di lavoro per addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione e avviamento.

Ap provvederà al finanziamento del 50 per cento dei costi totali della formazione effettuata, il restante 50 per cento sarà a carico della Cooperativa.

«Il protocollo nasce dalla volontà - spiega Daniele Rossi, presidente dell'Ap - di attuare una politica di qualificazione dei lavoratori portuali per accrescere i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del **porto** nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali».



Ravenna Today

Ravenna

Si gira un film sulla costa ravennate: diga nord chiusa per le riprese

Viene disposto il divieto d' accesso alla diga "Cavalcoli" per consentire le riprese del film "Io e il secco". Le macchine da presa entrano in azione sulla costa ravennate. Verranno girate a Porto Corsini le riprese del film "Io e il secco" dal 5 al 7 dicembre. Per consentire alla produzione cinematografica di svolgere le proprie riprese, l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale ha disposto attraverso due ordinanze alcuni divieti per la zona di Porto Corsini. In particolare nella giornata del 5 dicembre è disposto il divieto di accesso alla Diga foranea Nord "Cavalcoli", corrispondente all' area compresa tra la sbarra e il faro finale, a partire dalle ore 9.30 e fino alle ore 17.30; il 6 dicembre lo stesso divieto sarà in vigore dalle 15.00 alle 23.00. Inoltre è stato disposto il divieto di sosta su Via Teseo Guerra, a partire dal Bagno Mara fino all' angolo con Via Guizzetti, lungo la strada che fiancheggia l' Adriatico Wind Club fino all' inizio della Diga Nord "Cavalcoli" e nei parcheggi adiacenti nelle giornate del 5, 6 e 7 dicembre. Sono esclusi dal predetto divieto i veicoli della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco.



La diga Nord di Porto Corsini scelta come location del film "Io e il secco"

Firmate due ordinanze che ne dispongono la chiusura per un tratto e i divieti di sosta in alcune aree durante le riprese. Sono state firmate le due Ordinanze con le quali sono disposti la chiusura di un tratto della diga Nord a **Porto Corsini** e divieti di sosta sempre a **Porto Corsini** in occasione delle riprese del film "Io e il secco". Nello specifico l' Ordinanza n.17 dispone nella giornata del 05 dicembre 2022 il divieto di accesso alla Diga foranea Nord "Cavalcoli" del **Porto** di **Ravenna**, corrispondente all' area compresa tra la sbarra e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 09.30 fino alle ore 17.30 e nella giornata del 06 dicembre 2022 il divieto di accesso alla Diga foranea Nord "Cavalcoli" del **Porto** di **Ravenna**, corrispondente all' area compresa tra la sbarra e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 15.00 alle ore 23.00. L' Ordinanza n.18 dispone il divieto di sosta lungo Via Teseo Guerra a partire dal Bagno Mara fino all' angolo con Via Guizzetti, lungo la strada che fiancheggia l' Adriatico Wind Club fino all' inizio della Diga Nord "Cavalcoli" e nei parcheggi adiacenti, a **Porto Corsini** (RA) nelle giornate del 05-06-07 dicembre 2022. Sono esclusi dal predetto divieto i veicoli della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco. In allegato il testo completo delle Ordinanze.



La diga Nord di Porto Corsini fa da sfondo alle riprese del film "Io e il Secco" di Gianluca Santoni

di Redazione - 24 Novembre 2022 - 12:35 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

La Diga Nord di Porto Corsini è una delle location scelte per girare alcune riprese del film "Io e il Secco", diretto da Gianluca Santoni e prodotto da Nightswim, con il sostegno della Direzione Generale del Cinema, MIC (Ministero Italiano della Cultura) e della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Il film racconta di Denni, un ragazzino di 10 anni che ha una missione: salvare sua madre dalla violenza di suo padre. "Io e il Secco" è l'avventura di Denni, vista dai suoi occhi di ragazzino, alla ricerca di una luce di speranza per lui e per sua madre, che troverà nel più improbabile degli eroi: uno sfigato che si fa chiamare Secco. Le riprese del film si svolgono in diverse parti dell'Emilia-Romagna, tra cui la di diga Nord di Porto Corsini. Per questo motivo, l'**Autorità Portuale** ha firmato (e pubblicato sul sito dell'**Autorità Portuale**) due Ordinanze con le quali dispone la chiusura di un tratto della diga Nord a Porto Corsini e il divieto di sosta, sempre a Porto Corsini, in occasione delle riprese del film. Nello specifico l'Ordinanza n.17 dispone nella giornata del 05 dicembre 2022 il divieto di accesso alla

Diga foranea Nord "Cavalcoli" del Porto di Ravenna, corrispondente all'area compresa tra la sbarra e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 09.30 fino alle ore 17.30 e nella giornata del 06 dicembre 2022 il divieto di accesso alla Diga foranea Nord "Cavalcoli" del Porto di Ravenna, corrispondente all'area compresa tra la sbarra e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 15.00 alle ore 23.00. L'Ordinanza n.18 dispone il divieto di sosta lungo Via Teseo Guerra a partire dal Bagno Mara fino all'angolo con Via Guizzetti, lungo la strada che fiancheggia l'Adriatico Wind Club fino all'inizio della Diga Nord "Cavalcoli" e nei parcheggi adiacenti, a Porto Corsini nelle giornate del 05-06-07 dicembre 2022. Sono esclusi dal predetto divieto i veicoli della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco.



Chiusura parziale diga nord a Porto Corsini e divieti di sosta per le riprese del film "Io e il secco"

Sono state firmate e pubblicate dall' **Autorità Portuale** due Ordinanze, con le quali sono disposti la chiusura di un tratto della diga Nord a Porto Corsini e divieti di sosta sempre a Porto Corsini in occasione delle riprese del film "Io e il secco". Nello specifico l' Ordinanza n.17 dispone nella giornata del 05 dicembre 2022 il divieto di accesso alla Diga foranea Nord "Cavalcoli" del Porto di Ravenna, corrispondente all' area compresa tra la sbarra e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 09.30 fino alle ore 17.30 e nella giornata del 06 dicembre 2022 il divieto di accesso alla Diga foranea Nord "Cavalcoli" del Porto di Ravenna, corrispondente all' area compresa tra la sbarra e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 15.00 alle ore 23.00. L' Ordinanza n.18 dispone il divieto di sosta lungo Via Teseo Guerra a partire dal Bagno Mara fino all' angolo con Via Guizzetti, lungo la strada che fiancheggia l' Adriatico Wind Club fino all' inizio della Diga Nord "Cavalcoli" e nei parcheggi adiacenti, a Porto Corsini (RA) nelle giornate del 05-06-07 dicembre 2022. Sono esclusi dal predetto divieto i veicoli della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco.



Ancisi (LpRa): Ampia parte di Marina allagata dalla Darsena pescherecci. Le opere protettive dovevano esserci dal 2021

I danni e le devastazioni della mareggiata di questi giorni, ormai tutt' altro che eccezionale, sono diffusi sull' intero litorale ravennate. Bisognerebbe analizzarli uno ad uno, località per località, per definirne l' ampiezza, la complessità e perfino l' estensione a strutture e luoghi fino a prima inviolati. Tocca agli enti pubblici che presiedono alla gestione di questi territori analizzare a fondo tali fenomeni per prevenirli o almeno per fronteggiarli adeguatamente, essendo previsti per tempo. Ma soprattutto dovrebbero mettere al primo posto tra gli investimenti in programma quelli di grande portata da compiere nella prospettiva di sciagure peggiori, la cui eventualità non può essere esclusa. Qualora il mare travolgesse il litorale senza trovare ostacoli, non si salverebbero certo i parchi marittimi, un porto-canale di smisurata profondità, l' immenso campo da golf, ecc. Questa volta, Marina di Ravenna è stata allagata e ferita ovunque, perfino nell' area inedita del Marchesato a lato della pialassa Piomboni. Peggio del solito è andata la zona della diga Zaccagnini, dove l' acqua ha invaso in primis il piazzale della Marina, come succede due volte l' anno, raggiungendo però viale delle

Nazioni, la strada principale del paese. Il cordolo laterale della diga, alto appena 50 centimetri, richiede da anni una protezione alta quattro o cinque volte di più. Ha ragione il presidente della Pro Loco Marino Moroni a dolersene pubblicamente: " Tutti sapevano di queste criticità da anni, in cui ci sono state tante chiacchiere e tanti progetti, ma nessun fatto concreto. [] Bisogna fare quelle opere che sono già state studiate negli anni per difendersi dalle ingressioni marine e dalla subsidenza". È su questo che devo portare la piccola, ma significativa testimonianza di Lista per Ravenna riguardo al problema cruciale: quello della Darsena pescherecci, dove sono situati il traghetto e di lato, su via Molo Dalmazia, molti ristoranti e attività commerciali. Da quel bacino, l' acqua, risalendo oltre la superficie stradale, e infilandosi - come sempre da una decina di anni - nelle fogne malmesse, ha inondato mezzo paese, da via Molo Dalmazia a via del Marchesato, fuoruscendo dai tombini e generando dei fontanazzi devastanti. "Dal faro di Marina fino al traghetto, la protezione dal canale Candiano ha un' altezza inferiore rispetto a quella esistente dal traghetto verso Ravenna", afferma Moroni. "In questo modo, l' acqua di mare durante le burrasche trova facile breccia e aggredisce la zona intorno. Era stato promesso che le opere per il canale Candiano sarebbero state eseguite. Ci sono dei progetti. Si parlava di spese per oltre un milione di euro". In realtà un progetto da due milioni c' era e avrebbe dovuto essere compiuto già da un anno. Posi la questione al sindaco il 16 dicembre 2020, presentandogli un' interrogazione sugli "allagamenti dal canale Candiano", il cui primo capitolo, intitolato "Darsena pescherecci", recitava così: "Anche quest' anno, ed anche di più, l' acqua del mare è strabordata a Marina di Ravenna dalla diga sud Zaccagnini e dal



bacino pescherecci raggiungendo anche l' abitato. Il paese chiama in causa l' **Autorità portuale** perché, almeno in questi punti nevralgici, fortifichi finalmente le opere di difesa, temendo soprattutto che accada di peggio". Mi rispose (in effetti sul bacino pescherecci, non tanto sulla diga foranea) Eugenio Fusignani, vicesindaco e assessore al Porto, con queste parole: "Per quanto riguarda la questione della diga sud Zaccagnini nella cosiddetta Darsena Pescherecci le opere andranno a gara nel prossimo mese di gennaio". Come dire che sarebbero state ultimate non oltre ottobre 2021. Fusignani aveva premesso che "l' Amministrazione Comunale sta da tempo seguendo insieme all' **Autorità di Sistema Portuale**" le questioni sollevate nell' interrogazione. Per fortuna.

Il ministero dei Trasporti

LIVORNO L'iperattivismo un po' garibaldino di Matteo Salvini, con il bilanciamento della riconosciuta competenza in materia di porti e di infrastrutture del sottosegretario Edoardo Rixi sembrano indurre ad un certo ottimismo per il ruolo prossimo del ministero delle Infrastrutture, opportunamente riappropriatosi anche della denominazione ..e dei Trasporti. Quanto alle rutilanti asserzioni sulla realizzazione del Ponte sullo stretto, è assai probabile che, come avvenuto fino ad oggi, Scilla e Cariddi faranno di tutto per trattenere quell'ipotesi nel loro magico regno della mitologia. Del resto, di ponti realmente esistenti centinaia, migliaia di ponti che da anni gridano ai quattro venti il loro più o meno urgente anelito alla manutenzione, ce ne sono davvero a volontà e già sarebbe cosa buona e giusta ascoltare le loro disperate richieste di aiuto per far sì di non dover più vederli crollare a meno di un mese dall'inaugurazione, come avvenuto in Sicilia o scongiurare una carneficina solo perché si era in tempo di confinamento anti Covid, come sul Magra in Liguria. Per non parlare del Morandi, con quanto si è appreso su modo di eseguire i controlli di staticità. Dunque al ministero (l'accostamento con minestrone è casuale, ma il tempo ci dirà se sia irrealista) di piazza della Croce Rossa, si volta pagina e, per essere concreti, riteniamo che il modo migliore e più efficace per camminare in questa nuova fase sia quello di mantenere i piedi per terra cominciando, magari, dalle moltissime opere incompiute e dai moltissimi interventi che attendono il loro turno ab illo tempore semplicemente perché si tratta di interventi che non rendono in termini di visibilità. I saggi antichi, però, ammonivano: Si vis maxima, minima cura. È di ieri la notizia della firma del contratto che dà il via alla costruzione della nuova diga del porto di Genova, un'opera assolutamente fondamentale per il Pil dell'intero Paese e di buona parte del continente europeo ed è proprio il modello Genova, affermatosi con la ricostruzione del ponte sul Polcevera a tempi da record che ci fa ben sperare in un decorso rapido e sicuro anche per il compimento della grande infrastruttura portuale che sta per partire.

Messaggero Marittimo.it

24 Novembre 2022 - Renato Roffi

Il ministero dei Trasporti



LIVORNO - L'iperattivismo un po' garibaldino di Matteo Salvini, con il bilanciamento della riconosciuta competenza in materia di porti e di infrastrutture del sottosegretario Edoardo Rixi sembrano indurre ad un certo ottimismo per il ruolo prossimo del ministero delle Infrastrutture, opportunamente riappropriatosi anche della denominazione " ..e dei Trasporti". Quanto alle rutilanti asserzioni sulla realizzazione del Ponte sullo stretto, è assai probabile che, come avvenuto fino ad oggi, Scilla e Cariddi faranno di tutto per trattenere quell'ipotesi nel loro magico regno della mitologia. Del resto, di ponti realmente esistenti - centinaia, migliaia di ponti - che da anni gridano ai quattro venti il loro più o meno urgente anelito alla

<https://www.messaggeromarittimo.it/il-ministero-dei-trasporti/> | 24
Novembre 2022 - Renato Roffi

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

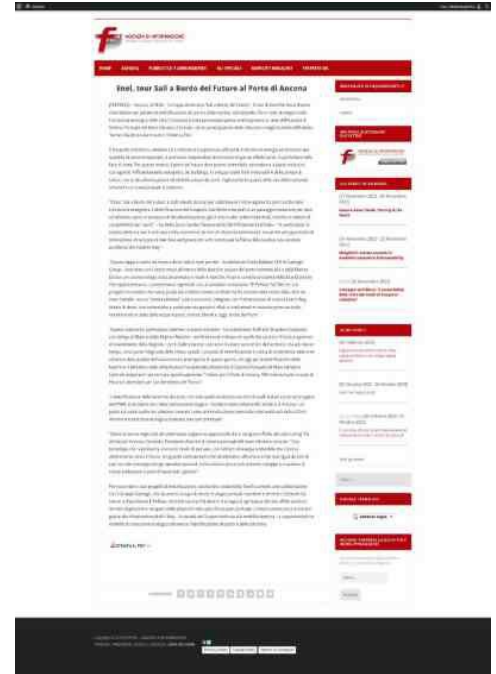
Porto di Ancona verso la transizione elettrica delle banchine. L' Autorità Portuale: «Si acceleri la fase operativa»

ANCONA - Si è tenuta questa mattina (24 novembre) la tappa conclusiva del tour "Sali a Bodo del futuro" organizzato da Enel e Garbage Group che ha toccato i porti di Genova, Venezia Certosa, Gaeta e **Ancona**. Con il convegno tenutosi nella sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale si è voluto porre un ulteriore accento sulla necessità di accelerare il processo di transizione energetica delle banchine. «La fase del dibattito è finita - ha affermato la sindaca Valeria Mancinelli - e siamo passati a quella del piano di azione nazionale con i fondi Pnrr». Ma è proprio quando si passa da una fase teorica ad una concreta che «sorgono i problemi - aggiunge la sindaca - e per questo vanno affrontati. Credo che sia quanto mai utile e importante avere una condivisione dello stato dell' arte. Il percorso per realizzare il progetto ha bisogno di una messa a punto di come questo servizio debba essere normato e quello che le città possano fare, ciascuna e tutti insieme. Al fine di essere attori protagonisti della risoluzione del problema». Una delle criticità, ha evidenziato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo è «l' efficientamento delle reti di trasporto dell' energia elettrica - ha specificato -, che sono troppo vetuste. Dunque si acceleri verso una fase operativa per dare seguito ad una trasformazione che si è resa ormai necessaria in tutti i porti italiani». La sperimentazione Intanto il primo test nel **porto** di **Ancona** si sta svolgendo alla banchina 17, dove è partita una prima attività sperimentale per la transizione energetica. E a supporto di questo importante cambiamento la Garbage Group, società anconetana che si occupa di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento rifiuti marini, ha realizzato un' imbarcazione, il Pelikan, alimentata elettricamente. «Una tecnologia pronta a sostituire tutto il parco mezzi in tutta Italia - ha spiegato il Ceo di Garbage Group, Paolo Baldoni -. Un' imbarcazione dotata di un drone e un robot subacqueo che controlla la presenza di inquinamento e dove andremo poi ad intervenire».



Enel, tour Sali a Bordo del Futuro al Porto di Ancona

Fa tappa ad **Ancona** Sali a Bordo del Futuro, il tour di Enel che tocca diverse città italiane per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine, valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città. L'iniziativa è stata presentata questa mattina presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, con la partecipazione delle istituzioni e degli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico Volterra Elia. Il trasporto marittimo, sebbene sia il metodo di trasporto più efficiente in termini di energia ed emissioni per quantità di carico trasportato, è anch'esso responsabile di emissioni di gas ad effetto serra, in particolare nella fase di sosta. Per questo motivo, il **porto** del futuro deve essere sostenibile, innovativo e a basse emissioni, coniugando l'efficientamento energetico dei buildings, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle pompe di calore, con la decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti, migliorando la qualità della vita della comunità urbana in cui l'area portuale si inserisce. Il tour Sali a Bordo del Futuro' è stato ideato da Enel per sottolineare il forte legame tra porti e città nella transizione energetica. L'elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un'ulteriore spinta al processo di decarbonizzazione, già in atto in altri settori industriali, nonché un fattore di competitività per i porti. ha detto Sonia Sandei, Responsabile Elettrificazione Enel Italia. In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un'opportunità di innovazione, di sviluppo di new blue and green jobs e di crescita per la filiera della nautica, una assoluta eccellenza del made in Italy . Quarta tappa e siamo ad **Ancona** dove tutto è nato per me ha dichiarato Paolo Baldoni CEO di Garbage Group lavoriamo con i nostri mezzi all'interno dello specchio acqueo del **porto** commerciale e della Marina Dorica con una tecnologia tutta anconetana e made in Marche. Proprio come la circolarità della Blue Economy che rappresentiamo, ci presentiamo rigenerati con un prodotto nuovissimo: l'E-Pelikan Full Electric. Un progetto innovativo che nasce grazie alla collaborazione con Enel che ha creduto nella nostra idea. Non un mero battello, ma un Sistema Pelikan a zero emissioni, integrato con l'infrastruttura di ricarica Enel X Way, dotato di droni, row sottomarini e sonde per recuperare i rifiuti e trasformarli in materia prima seconda, monitorando lo stato delle acque di porti, marine, litorali e, oggi, anche dei fiumi. Questa mattina ho partecipato volentieri a questa iniziativa ha sottolineato Goffredo Brandoni Assessore con delega al Bilancio della Regione Marche perfettamente in linea con quelli che saranno i futuri programmi di investimento della Regione. I porti d'altronde non solo sono il volano economico del territorio, ma allo stesso tempo, sono parte integrante delle città e, quindi, i processi di elettrificazione in ottica di sostenibilità delle aree



FerPress

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

urbane e della qualità dell'aria sono una prerogativa di questa giunta. Ad oggi per le elettrificazioni delle banchine il Ministero delle Infrastrutture ha destinato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale importanti risorse e più specificatamente 7 milioni per il Porto di Ancona, 500 mila euro per lo scalo di Pesaro e altrettanti per San Benedetto del Tronto. L'elettrificazione delle banchine dei porti, non solo quello di Ancona ma di tutti quelli italiani come nel progetto del PNRR, è un pezzo vero della transizione ecologica ha detto Valeria Mancinelli, Sindaco di Ancona. Un pezzo sul quale anche noi abbiamo lavorato come amministrazione comunale e che realizzerà nella città di Ancona la transizione ecologica praticata, non solo predicata. Siamo al lavoro negli scali del sistema per cogliere le opportunità che ci vengono offerte dal cold-ironing ha dichiarato Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Una tecnologia che rappresenta un nuovo modo di pensare, con l'utilizzo di energia sostenibile che ci porta direttamente verso il futuro. Un grande cambiamento che desideriamo affrontare e che non riguarda solo le navi ma che coinvolge tutti gli operatori portuali. Un'occasione da cui può scaturire sviluppo e creazione di nuove professioni e posti di lavoro per i giovani. Per raccontare i suoi progetti di elettrificazione, circolarità e sostenibilità Enel ha avviato una collaborazione con il Gruppo Garbage, che da anni si occupa di servizi ecologici portuali, marittimi e terrestri. L'Azienda ha messo a disposizione E-Pelikan, un'imbarcazione full electric che seguirà ogni tappa del tour effettuando un servizio di gestione e recupero delle plastiche nello specchio acqueo portuale. L'imbarcazione potrà ricaricarsi grazie alle infrastrutture Enel X Way la società del Gruppo dedicata alla mobilità elettrica e rappresenterà un modello di transizione ecologica attraverso l'elettrificazione dei porti e delle banchine.

Trasporti, Monti "I colli di bottiglia costano 70 mld l' anno al Paese"

- "Il Pnrr si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, ma quando si affronta un tema come quello delle infrastrutture va discussa la logistica in generale". Lo ha detto Pasqualino Monti, presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. [xa5/sat/mrv](https://www.italpress.it/2022/11/25/trasporti-monti-i-colli-di-bottiglia-costano-70-mld-l-anno-al-paese/) Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 25 novembre 2022 0 letture In questo articolo si parla di attualità italtpress Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dEM2> L' indirizzo breve è [Commenti](#)



Elettrificazione dei porti, fa tappa ad Ancona il tour "Sali a bordo del futuro"

- Convegno e un' imbarcazione full electric per la raccolta delle plastiche in mare per raccontare l' elettrificazione, la circolarità, la sostenibilità e la decarbonizzazione dei porti e delle città italiane Ancona Fa tappa ad Ancona "Sali a Bordo del Futuro", il tour di Enel che tocca diverse città italiane per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine, valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città. L' iniziativa è stata presentata questa mattina presso la sede dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, con la partecipazione delle istituzioni e degli studenti dell' Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico "Volterra Elia". Il trasporto marittimo, sebbene sia il metodo di trasporto più efficiente in termini di energia ed emissioni per quantità di carico trasportato, è anch' esso responsabile di emissioni di gas ad effetto serra, in particolare nella fase di sosta. Per questo motivo, il porto del futuro deve essere sostenibile, innovativo e a basse emissioni, coniugando l' efficientamento energetico dei buildings, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle pompe di calore, con la decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti, migliorando la qualità della vita della comunità urbana

in cui l' area **portuale** si inserisce. "Il tour 'Sali a Bordo del Futuro' è stato ideato da Enel per sottolineare il forte legame tra porti e città nella transizione energetica. L' elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un' ulteriore spinta al processo di decarbonizzazione, già in atto in altri settori industriali, nonché un fattore di competitività per i porti". - ha detto Sonia Sandei , Responsabile Elettrificazione Enel Italia. - "In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un' opportunità di innovazione, di sviluppo di new blue and green jobs e di crescita per la filiera della nautica, una assoluta eccellenza del made in Italy ". "Quarta tappa e siamo ad Ancona dove tutto è nato per me - ha dichiarato Paolo Baldoni CEO di Garbage Group - lavoriamo con i nostri mezzi all' interno dello specchio acqueo del porto commerciale e della Marina Dorica con una tecnologia tutta anconetana e made in Marche. Proprio come la circolarità della Blue Economy che rappresentiamo, ci presentiamo rigenerati con un prodotto nuovissimo: l' E-Pelikan Full Electric. Un progetto innovativo che nasce grazie alla collaborazione con Enel che ha creduto nella nostra idea. Non un mero battello, ma un "**Sistema** Pelikan" a zero emissioni, integrato con l' infrastruttura di ricarica Enel X Way, dotato di droni, row sottomarini e sonde per recuperare i rifiuti e trasformarli in materia prima seconda, monitorando lo stato delle acque di porti, marine, litorali e, oggi, anche dei fiumi". "Questa mattina ho partecipato volentieri a questa iniziativa - ha sottolineato Goffredo Brandoni Assessore con delega al Bilancio della Regione Marche - perfettamente in linea con quelli che saranno i futuri



programmi di investimento della Regione. I porti d'altronde non solo sono il volano economico del territorio, ma allo stesso tempo, sono parte integrante delle città e, quindi, i processi di elettrificazione in ottica di sostenibilità delle aree urbane e della qualità dell'aria sono una prerogativa di questa giunta. Ad oggi per le elettrificazioni delle banchine il Ministero delle Infrastrutture ha destinato all'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale importanti risorse e più specificatamente 7 milioni per il Porto di Ancona, 500 mila euro per lo scalo di Pesaro e altrettanti per San Benedetto del Tronto". "L'elettrificazione delle banchine dei porti, non solo quello di Ancona ma di tutti quelli italiani come nel progetto del PNRR, è un pezzo vero della transizione ecologica - ha detto Valeria Mancinelli, Sindaco di Ancona- Un pezzo sul quale anche noi abbiamo lavorato come amministrazione comunale e che realizzerà nella città di Ancona la transizione ecologica praticata, non solo predicata". "Siamo al lavoro negli scali del **sistema** per cogliere le opportunità che ci vengono offerte dal cold-ironing" ha dichiarato Vincenzo Garofalo, Presidente **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale. "Una tecnologia che rappresenta un nuovo modo di pensare, con l'utilizzo di energia sostenibile che ci porta direttamente verso il futuro. Un grande cambiamento che desideriamo affrontare e che non riguarda solo le navi ma che coinvolge tutti gli operatori portuali. Un'occasione da cui può scaturire sviluppo e creazione di nuove professioni e posti di lavoro per i giovani". Per raccontare i suoi progetti di elettrificazione, circolarità e sostenibilità Enel ha avviato una collaborazione con il Gruppo Garbage, che da anni si occupa di servizi ecologici portuali, marittimi e terrestri. L'Azienda ha messo a disposizione E-Pelikan, un'imbarcazione full electric che seguirà ogni tappa del tour effettuando un servizio di gestione e recupero delle plastiche nello specchio acqueo **portuale**. L'imbarcazione potrà ricaricarsi grazie alle infrastrutture Enel X Way - la società del Gruppo dedicata alla mobilità elettrica - e rappresenterà un modello di transizione ecologica attraverso l'elettrificazione dei porti e delle banchine.

Il Nautilus

Brindisi

CONVEGNO PROPELLER CLUB PORT OF BRINDISI AND SALENTO: "Si può e si deve vivere di mare"

PROGRAMMA CONVEGNO PROPELLER CLUB PORT OF BRINDISI AND SALENTO - 02.12.2022 L' International Propeller Club Port of Brindisi and Salento è lieto di invitarVi al convegno, previsto per il 02.12.2022, ore 16.00, a Brindisi presso la sala convegni dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (ADSP MAM)**, situata presso la Stazione Marittima di Piazza Vittorio Emanuele II. Il convegno, dal titolo "Si può e si deve vivere di **mare**", vuole rappresentare un momento di riflessione sull' importanza del lavoro marittimo per i giovani pugliesi (v. programma allegato). Un nutrito panel di relatori interverrà sul tema, fornendo una panoramica delle opportunità, delle richieste e, anche, dei limiti incontrati dall' industria marittima nella ricerca di personale. Per l' occasione, il Club si avvarrà della preziosa collaborazione dell' Associazione "Il Popolo Granchio" di Molfetta (BA), da anni impegnata su questi temi occupazionali. Nei prossimi giorni, sarà reso disponibile il link per la diretta streaming dell' evento. The International Propeller Club Port of Brindisi and Salento



Messina, Giornata contro la violenza sulle donne: alle 9.30 sit-in al Tribunale con sindaco e prefetto

Oggi alle 10 si terrà nell'aula magna della Corte d'appello l'evento 'Violenza di genere: prevenzione ed effettività della tutela, l'importanza di fare rete compiti ed esperienze di Cug e Cpo'. L'iniziativa è patrocinata dal Comune, dall'Ordine degli avvocati di Messina e promossa dall'assessorato alle Pari opportunità. Il programma della giornata prevede, alle 9.30, presenti il sindaco Basile e la prefetta Di Stani, un momento di raccoglimento sulla scalinata di Palazzo Piacentini in ricordo delle vittime di violenza, corredato nell'atrio del Tribunale dall'esposizione di alcune tavole della mostra 'Violate' donate dall'artista Lelio Bonaccorso alla campagna 'Posto occupato'. Interverranno il presidente f.f. della Corte d'appello Sebastiano Neri, il presidente degli Avvocati Domenico Santoro, il presidente del Comitato opportunità del Coa Cettina Miasi, la consigliera di parità della Città Metropolitana Mariella Crisafulli, e l'ideatrice di 'Posto Occupato' Maria Andaloro. I lavori saranno introdotti dall'assessora alle Pari opportunità Liana Cannata e moderati da Maria Adelaide Merendino, delegata alla formazione del Cpo; intervengono, Daniela Novarese docente e componente Cug Unime e Maria Pagano, consigliera Coa Messina. All'evento parteciperanno anche l'Asp Messina, e i Cug dell'Autorità di Sistema Portuale, della Città Metropolitana e della Camera di Commercio. Una panchina rossa in memoria delle donne vittime di violenza. A promuoverla è il coordinamento donne della Cisl che oggi alle 15.30, installerà una panchina rossa presso il Centro polisportivo Giovanni XXIII in via Palermo a Ritiro. Il programma prevede i saluti del segretario generale Antonino Alibrandi e gli interventi della coordinatrice donne Cisl Messina, Ranali Warnakulasuriya, della consigliera di Parità della Città Metropolitana di Messina e consulente di fiducia Università di Messina Mariella Crisafulli, dell'autrice del libro 'Alessandra... no end... storia di un femminicidio', Francesca Spadaro, e le conclusioni della segretaria della Cisl Sicilia Rosanna La Placa. A partire dalle 17.30 a piazza Antonello, un sit-in itinerante di Arci, Cedav, Cgil, Comitato 194, Non una di meno. Ma sono solo alcune delle tante iniziative in città e provincia. © Riproduzione riservata



Ponte sullo Stretto, Emilio Fragale : positiva la disponibilità offerta dal Dipartimento di Economia

a sostegno della nota a firma del Direttore prof. Michele Limosani

Redazione

'Di qualsiasi cosa i mass media si stanno occupando oggi, l'università se ne è occupata venti anni fa e quello di cui si occupa oggi l'università sarà riportato dai mass media tra vent'anni. Frequentare bene l'università vuol dire avere vent'anni di vantaggio. È la stessa ragione per cui saper leggere allunga la vita. Chi non legge ha solo la sua vita, che, vi assicuro, è pochissimo. Invece noi quando moriremo ci ricorderemo di aver attraversato il Rubicone con Cesare, di aver combattuto a Waterloo con Napoleone, di aver viaggiato con Gulliver e incontrato nani e giganti. Un piccolo compenso per la mancanza di immortalità.' (Umberto Eco). Ritengo assolutamente corretta (anzi sacrosanta) la disponibilità offerta dal Dipartimento di Economia, a firma del Direttore prof. Michele Limosani, nei confronti del ministero retto dall'on. Salvini, ad offrire un contributo all'analisi dei temi legati allo sviluppo del territori e a coordinare, dal punto di vista scientifico, le varie attività di studio e ricerca intese a definire un quadro di insieme e proporre misure e azioni in grado di realizzare gli obiettivi in ordine alla realizzazione del Ponte dello Stretto. Ritengo, altresì, assolutamente corretta (anzi sacrosanta) la presa di posizione del Sindaco dott. Federico Basile che ha auspicato (meglio rivendicato) un necessario dialogo con il territorio, cioè con le polis e le agorà interessate. Il tema offre spunto per una riflessione, a mio avviso, non marginale. Che cosa significa quando ci accreditiamo come 'città universitaria'? Per me, come in altre circostanze, ho cercato di esprimere significa che nessuna Istituzione a cominciare da Comune, Università, Camera di Commercio, Autorità di Sistema può sottrarsi dalla necessità in responsabilità e capacità di generare futuro arginando l'esodo dei giovani anzi rendendo appetibile il contesto (vivo e vivace) ad investimenti, nuovi e ritorno, in intraprese di creazione di beni materiali ed immateriali. Occorrono palazzi, visioni e missioni, che si incontrino. Messina nel cuore del Mediterraneo è (dovrebbe essere) anzitutto città, centro e produzione del sapere a fondamento di sviluppo, crescita, elevazione socio-culturale-economica.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, il 25 e 26 novembre torna La Biennale dello Stretto 2022 "Le tre linee d' acqua"

La Biennale dello Stretto 2022 "Le tre linee d' acqua" fa tappa a Messina il 25 e 26 novembre. La Biennale dello Stretto nasce dal progetto di ricerca Mediterranei Invisibili, ideato e sviluppato da Alfonso Femia con 500x100 società benefit. È un programma permanente di analisi e indagine del territorio mediterraneo, sviluppato dal 2018 a oggi che si svolge attraverso viaggi ed esplorazioni, interviste con persone autorevoli di estrazione accademica, professionale, della Pubblica Amministrazione e attraverso approfondimenti progettuali. Dopo quattro anni di esperienze, La Biennale dello Stretto non si propone come semplice evento, ma seria intenzione di costituire un luogo permanente di ricerca e confronto internazionale. Finalità del programma è cogliere le reali potenzialità di rilancio dell' area mediterranea, mappando i riferimenti essenziali - infrastrutture, paesaggio, ambiente urbanizzato, funzioni sociali pubbliche. L' evento è promosso dalla società 500x100 Italia società benefit in partnership con Ordine degli Architetti di Reggio Calabria, le Città metropolitane di Reggio Calabria e Messina e l' Ordine degli Architetti di Messina che hanno condiviso e finalizzato un protocollo d' intesa. La prima edizione de La Biennale dello Stretto, in corso, si prolungherà fino al 18 dicembre 2022. Alla mostra di architettura e arte, fotografia e design, allestita a Campo Calabro, al Forte Batteria Siacci, inaugurata il 30 settembre scorso, si è affiancata una prima sessione di talk che si è conclusa il 4 ottobre. Il 25 e 26 novembre prossimo si terrà la seconda sessione al Palacultura di Messina, il 25 novembre si parlerà di Architettura Mediterranea con un ospite straordinario Oriol Capedevila Arùs - MBM Arquitectes e di Territori invisibili attraverso il racconto dei progetti culturali di Maria Pina Usai, che rigenerano il territorio. Il 26 si terrà la cerimonia di consegna dei premi delle Città Metropolitane dello Stretto ai selezionati della Call to action, alle Cities case studies, ai Video e alla Scrittura. Il programma delle due giornate il 17 e 18 dicembre si svolgeranno le due giornate conclusive a Reggio Calabria, con altri ospiti d' eccezione a testimoniare il valore e la capacità di attivazione culturale del progetto La Biennale dello Stretto. L' evento ha registrato, fino a oggi, 5mila presenze nelle prime 5 giornate inaugurali e 1000 persone all' esposizione al Forte Batteria Siacci per ogni apertura settimanale (giovedì mattina, sabato e domenica). Diffuso nelle sedi del Museo Archeologico di Reggio Calabria e del Museo Interdisciplinare Regionale di Messina, della Fondazione Horcynus Orca, oltre che nella sede espositiva di Campo Calabro, ha generato e sta generando sul territorio reazioni unanimemente positive. Il portato sull' intera area euro-mediterranea ne sostanzia la finalità culturale inclusiva per tutti gli aspetti di arte, architettura, geopolitica, letteratura e dell' area socio-economica. Alfonso Femia nell' esprimere la sua soddisfazione ha spiegato " La Biennale è sfida e scommessa insieme: siamo partiti con determinazione, credendoci



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

molto. Nel percorso abbiamo conquistato la fiducia delle istituzioni che hanno compreso il valore del progetto, non solo come semplice evento, manifestazione ad alto contenuto culturale. Come ha detto nel suo intervento Carmelo Versace, sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Biennale deve assumere la dimensione di un evento storicizzato, un processo in divenire costante, in grado di dare un contributo su più livelli, nazionale e internazionale. E non deve essere un'opportunità sprecata. Dunque cominciamo a costruire la prossima edizione tutti insieme! ". Francesca Moraci ha aggiunto " è stato un grande successo, ma è solo l' inizio di un viaggio di cultura e rigenerazione umana e territoriale. Contaminazioni tra esperienze raccontate, vissute, progettate che hanno coinvolto i Sindaci delle città metropolitane, le Università e altre Istituzioni che oggi sono pronte a proseguire in questa occasione che può riannodare trame interrotte di riscatto e di bellezza unica. Molti i giovani che hanno partecipato e questo è un segnale di futuro! Basterebbe solo questo per costruire fiducia e speranza per una di inversione di rotta e un progetto anche politico per una nuova mappa mediterranea che vede nella Biennale dello Stretto il suo centro propulsore e ordinatore. Noi ci abbiamo messo il talento, le idee, la generosità di un dono. e tutto quello che è stata la Biennale in una prova generale faticosa ma riuscitissima. Ora bisogna continuare con responsabilità, consapevolezza e generosità questo percorso avviato . e insieme possiamo farcela ". I curatori Alfonso Femia è architetto, urbanista e designer, ideatore e co-fondatore nel 1995, di 5+1, nel 2005 trasformato in 5+1AA e che ha successivamente, nel 2017, mutato la sua denominazione in Atelier(s) Alfonso Femia / AF517, studio internazionale con sede a Genova, Milano e Parigi. Il suo impegno professionale si distingue per due aspetti: affianca all' attività progettuale di livello internazionale un serio e approfondito lavoro di ricerca sviluppato, nel corso degli anni, sia sul fronte teorico e laboratoriale, da cui il nome "Atelier(s)", sia attraverso indagini sul territorio, dialoghi sul campo che creano connessione tra l' architettura, le persone, le loro narrazioni e geografie, i temi ambientali e climatici. È ideatore e co-fondatore di 500x100 società benefit, laboratorio permanente di ricerca che realizza diversi progetti culturali, con al centro il dialogo sulla città e i territori. È stato curatore della terza edizione della Biennale di Architettura di Pisa nel 2019. È stato protagonista di una mostra personale allestita al Museo900 di Firenze nel 2022 e nello stesso anno ha ideato, realizzato e curato la prima edizione de La Biennale dello Stretto. Ha vinto diversi premi internazionali e ha insegnato in diverse università italiane e all' estero come visiting professor. Tra i suoi progetti più recenti la nuova sede del Gruppo BNL- BNP Paribas a Roma, Les Docks de Marseille, l' ampliamento dello Iulm a Milano, la sede dell' Agenzia Spaziale Italiana a Roma, la nuova sede di Vimar a Marostica, la Dallara Academy a Parma, The Corner a Milano, complessi residenziali di housing sociale in Italia e in Francia e i progetti per i porti di La Spezia, Ravenna, Venezia, Barcellona, Marsiglia, Trieste e Reggio Calabria. Francesca Moraci, di Messina, architetta, PhD in pianificazione territoriale, MS in Economic Policy and Planning, Fulbright in Economics, (NU Boston) è professoressa ordinaria di urbanistica presso l' Università Mediterranea di Reggio Calabria; è stata componente del Consiglio di

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane e di ANAS spa (2015/21); ha partecipato a varie leggi di riforma e politiche urbane e infrastrutturali, strategie territoriali e costruzione di politiche pubbliche. È stata tra i 15 esperti del MIT per il Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica (riforma della portualità). È componente della Commissione del MIMS per la riforma della legge urbanistica nazionale, standard urbanistici e Testo Unico dell'Edilizia. Ha redatto numerosi studi, progetti e piani generali e di settore, tra cui ricordiamo, in relazione all' area dello Stretto, il PRG di Messina, il Piano strutturale Comunale di Reggio Calabria; lo Studio di fattibilità per il miglioramento dei sistemi di collegamento nell' Area dello Stretto di Messina; il Piano Strategico del sistema trasportistico e territoriale regionale; SIA del progetto di Attraversamento stabile dello Stretto di Messina; Servizi di Project Management Consulting per le attività concernenti la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell' attraversamento stabile dello Stretto di Messina; SIA/VAS relativi ai nuovi Piani Regolatori Portuali dell' **Autorità Portuale** di Messina; Le Linee guida per la valutazione dei paesaggi di specifici ambiti territoriali (fasce costiere e ambiti montani) delle regioni Campania, Puglia e Calabria- MIBACT-POAT. È responsabile del goal pianificazione del cambiamento climatico del progetto pilota PNRR TECH4YOU. Fa parte del talk 100 donne che cambieranno l' Italia. È membro effettivo dell' Istituto Nazionale di Urbanistica, e vice-presidente della società scientifica Accademia Urbana che ha co-fondato. È componente del CS degli Stati Generali delle Donne e membro della Fondazione Bellisario. È curatrice de La Biennale dello Stretto.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Giornata contro la violenza sulle donne. Tante iniziative a Messina, ecco quali

Redazione | giovedì 24 Novembre 2022 - 08:16 Il lungo programma di appuntamenti La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999. Si celebra il 25 novembre in memoria delle sorelle Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, uccise in Repubblica Dominicana il 25 novembre 1960 per ordine del dittatore Rafael Trujillo. A Messina, come ogni anno, sono tante le iniziative in programma. Ecco quali. Policlinico Il Policlinico "G. Martino" di Messina aderisce, come ospedale del network Bollini Rosa, alla seconda edizione dell'(H)-Open Week, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Giovedì 24 e venerdì 25 Novembre, dalle 9 alle 13, al padiglione A, reparto di Psichiatria, al piano rialzato, ci sarà la possibilità di avere colloqui gratuiti psicologici e psichiatrici, con consulenze anche del servizio sociale, dedicati alle problematiche di coppia. Per partecipare è necessario prenotare telefonando al numero 090.2212093 dalle 9 alle 13. L'



obiettivo è quello di agire in un'ottica di prevenzione per avere maggiore consapevolezza anche rispetto a quei "campanelli di allarme" che è bene imparare ad ascoltare per riconoscere in tempo comportamenti che spesso sfociano poi in gravi fenomeni aggressivi. Il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e rappresenta un giorno significativo poiché agisce sulle vittime come effetto motivazionale nella ricerca di un supporto esterno, in questa settimana Fondazione Onda vuole dare un aiuto attivo per proteggere e supportare le donne in difficoltà. I servizi offerti sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it dove è possibile visualizzare l'elenco dei centri aderenti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner "Consulta i servizi offerti" posto in Home Page. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di DonnexStrada, Fondazione Libellula, e Rifiorire Insieme E.T.S. e con il contributo incondizionato di Aurobindo Pharma Italia, Boheringer Ingelheim Italia, Havas Life Italy e Korian. Palazzo Zanca arancione Si svolgerà venerdì 25 novembre prossimo, alle ore 18 a Piazza Unione Europea, la cerimonia d'illuminazione di Palazzo Zanca di arancione in occasione della "Giornata Internazionale della violenza sulle Donne". La Fidapa sezione di Messina, sempre accanto alle donne, è promotrice, come ogni anno, di questa iniziativa, con un momento di raccoglimento in ricordo di tutte le donne vittime di violenza. Il sindaco di Messina Federico Basile ha sposato l'iniziativa e sarà presente insieme all'assessora Alessandra Calafiore e al consigliere comunale Dario Carbone. Una rappresentanza della Fidapa sez. Messina sarà presente

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

con la presidente Susy Pergolizzi. Università In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, venerdì 25 novembre, a partire dalle ore 17 nell' Aula Magna dell' Ateneo si terrà la presentazione del libro "Francesca- Storia di un amore in tempo di guerra" di Felice Cavallaro (ed. Solferino). All' incontro, organizzato dall' Ateneo in collaborazione con la Prefettura di Messina, prenderanno parte il Rettore, prof. Salvatore Cuzzocrea e la Prefetta Cosima Di Stani, intervengono la magistrata Maria Teresa Arena, Adriana Malignaggi e Gaia Vizzini; sarà presente l' autore. Nel corso della presentazione saranno consegnati i premi di laurea dedicati alla memoria della prof.ssa Maria Antonella Cocchiara. Alle 19, nell' atrio del rettorato, alla presenza dell' autore Gilberto Dominick, sarà inaugurata la mostra fotografica "Violata" con la regia di Giovanna Manetto. Infine, alle ore 21 presso il Teatro Vittorio Emanuele, si terrà lo spettacolo di danza "Core mio", a cura della Compagnia delle Arti Visive. Le iniziative della Polizia La Questura di Messina aderisce in prima linea alla campagna della Polizia di Stato contro la violenza di genere "Questo non è amore", con un fitto calendario di attività di prossimità volte ad informare e sensibilizzare cittadine e cittadini sulla tematica e sugli strumenti di tutela e protezione delle vittime di violenza. In occasione della Giornata Internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne, il prossimo venerdì 25 novembre, a Messina ed in ciascun comune sede di Commissariato di Pubblica Sicurezza, saranno presenti punti informativi presieduti da personale della Polizia di Stato, congiuntamente ad associazioni e centri anti-violenza presenti sul territorio. Verrà distribuita l' ultima edizione della brochure "Questo non è amore" e saranno indicati i contatti utili per prevenire o contrastare ogni forma di violenza sulle donne. Anche quest' anno la brochure diffonde consigli utili, statistiche ed una serie di dati che permettono di focalizzare i "fattori di rischio" e le "vulnerabilità", consentendo alle donne di comprendere in che modo difendersi, superando la paura di essere giudicate, la vergogna di raccontare episodi della propria vita privata e, soprattutto, il timore di rimanere sole. Nel corso della giornata si terranno incontri della Polizia di Stato con gli alunni di alcuni istituti scolastici a Messina ed in provincia. In particolare, a Messina, i poliziotti incontreranno gli studenti dell' Istituto di Istruzione Superiore "Verona Trento" che, terminato l' incontro, raggiungeranno i punti informativi dislocati in città. Insieme agli agenti della Questura di Messina, i giovani aiuteranno a veicolare il messaggio di quanto sia importante denunciare e chiedere aiuto. Nella stessa giornata di venerdì 25 novembre, a Patti i poliziotti di quel Commissariato incontreranno gli alunni del Liceo Classico e, successivamente, del Liceo Scientifico cittadino. A Barcellona Pozzo di Gotto, i poliziotti di quel Commissariato parteciperanno ad un incontro organizzato dal Centro Antiviolenza "Frida Kahlo" presso l' Auditorium Parco Urbano Maggiore. Infine, a Nizza di Sicilia, presso il locale Auditorium, la Polizia di Stato parteciperà ad un incontro degli alunni dell' I.C. di Santa Teresa di Riva e di Roccalumera, al termine del quale saranno premiati i migliori elaborati del concorso dal titolo "Esprimi il tuo pensiero contro la violenza" indetto dal Centro Antiviolenza "Al tuo fianco". Nella stessa giornata del 25 novembre - in adesione all' iniziativa

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Orange The World" - verranno simbolicamente illuminate le sedi degli Uffici di Polizia di Messina. Esfo Venerdì 25 novembre ore 10 presso la sede della scuola Esfo, Ente superiore di formazione e orientamento, in Via Como is. 34/C, si potrà partecipare ad un momento fortemente simbolico ma non conclusivo di un percorso appena iniziato, che ha come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi contro la violenza sulle donne. Il tutto è stato concretizzato, cercando di lasciare dei segni tangibili e duraturi nel tempo, quale la realizzazione di un angolo dedicato e l'attivazione di uno "Sportello ascolto", che verrà inaugurato in questa occasione, con la finalità di stare al fianco dei nostri allievi, accompagnandoli nella loro crescita. Interverranno Federico Basile, sindaco del comune di Messina, Alessandra Calafiore, assessora alle politiche sociali, e Moira Caselli, psicologa psicoterapeuta familiare. La Cisl installa una panchina rossa a Ritiro Una panchina rossa in memoria delle donne vittime di violenza. A promuoverla è il Coordinamento Donne della Cisl di Messina che venerdì 25 novembre, alle 15.30, in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulla Donna, installerà una panchina rossa presso il Centro Polisportivo Giovanni XXIII in via Palermo a Ritiro. Il programma prevede i saluti del segretario generale Antonino Alibrandi e gli interventi della Coordinatrice Donne Cisl Messina, Ranali Warnakulasuriya, della Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Messina e Consulente di Fiducia Università di Messina Mariella Crisafulli, dell'autrice del libro "Alessandra no end .. storia di un femminicidio" Francesca Spadaro e le conclusioni della segretaria della Cisl Sicilia Rosanna La Placa. Il Coro Maurolico lancia il video "Canterà" In occasione della Settimana Internazionale della lotta contro la violenza sulle donne, il Coro Maurolico il 24 novembre lancerà sui social un nuovo video musicale, "Canterà", clip che nasce dalla fusione dei brani "Lei" e "Cantaré" del cantautore romano Alessandro Mannarino. Il medley, attraverso l'arrangiamento originale della maestra Agnese Carrubba e l'ambientazione ispirata al mito di Antigone, l'eroina greca che seguendo la legge del cuore e della pietas compie un atto di consapevole ribellione al potere, vuole essere un inno contro la violenza e l'oppressione di ogni genere, un inno di liberazione e un canto di speranza affinché l'unione degli individui, come l'unione delle voci di un coro di giovani, possa promuovere l'armonia e il cambiamento verso un mondo migliore. Ancora una volta, dopo il successo del videoclip "I cento passi", che ha avuto più di 150.000 visualizzazioni sui social, il Coro Maurolico si è impegnato ad affrontare un tema sociale forte e attuale partendo dalla propria identità di coro di un Liceo Classico siciliano, operando una armoniosa sintesi creativa tra la musica, la cultura classica e la valorizzazione della bellezza del territorio. Infatti le riprese del video sono state girate alle falde dell'Etna e al Teatro greco di Taormina, per gentile concessione del Parco archeologico di Naxos-Taormina. Per quanto riguarda l'audio, le voci sono state registrate lavorando in presenza e a distanza con i singoli coristi e montando poi le registrazioni fatte, con il prezioso contributo della videomaker e regista Deborah Bernava. Con la produzione di questo nuovo video si conferma la sensibilità, la sinergia e la collaborazione di una squadra collaudata che, con il sostegno della comunità scolastica tutta,

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

promuove l'attività corale del Maurolico: la Dirigente Scolastica Prof.ssa Giovanna De Francesco, la Maestra Agnese Carrubba, la Coordinatrice Prof.ssa Silvana Salandra, la videomaker Deborah Bernava, e i ragazzi che, come sempre, hanno accolto con entusiasmo il progetto e lo hanno interpretato con impegno e convinta immedesimazione.

Corte d' Appello In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, alle ore 10, si terrà presso l' Aula Magna della Corte d' Appello di Messina, l' evento "Violenza di genere: prevenzione ed effettività della tutela - l' importanza di «fare rete» compiti ed esperienze di Cug e Cpo" L' iniziativa, patrocinata dal Comune di Messina e dal Consiglio e il CPO dell' Ordine degli Avvocati di Messina e promossa dall' Assessorato alle Pari Opportunità, in sinergia con il Cpo dell' Ordine degli Avvocati, nasce dalla volontà di far conoscere e connettere le realtà dei Cug (Comitato unico di garanzia) e Cpo (Comitato pari opportunità) presenti nel territorio comunale. "L' evento, in quanto assessora alle Pari opportunità e componente del Cug del Comune di Messina - evidenzia Liana Cannata - nasce dalla necessità di fare rete per confrontarci su quelle che possono essere le best practice e raggiungere insieme, al meglio, quelle che rientrano tra le azioni positive prefissate dagli stessi". "Proprio in occasione della ricorrenza del 25 novembre, la nascita di questa rete si è concretizzata con la realizzazione di questo primo evento, ed auspicio - conclude l' Assessora Cannata - che giungano ulteriori richieste di adesione alla rete da parte di altri Comitati esistenti sul territorio comunali". Il programma della giornata prevede, alle ore 9.30, presenti il Sindaco Federico Basile e la Prefetta Cosima Di Stani, un momento di raccoglimento sulla scalinata di Palazzo Piacentini in ricordo delle vittime di violenza e corredato nell' Atrio del Tribunale dall' esposizione di alcune Tavole della mostra "Violate" donate dall' artista Lelio Bonaccorso alla campagna "Posto occupato". Interverranno altresì, il Presidente f.f. della Corte d' Appello di Messina Sebastiano Neri, il Presidente dell' Ordine degli Avvocati di Messina Domenico Santoro, la Presidente del Comitato Opportunità del COA di Messina Cettina Miasi, e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Messina Mariella Crisafulli; e l' ideatrice di "Posto Occupato" Maria Andaloro. I lavori saranno introdotti dall' Assessora Cannata e moderati da Maria Adelaide Merendino delegata alla Formazione del CPO presso il COA di Messina; mentre in qualità di relatori intervengono, Daniela Novarese docente e componente CUG Unime e Maria Pagano consigliera COA Messina e componente CPO del COA di Messina. All' evento parteciperanno anche l' ASP Messina, e i CUG dell' **Autorità di Sistema Portuale**, della Città Metropolitana e della Camera di Commercio. La multisala Apollo propone il corto "Violence" La multisala Apollo celebra la giornata con il cortometraggio "Violence", realizzato dal regista messinese Giovanni De Pasquale. Questo spot tratta il femminicidio senza azioni di violenza, dando risalto alle parole. Si racconta l' uccisione, con tre colpi di pistola, di una donna da parte del proprio partner a seguito di una colluttazione (solo in audio). Quattro donne, che hanno subito tutte lo stesso destino, parlano al proprio carnefice esternando riflessioni sulla violenza subita. Un epilogo, costituito da una lettera aperta, conclude il percorso. Il cast, tutto messinese, è formato da Angela Cundrò, Giada Vadalà, Nadia Scimone e Bia

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Carnabuci, così come i compositori della musica originale Domenico e Giuseppe Lanza. Il corto è in programma da venerdì 25 a domenica 27 novembre prima di tutti i film presenti nella programmazione. Tag: 0 commenti [Lascia un commento](#)

Agenparl

Catania

Waterfront Sicilia, convegno domani alle Ciminiere

(AGENPARL) - ven 25 novembre 2022 [Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca [qui](https://customer49325.musvc2.net/e/r?)](https://customer49325.musvc2.net/e/r?)



Immagine
non disponibile

q=Qu%3dBvQvM_txYt_58_xuUw_80_txYt_4CjceYk.9o8oFuM.ilo_OWwR_YI0_txYt_4CxHn.8yJz_OWwR_YI_LSzV_WhFr9_txYt_5A1P1TzO_txYt_4C.h0h_OWwR_ZjL_hCD_LSzV_WfSx_QuQ_-.8-._LSzV_WfHCY7Kh6.A_OWwR_YB_R_txYt_5AvJ_txYt_4czW5eE6kZj55-E5-an_OWwR_8g5cZjNs_P9NPjRq%26e%3daEW4b%26j%3dGwP274.KkN%26kP%3dAWBZFY%26n%3dX%26t%3dY4cDY5%26L%3dCYAYAA%26v%3df9YAA DUAY&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt) Centro Fieristico "Le Ciminiere" (Catania), domani a partire dalle ore 10.00 CATANIA - Tema di grande rilevanza in ambito territoriale e nella programmazione degli interventi futuri della città di Catania, il waterfront sarà oggetto di dibattito durante l' incontro che si terrà domani - venerdì 25 novembre - presso la sala C3 del centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania. L' evento - promosso da InArch Sicilia, dall' Ordine e dalla Fondazione degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori etnei - si svolgerà in due sessioni: quella mattutina, dalle ore 10 alle 12.30, e quella pomeridiana, dalle 15 alle 18. Ad aprire i lavori Mariagrazia Leonardi (presidente InArch Sicilia), Francesca Bilotta (InArch Calabria), Federico Portoghese (Commissario Straordinario della Città di Catania), Francesco Di Sarcina (Autorità di Sistema Portuale di Catania), Rosario Fresta (presidente Ance Catania), Giuseppe Falzea (presidente Consulta Architetti Sicilia), Alessandro Amaro (presidente Federazione Architetti Sicilia), Antonello Biriaco (presidente Confindustria Catania), Sebastian Carlo Greco (presidente OAPPC di Catania) e Eleonora Bonanno (presidente FOAPPC di Catania). A seguire la prima parte del dibattito - introdotta e moderata da Ignazio Lutri (segretario InArch Sicilia) - con focus sullo stato dell' arte per le prospettive di sviluppo e valorizzazione dei waterfront urbani. Le analisi saranno a cura di Rosario Pavia (membro del Comitato Scientifico di InArch Nazionale), Francesco Di Sarcina (Autorità di Sistema Portuale di Catania) e Biagio Bisignani (direttore della Direzione Urbanistica e Controllo del Territorio di Catania). Al termine delle loro relazioni, a offrire ulteriori spunti di riflessione - moderati da Mariagrazia Leonardi - saranno Giuseppe Galizia (Città Metropolitana di Catania), Fabio Finocchiaro (Lavori Pubblici del Comune di Catania), Giuseppe Falzea (presidente Consulta Architetti Sicilia), Alessandro Amaro (presidente Federazione Architetti Sicilia), Giuseppe Messina (segretario e referente Governo del Territorio OAPPC CT), Andrea Toscano (vice presidente FOAPPC di Catania), Salvo Messina (vicepresidente Ance Catania Urbanistica e Territorio), Antonello Biriaco (presidente Confindustria Catania). Nel pomeriggio, spazio a "I progetti per i waterfront siciliani", durante il quale

verranno illustrate le tavole di alcuni lavori da realizzare. Parola a Giovanni Fiamingo, che introdurrà i progettisti: Vito Corte (Trapani), Silvano Valle (Palermo), Michele Versaci (Catania) e Benedetto Camerana e Claudio Lucchesi (Messina). L' incontro è patrocinato dalla Consulta degli Ordini degli Architetti della



Agenparl

Catania

Sicilia, dalla FAS, da Ance Catania, dall' Autorità Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, dal Comune di Catania e da Confindustria Catania. Agenzia I Press I PRESS, Sala Stampa e Comunicazione CATANIA - Via Perugia 1, 95129 [Fb](https://customer49325.musvc2.net/e/t?q=5%3dMgOTN%26J%3dM%26F%3dNZRZNa%26A%3dYNgNWP%26S%3d4LCN_Dslx_O3_Ayor_KD_Dslx_N8FUI.8tA148M7.58K_Dslx_N89937B_Pmui_Z2k-iP1KB-1wDt-QF36Nw-3t9w7-VM9M7Gy3IGAFx_Pmui_Z2SNYSSJfSSOcMWRb%26z%3dEDQH5K.L1L%262Q%3dQUSaVW&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)| [T w] (https : // c u s t o m e r 4 9 3 2 5 . m u s v c 2 . n e t / e / t ? q=9%3dMbOXN%26E%3dM%26J%3dNURdNV%26A%3dcNbNaP%26N%3d4PCIE_Njvl_Yt_Kmyi_U2_Njvl_XyMIECM1N.vH9_Njvl_Xy_Kmyi_V2HtG3_Njvl_YwBF_Njvl_XOEACz8z_7t4wKDM_Dwls_O0J_Kmyi_UO!_Njvl_Xyd3A7S57bsDABL%26z%3dIDLH9K.G1P%262L%3dQYSVVA&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)| [Ln] (https://customer49325.musvc2.net/e/t?q=3%3d4eGR5%26H%3dE%26D%3d5XJX5Y%263%3dW5eFU7%26Q%3dvJtL7_HQyd_Sa_NesP_Xt_HQyd_RfSAM.IE2Ae0wD.cK1_HQyd_Rf93Cp72O_rwgp_2Bw-FrA7I_rwgp_3B8H1a7ok_NesP_YrFrKt-6oHzEwE27-cK1FaJC-BoC3%264%3dmQ7LcX.25t%26E7%3dU3fGZ5&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)| [Inst] (https://customer49325.musvc2.net/e/t?q=8%3dBbIWC%26E%3dG%26I%3dCULcCV%265%3dbCbHZE%26N%3dxO2I9_MYvf_Xi_KgxX_Uv_MYvf_WnP CR.qG9Oi086u.65H_ztiu_09yKz89Ni0ul8Bq_MYvf_Wn%267%3d3P1OsW.6i4qv80%26D1%3dXleAck&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)| [Yt] (https : // c u s t o m e r 4 9 3 2 5 . m u s v c 2 . n e t / e / t ? q=7%3d7dOV8%26G%3dM%26H%3d8WRb8X%26A%3da8dNY0%26P%3d4NwK_DuVu_O5_uvot_5A_DuVu_N0zRI.SrPFOe0.ylp_MmwS_W2Ov0D_LTxI_Vif39qU55LuD9vN%26z%3dGxNH755d6w.I1N%26IN%3dQWCXVY&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt) Official supporting -----

Sicilia Report

Augusta

Waterfront Sicilia, convegno domani alle Ciminiere

Tema di grande rilevanza in ambito territoriale e nella programmazione degli interventi futuri della città di Catania, il waterfront sarà oggetto di dibattito durante l' incontro che si terrà domani - venerdì 25 novembre - presso la sala C3 del centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania. Tema di grande rilevanza in ambito territoriale e nella programmazione degli interventi futuri della città di Catania, il waterfront sarà oggetto di dibattito durante l' incontro che si terrà domani - venerdì 25 novembre - presso la sala C3 del centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania. L' evento - promosso da InArch **Sicilia**, dall' Ordine e dalla Fondazione degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori etnei - si svolgerà in due sessioni: quella mattutina, dalle ore 10 alle 12.30, e quella pomeridiana, dalle 15 alle 18. Ad aprire i lavori Mariagrazia Leonardi (presidente InArch **Sicilia**), Francesca Bilotta (InArch Calabria), Federico Portoghese (Commissario Straordinario della Città di Catania), Francesco Di Sarcina (**Autorità di Sistema Portuale** di Catania), Rosario Fresta (presidente Ance Catania), Giuseppe Falzea (presidente Consulta Architetti **Sicilia**), Alessandro Amaro (presidente Federazione Architetti **Sicilia**), Antonello Biriaco (presidente Confindustria Catania), Sebastian Carlo Greco (presidente OAPPC di Catania) e Eleonora Bonanno (presidente FOAPPC di Catania). A seguire la prima parte del dibattito - introdotta e moderata da Ignazio Lutri (segretario InArch **Sicilia**) - con focus sullo stato dell' arte per le prospettive di sviluppo e valorizzazione dei waterfront urbani. Le analisi saranno a cura di Rosario Pavia (membro del Comitato Scientifico di InArch Nazionale), Francesco Di Sarcina (**Autorità di Sistema Portuale** di Catania) e Biagio Bisignani (direttore della Direzione Urbanistica e Controllo del Territorio di Catania). Al termine delle loro relazioni, a offrire ulteriori spunti di riflessione - moderati da Mariagrazia Leonardi - saranno Giuseppe Galizia (Città Metropolitana di Catania), Fabio Finocchiaro (Lavori Pubblici del Comune di Catania), Giuseppe Falzea (presidente Consulta Architetti **Sicilia**), Alessandro Amaro (presidente Federazione Architetti **Sicilia**), Giuseppe Messina (segretario e referente Governo del Territorio OAPPC CT), Andrea Toscano (vice presidente FOAPPC di Catania), Salvo Messina (vicepresidente Ance Catania Urbanistica e Territorio), Antonello Biriaco (presidente Confindustria Catania). Nel pomeriggio, spazio a "I progetti per i waterfront siciliani", durante il quale verranno illustrate le tavole di alcuni lavori da realizzare. Parola a Giovanni Fiamingo, che introdurrà i progettisti: Vito Corte (Trapani), Silvano Valle (Palermo), Michele Versaci (Catania) e Benedetto Camerana e Claudio Lucchesi (Messina). L' incontro è patrocinato dalla Consulta degli Ordini degli Architetti della **Sicilia**, dalla FAS, da Ance Catania, dall' **Autorità Sistema Portuale** del **Mare** di **Sicilia Orientale**, dal Comune

Immagine
non disponibile

Sicilia Report

Augusta

di Catania e da Confindustria Catania. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Redazione CT Iscriviti alla newsletter

Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest' anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perché è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato **Monti** - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo **Monti**, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perché c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perché spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle banchine per dare



Immagine
non disponibile

Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

energia alle navi", ha aggiunto, parlando dell' importanza di spiegare "come arriva l' energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un' altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un' operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di sistema nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c' è anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell' insularità, perché tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l' enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un' osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell' infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro è un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro sistema infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non è mai stato quello dei soldi: il problema vero è passare dallo stanziamento alla spesa". - foto Italtpress - (ITALPRESS). xa5/sat/red 24-Nov-22 16:53

Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest' anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perchè è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto Pasqualino Monti, presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato Monti - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo Monti, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perchè c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perchè spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle banchine per



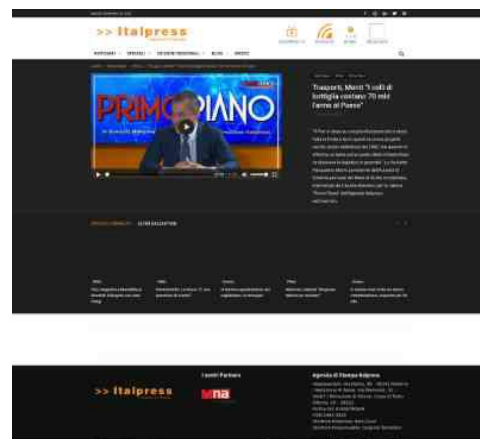
Ildenaro.it

Palermo, Termini Imerese

dare energia alle navi", ha aggiunto, parlando dell' importanza di spiegare "come arriva l' energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un' altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un' operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di **sistema** nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c' è anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell' insularità, perchè tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l' enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un' osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell' infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro è un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro **sistema** infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non è mai stato quello dei soldi: il problema vero è passare dallo stanziamento alla spesa". - foto Italtpress - (ITALPRESS).

Trasporti, Monti "I colli di bottiglia costano 70 mld l' anno al Paese"

"Il Pnrr si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, ma quando si affronta un tema come quello delle infrastrutture va discussa la logistica in generale". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italpress. xa5/sat/mrv.



Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest' anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perchè è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato **Monti** - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo **Monti**, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perchè c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perchè spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle



Italpress

Palermo, Termini Imerese

banchine per dare energia alle navi", ha aggiunto, parlando dell'importanza di spiegare "come arriva l'energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un'altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un'operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di sistema nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c'è anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell'insularità, perché tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l'enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un'osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell'infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro è un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro sistema infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non è mai stato quello dei soldi: il problema vero è passare dallo stanziamento alla spesa". - foto Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com

Porti, Monti "Ragionare sull' elettrificazione delle banchine per dare energia alle navi"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest' anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perché è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo **Monti**, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perché c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perché spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle banchine per dare



Italpress

Palermo, Termini Imerese

energia alle navi", ha aggiunto, parlando dell' importanza di spiegare "come arriva l' energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un' altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un' operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di sistema nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c' è anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell' insularità, perché tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l' enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un' osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell' infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro è un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro sistema infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non è mai stato quello dei soldi: il problema vero è passare dallo stanziamento alla spesa". In generale, per **Monti** occorre "fare le cose e farle in modo sostenibile perché - ha detto - questo è un paese che ha bisogno di crescere". Inoltre, bisogna "portare avanti una politica - ha aggiunto - che oggi non deve limitarsi a costruire infrastrutture ma deve riportare la produzione nel nostro paese. Per farlo - ha concluso - abbiamo bisogno di ragionare non solo di infrastrutture ma anche di agevolazioni alle industrie per tornare a produrre, a maggior ragione nel Meridione d' Italia". - foto Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com

Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest'anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perché è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato Monti - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo Monti, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perché c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perché spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle banchine per dare energia alle navi", ha aggiunto, parlando



dell' importanza di spiegare "come arriva l' energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un' altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un' operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di sistema nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c' é anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell' insularità, perché tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l' enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un' osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che é stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell' infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro é un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro sistema infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non é mai stato quello dei soldi: il problema vero é passare dallo stanziamento alla spesa". - foto Italtpress - (ITALPRESS). xa5/sat/red 24-Nov-22 16:53 COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA Di più su questi argomenti: La storia dello studente di Scienze politiche che ha discusso la tesi in presenza e nella realtà virtuale A scriverla, durante alcune notti d' estate, sono state le docenti di latino e greco Lella Oresti e Concetta Massaro con un lavoro certosino PArole grosse tra Carmelo "pasta ca sassa" Di Stefano e il "pentito" Martino Carmelo Sanfilippo Il militare prestava servizio in quella caserma da anni I lavori interessano i veicoli provenienti da Palermo e diretti verso **Messina** e quelli provenienti da Siracusa e diretti verso Palermo Il sindaco ha già disposto un servizio di disinfestazione nella contrada Pallio In tempi record è stato chiesto il rinvio a giudizio dei boss della famiglia Santapaola-Ercolano coinvolti nel blitz Sangue Blu, scattato lo scorso settembre. Antonino Buttitta ha rischiato di fallire per la pandemia e ha deciso ora di riscoprire il vero senso profondo del viaggio Il concerto previsto il 22 novembre. Al pianista catanese sarà anche consegnato il Callas Prize Federica Benenati, in arte FEBE, dopo aver superato le Live Audition della nuova edizione del Tour Music Fest - The European Music Contest, vola nella Repubblica di San Marino per la finale della categoria DJ. La giovane fa parte del corpo di ballo del Teatro Massimo di Palermo, dopo una lunga storia di plié e pirouette iniziata quando era bambina. Non sente, per una malattia di probabile trasmissione ereditaria, ma riesce a parlare La sedicenne nissena ha vinto il titolo italiano e a Sanremo il The look of year personality, concorso

a livello mondiale del più importante concorso di moda internazionale Maria Catja Caradonna, 42 anni, è una valdericina doc che durante la pandemia da Covid ha dato vita al progetto "Like Italians do"

Sicilia 20 News

Palermo, Termini Imerese

Monti "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest' anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perchè è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato **Monti** - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo **Monti**, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perchè c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perchè spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle banchine per dare



Sicilia 20 News

Palermo, Termini Imerese

energia alle navi", ha aggiunto, parlando dell' importanza di spiegare "come arriva l' energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un' altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un' operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di sistema nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c' è anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell' insularità, perchè tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l' enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un' osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell' infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro è un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro sistema infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non è mai stato quello dei soldi: il problema vero è passare dallo stanziamento alla spesa". - foto Italtpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com di Redazione

Lascia un commento

Monti: "Nuova vita ai porti per rigenerare le città"

24 Novembre 2022 Top News ROMA (ITALPRESS) - "Nel 2017 la Sicilia occidentale con i suoi porti si presentava non come un' industria ma come un insieme di disordinate economie. Abbiamo investito tanto, abbiamo infrastrutturato i porti e creato le strutture ricettive. Abbiamo sfruttato quella finestra del Covid e oggi ci sono risultati straordinari. In alcuni settori abbiamo quadruplicato il traffico e quest' anno abbiamo superato ampiamente i numeri del 2019, sia per i passeggeri, sia per le merci. Rappresentiamo un' isola felice a livello nazionale. Ne sono molto orgoglioso perchè è un risultato positivo e va raccontato: può partire come messaggio dal Sud verso il Nord". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, intervistato da Claudio Brachino per la rubrica "Primo Piano" dell' Agenzia Italtpress. Recentemente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo per interventi di rigenerazione urbana nell' area. "Spesso - ha evidenziato **Monti** - amiamo confrontarci con i porti del Nord Europa, che sono giganteschi, nati negli estuari dei fiumi e non sono inseriti nei contesti urbani. La nostra è una portualità diffusa sul territorio nazionale ed è inserita all' interno dei contesti urbani. Il problema in Italia è che spesso una portualità viene respirata come un' enclave, come una zona della città quasi squalificata. In realtà deve esistere un' interfaccia porto-città che ricollegli e faccia comunicare la città con il suo porto. In Italia il turismo da mare è una realtà straordinariamente importante. Il porto rappresenta la porta d' ingresso, dal mare, delle nostre città". Per questo, secondo **Monti**, "trovare con la comunità cittadina, quindi con il Comune, un accordo che vada in questa direzione è fondamentale. Soprattutto in quell' area di interazione tra la città e il suo porto". Anche per quanto riguarda i porti c' è il problema Nimby, ovvero le proteste di chi non vuole che un' opera sia costruita nel proprio territorio. Accade anche a Piombino, dove dovrebbe arrivare il rigassificatore. "Il nostro paese - ha affermato - sconta la mancanza di una politica energetica. Abbiamo cominciato a parlare di gas liquido che è un tema che tocca le nostre realtà ormai da un decennio. Se ne parla oggi per la crisi della guerra in Ucraina, evidentemente perchè c' è questa carenza di materia prima. Il nostro - ha continuato - è un paese che produce 3 miliardi di metri cubi di gas e ne consuma 76 miliardi l' anno. Evidentemente vuol dire che non siamo infrastrutturati, quindi quando arrivano i momenti bui ne facciamo i conti e comprendiamo che invece è importante avere strutture che ci consentano di immettere gas nella rete e di non essere dipendenti da un unico paese. A Porto Empedocle nel 2014 è stato approvato un rigassificatore e ancora non è stato realizzato perchè spesso la politica fa alle comunità locali un racconto di pancia. Quando ragioni con la pancia del popolo purtroppo non realizzi gli investimenti". "Nei porti stiamo ragionando sull' elettrificazione delle



banchine per dare energia alle navi", ha aggiunto, parlando dell' importanza di spiegare "come arriva l' energia nel porto". "Ormai - ha spiegato - le navi hanno una doppia capacità di rifornimento: una parte a gas e un' altra combustibile, quindi gasolio. Se non hai un deposito con il quale riesci a rifornire le navi quando arrivano in porto, queste consumano gasolio inquinando di più. Oggi non abbiamo bisogno solo di un' operazione di rigassificatori in termini di infrastruttura sostenibile ma anche di avere depositi di Gnl che a livello di sistema nazionale ci consentano di rifornire le navi e abbattere il livello di inquinamento nel Paese". Nel contesto di oggi pesa il caro energia ma in Sicilia c' è anche un altro problema. "Non siamo sulla terraferma - ha sottolineato - e quindi già soffriamo dell' insularità, perchè tutto arriva via mare. Quando hai industrie che per esempio si occupano per l' enogastronomia di prodotti congelati - ha continuato - ti scontri con realtà che hanno quadruplicato i consumi e che quindi oggi vedono come insostenibile la prosecuzione della propria attività imprenditoriale". Un' osservazione anche sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Il Pnrr - ha affermato - si basa su una pianificazione che è stata fatta in fretta e furia quindi ha preso progetti vecchi, alcuni addirittura del 2002, altri che hanno 50 anni. Quando affronti un tema come quello dell' infrastrutturazione e del dialogo tra le diverse modalità di trasporto, affronti un tema che riguarda la logistica in generale. Il nostro è un paese che ogni anno spende 70 miliardi di euro per i colli di bottiglia che esistono nel nostro sistema infrastrutturale. Il Pnrr prende alcuni progetti che sono del 2002, li cala a terra ma non si preoccupa di stabilire le regole del gioco. Il problema in Italia - ha affermato - non è mai stato quello dei soldi: il problema vero è passare dallo stanziamento alla spesa". - foto Itaipress - itaipress [Lascia un commento](#)

ESTATE 2023: RECORD DI 13 NAVI MSC CROCIERE IN MEDITERRANEO E IN AUTUNNO ARRIVERANNO A 15

(AGENPARL) - gio 24 novembre 2022 ESTATE 2023: RECORD DI 13 NAVI MSC CROCIERE IN MEDITERRANEO E IN AUTUNNO ARRIVERANNO A 15 MSC Crociere aggiunge una nave nel Mare Nostrum per far fronte al picco di prenotazioni MSC Magnifica dal 9 maggio effettuerà crociere inedite da Genova con tappe a Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) Tarragona e Tolone sono le due novità della crociera di MSC Magnifica, che arricchiscono ulteriormente il fascino dell'itinerario Napoli, 22 novembre 2022 - MSC Crociere ha annunciato che in Mediterraneo MSC Magnifica si aggiungerà alle altre 12 navi già previste. Saranno quindi 13, su una flotta complessiva di 22 navi, le unità che da aprile a novembre solcheranno il Mare Nostrum, con l'Italia e i suoi numerosi porti che la faranno da protagonisti. Inoltre, in autunno si aggiungeranno anche MSC Fantasia e MSC Poesia, con alcuni itinerari tra le 3 e le 11 notti, portando così a 15 il numero complessivo delle navi in servizio in quel periodo nel Mediterraneo. MSC Magnifica salperà per la prima crociera estiva da Genova il 9 maggio alla volta di Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia,

Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia) e per tutta l'estate ripeterà lo stesso inedito itinerario per 25 settimane fino al 19 ottobre 2023. Per chi lo desidera sarà possibile iniziare e terminare la crociera da Civitavecchia o Livorno. "La decisione di aggiungere una nave in partenza dall'Italia è stata presa per far fronte a un picco di domande che la Compagnia sta già registrando per le crociere in Mediterraneo della prossima estate" ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. "Siamo estremamente soddisfatti per l'andamento delle prenotazioni di coloro che già stanno pianificando la vacanza per la prossima estate. Si tratta di una domanda che sta ampiamente superando le nostre aspettative". L'itinerario di MSC Magnifica, che inizialmente la prossima estate era programmata ai Caraibi, è dedicato soprattutto a chi è alla ricerca di una vacanza che inizi da vicino casa ma che, allo stesso tempo, offra alcune novità rispetto agli itinerari classici nel Mediterraneo occidentale. In particolare Tarragona e Tolone sono due tappe che arricchiscono ulteriormente l'itinerario grazie alla possibilità di vivere nuove esperienze. Durante la sosta a Tarragona si avrà, infatti, l'opportunità di scoprire le rovine romane di cui l'antica città portuale spagnola è particolarmente ricca. E per le famiglie c'è anche la possibilità di trascorrere una giornata nel PortAventura World, il parco di divertimenti più famoso della Spagna, oltre ad essere l'unico in Europa ad avere al suo interno le emozionanti attrazioni firmate "Ferrari". Tolone, in Francia, rappresenta al contempo il punto ideale per raggiungere alcune delle spiagge più pittoresche della Costa Azzurra e i tipici villaggi provenzali con i loro splendidi paesaggi. "L'itinerario di MSC Magnifica rappresenta la volontà della Compagnia di rinforzare ulteriormente l'offerta crocieristica nel Mediterraneo inserendo nuove destinazioni ricche di fascino e di storia,



Immagine
non disponibile

Agenparl

Focus

oltre a confermare ancora una volta la centralità dell' Italia nelle strategie di crescita di MSC Crociere. Le 13 navi che per tutta la stagione estiva salperanno da 15 porti italiani generano un significativo impatto economico e turistico che coinvolge non solo i territori coinvolti ma l' intera filiera nazionale" ha concluso Massa. ----- Chi vorrà trascorrere una vacanza in Mediterraneo, avrà quindi la possibilità di scegliere tra le innumerevoli proposte di MSC Crociere: MSC World Europa è la nuova ammiraglia della flotta che, dopo una stagione invernale nel golfo persico, a partire da aprile si sposterà in Mediterraneo facendo homeport a Genova (domenica) per salpare ogni settimana verso Napoli, Messina, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). È possibile anche scegliere di iniziare e terminare la crociera da Napoli (il lunedì) o Messina (martedì) MSC Grandiosa da Palermo (venerdì), Napoli (sabato) o Genova (domenica) alla scoperta di Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna) e Tunisi. Un itinerario che già lo scorso anno si è dimostrato molto apprezzato e che quest' anno sta già raccogliendo un elevato numero di prenotazioni MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L' itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella. Possibilità di partire da La Spezia (martedì) o Civitavecchia (mercoledì) MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia MSC Divina salperà per un itinerario inedito da Civitavecchia ogni venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa, Santorini e Mykonos (Grecia) MSC Lirica partirà da Venezia ogni lunedì (o da Bari ogni domenica) e farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta MSC Opera partirà da Bari (sabato) o Monfalcone (domenica) alla volta della Grecia tra Cefalonia, Santorini e Creta MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi, l' isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Ancona, Bari MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) MSC Splendida da Trieste ogni sabato con un itinerario settimanale inedito. Scali verso Ancona, la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari, Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro) MSC Magnifica da Genova con un itinerario inedito che prevede tappe a Civitavecchia/Roma, Livorno, Valencia, Tarragona (Spagna) e Tolone (Francia). Chi preferisce può iniziare e terminare la crociera a Civitavecchia o Livorno

Merlo al ministero del Mare: "Cambiamento climatico e protezione coste, attivare un Piano"

24 Nov, 2022 Urgente l'attivazione di piano di protezione delle coste e di monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui nostri mari, è la richiesta sollecitata con urgenza dal presidente nazionale di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo, al nuovo ministero del Mare "Non si contano più le segnalazioni che come la nostra Federazione ha fatto anche negli ultimi mesi per mettere in evidenza ciò che gli studi ci dicono, ovvero che con il grande caldo di quest'anno si sarebbero verificati gli eventi che si sono manifestati oggi"- dice il presidente di Federlogistica. "Non risulta sia stato attivato un piano, eppure quella climatica è un'emergenza prioritaria: gli episodi sono destinati a ripetersi e in maniera sempre più violenta - prosegue Merlo - Migliaia di attività sulla costa rischiano di scomparire, le attività di navigazione e portuali saranno più complesse, mentre stanno già cambiando le condizioni di lavoro in sicurezza". Conclude il presidente di Federlogistica: "È necessario attivare immediatamente un piano straordinario che tenga conto di tutti i fattori, a partire da sistemi di previsione più sofisticati e puntuali. Negli enti di ricerca e in alcune università esistono già analisi e competenze che consentirebbero di agire con tempestività. Rassegnarsi a contare i danni o a proclamare lo stato di calamità non può essere una scelta politica", Post correlati Il trasporto marittimo per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dovrà passare attraverso la formazione dei propri lavoratori. 800.000 marittimi richiederanno una [] Wartsila Italia - I sindacati chiedendo maggiori certezze sugli stabilimenti italiani con particolare riferimento a quello di Genova. FIOM Cgil []



Il Nautilus

Focus

Silver Cruises al via la seconda nave della Classe Nova

La seconda nave della classe Nova, la Silver Ray, entrerà a far parte della flotta di Silversea nell'estate 2024, mentre Silver Nova partirà per il suo viaggio inaugurale nell'agosto 2023. Fontveille, Monaco. Silversea Cruises, marchio leader nel settore dei viaggi di lusso, inizia ufficialmente la costruzione di Silver Ray, la seconda nave della classe Nova, tenendo una tradizionale cerimonia di taglio dell'acciaio presso il Cantiere navale Meyer Werft di Papenburg, in Germania, ieri. La Silver Ray avrà una stazza lorda di 54.700 tonnellate e potrà ospitare 728 passeggeri e 556 membri dell'equipaggio. Silver Ray si unirà alla sua nave gemella, Silver Nova, come una delle navi più attente all'ambiente mai costruite quando verrà varata nell'estate 2024. La Compagnia di crociere ha colto l'occasione per fissare una nuova data di varo per Silver Nova, che, a causa della situazione globale, dovrebbe ora entrare a far parte della flotta di Silversea il 14 agosto 2023, salpando da Fusina (Venezia) per il suo viaggio inaugurale. "Siamo orgogliosi di aver iniziato a costruire Silver Ray in collaborazione con Meyer Werft, mentre continuiamo a spingerci oltre i limiti dei viaggi in crociera sostenibili", afferma Roberto Martinoli, Presidente e CEO di Silversea Cruises. "Come parte del Royal Caribbean Group, ha aggiunto Martinoli, Silversea è da tempo in prima linea nell'innovazione quando si tratta di crociere attente all'ambiente. Il lancio della classe Nova rappresenta un indicativo passo avanti in questo senso e stiamo introducendo tecnologie pionieristiche. Dati i problemi mondiali che hanno interessato la costruzione di Silver Nova, è stato deciso di modificare la sua data di lancio di circa un mese, al fine di mantenere il livello di esperienza caratteristico che i nostri ospiti più esigenti si aspettano quando viaggiano con Silversea". Le navi della classe Nova di Silversea sono navi da crociera a basse emissioni, con tecnologia ibrida avanzata che utilizza celle a combustibile, batterie e motori a doppia alimentazione che utilizzano gas naturale liquefatto, emettendo zero emissioni locali mentre sono in porto. Progettata per raggiungere una valutazione EEXI (Energy Efficiency Existing Ship Index) migliore di circa il 30-35% rispetto ai requisiti applicabili dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), la classe Nova è una testimonianza dell'impegno di Royal Caribbean Group e Silversea Cruises a preservare e proteggere il nostro pianeta. Una novità per Silversea riguarda l'urbanistica di bordo: ognuna delle navi incorporerà un layout orizzontale e un innovativo design asimmetrico, con spazi pubblici e suite che copre l'intera lunghezza di ogni nave, e ognuna arricchirà i viaggi degli ospiti con un'apertura senza precedenti alla destinazione. Silversea ha informato gli ospiti interessati e i consulenti di viaggio della data di lancio rivista di Silver Nova, offrendo ai viaggiatori un risparmio del 10% prenotando un viaggio alternativo prima del 30 novembre 2022; un Future Cruise Credit, valutato



Il Nautilus

Focus

al 100% dell' importo totale della prenotazione pagato o un' opzione di rimborso in contanti. Silversea Cruises è riconosciuto come un innovatore nel settore delle crociere ultra-lusso, offrendo agli ospiti servizi di grandi navi a bordo delle sue intime navi con sole suite tutte progettate per offrire un' atmosfera di convivialità ed eleganza casual. La Royal Caribbean Group (NYSE: RCL) è una delle principali Compagnie di crociere al mondo con una flotta globale di 64 navi che viaggiano verso circa 1.000 destinazioni in tutto il mondo. Royal Caribbean Group è proprietaria e operatore di tre premiati marchi di crociere: Royal Caribbean International, Celebrity Cruises e Silversea Cruises, ed è anche proprietaria al 50% di una joint venture che gestisce TUI Cruises e Hapag-Lloyd Cruises. Insieme, i marchi hanno altre dieci navi nell' order book dal 30 giugno 2022. Abele Carruezzo

Informare

Focus

FESCO acquisterà portacontainer da 6-7.000 teu di seconda mano per importare banane dall' Ecuador

Da febbraio a marzo 2022 le spedizioni di banane ecuadoriane verso la Russia sono calate da 9,32 milioni a 5,83 milioni di casse. Le banane sono i frutti preferiti dai russi e il prossimo anno la compagnia di navigazione nazionale FESCO acquisterà sul mercato dell' usato delle portacontainer della capacità di 6-7.000 teu per farle arrivare dall' Ecuador, nazione latinoamericana dalla quale provengono la quasi totalità (96%) delle banane importate dalla Russia, sostituendosi in questo traffico alla danese Maersk Line e ad altri vettori esteri, tra cui la tedesca Hapag-Lloyd, che a causa delle sanzioni imposte contro la Russia per l' invasione dell' Ucraina hanno cessato questi trasporti. A rendere nota l' intenzione della FESCO di impegnarsi in questa attività è stato il quotidiano economico russo "RBC Daily" che, evidenziando che la capacità delle portacontainer di cui la compagnia intende dotarsi è doppia rispetto alle attuali navi della flotta russa che arrivano al massimo a poco più di 3.000 teu. Il giornale ha specificato che le importazioni di banane potrebbero essere indirizzate sui porti baltici di Ust-Luga e Bronka, entrambi nei pressi di San Pietroburgo. Precisando che le

navi da almeno 5-6.000 teu di cui FESCO è alla ricerca, portacontainer che renderebbero remunerativo il trasporto di prodotti agricoli dall' America Latina, attualmente costano almeno 60 milioni di dollari, cifra che supera i 100 milioni se le portacontainer hanno un' età inferiore ai cinque anni, "RBC Daily" ha riferito che secondo Andrey Severilov, presidente della FESCO, con l' attuale fase di "raffreddamento" del settore del trasporto marittimo containerizzato e del valore delle navi utilizzate, sul mercato iniziano a presentarsi offerte per la vendita di navi della tipologia ricercata dalla compagnia russa che possono fare al caso della FESCO. Interpellato da "RBC Daily", Alexey Bezborodov, amministratore delegato dell' agenzia di consulenza InfraNews specializzata nel settore dei trasporti, ha affermato che in precedenza questi traffici erano operati solo da tre principali compagnie di navigazione, la Maersk, la francese CMA CGM e, sporadicamente, l' elvetica MSC ed ha precisato che le navi di MSC continuano a fare scalo a San Pietroburgo coprendo in generale le esigenze del mercato russo. Pertanto, secondo Bezborodov, attualmente non sussistono particolari difficoltà nell' importazione di prodotti agricoli dall' America Latina, prodotti che tra l' altro non sono soggetti a sanzioni. "RBC Daily" ha spiegato che, sulla base dei dati forniti dalle Dogane russe, la Russia importa banane per un valore complessivo di 1,07 miliardi di dollari, di cui 1,03 miliardi per acquistarle in Ecuador. Lo scorso anno sono state sbarcate nei porti russi 1,4 milioni di tonnellate di banane provenienti dal solo Ecuador. A seguito dell' inizio del conflitto con l' Ucraina, avvenuto lo scorso 24 febbraio, l' Asociación de Exportadores de Banano del Ecuador ha reso noto che a marzo 2022 le spedizioni di banane ecuadoriane verso la Russia sono diminuite notevolmente rispetto



Informare

Focus

al mese precedente scendendo da 9,32 milioni a 5,83 milioni di casse.

Ship Mag

Focus

Profumo: "Leonardo sta aumentando la cooperazione con Fincantieri"

L' amministratore delegato: "Al lavoro sul fronte commerciale internazionale"
Genova - "Leonardo sta aumentando la cooperazione con Fincantieri sul fronte commerciale internazionale. Oggi la sicurezza subacquea non è compresa nel Strategic Compass dell' Unione Europea, ci stiamo lavorando a livello di singoli Paesi, l' Italia è molto attiva, ma sarà opportuno averlo come elemento focale anche in modo cooperativo a livello europeo". Così l' amministratore delegato di Leonardo Alessandro Profumo a Palazzo San Giorgio a margine del convegno per i 30 anni del quotidiano 'la Repubblica' a Genova. "Con Fincantieri stiamo cercando di capire se è possibile razionalizzare alcune presenze che abbiamo in settori sovrapposti cercando di cooperare meglio. Insieme possiamo costruire dei listini più strutturati e veloci nelle proposte", conclude Profumo.



Shipping Italy

Focus

Msc si prepara alla consegna di due navi portacontainer record ma i noli calano ancora

Per la 39ma settimana di fila il World Container Index di Drewry registra un andamento negativo per il valore medio dei noli relativi al trasporto via mare di carichi containerizzati. In una settimana è sceso di un ulteriore 7% arrivando a quota 2.404,46 dollari per Feu (contaiendr da 40') imbarcato. Si tratta di un calo pari al 74% rispetto allo stesso periodo del 2021, un 36% rispetto alla media delle tariffe nel corso degli ultimi cinque anni (pari a 3.768 dollari), ma ancora un 82% in più rispetto ai livelli del 2019 pre-pandemia (1.420 dollari). La flessione maggiore negli ultimi sette giorni viene registrata da Drewry sulla rotta Shanghai - Rotterdam (-18%) con rate di nolo scese a 3.126 dollari mentre una spedizione dallo stesso porto cinese all' Italia (Genova) ha visto scendere i prezzi del trasporto via mare di un 5% attestandosi al di sotto dei 3.500 dollari. calano, anche se rimangono ancora superiori all' anno passato, solo le rate sul trade transatlantico fra New York e Rotterdam (7.336 dollari dall' Europa e 1.318 dagli Stati Uniti). Proprio oggi DynaLiners nel suo rapporto settimanale informa che il mese prossimo Msc ha in programma di prendere in consegna la nave Msc Irina, cui farà seguitl a Msc Loreta, che con una capacità nominale pari a 24.232 teu 8secondo quanto reso noto dal cantiere cinese Yangzijiang Shipbuilding, saranno le navi più grandi al mondo in termni di capacità di stiva e supereranno le unità 'classe Alot' di Evergreen da 24.004 Teu. Msc Irina e Msc Loreta saranno le prime due di una serie di sei navi con la stessa portata in termini di container.



The Medi Telegraph

Focus

Rinfuse, Romeo e Montanari danno vita alla Novamont Dry

L'operatività della nuova joint venture è già in calendario con il primo cargo di carbone che sarebbe pronto a partire dal Sud Africa Genova - Il patto tra Navigazione Montanari e Nova Marine Carrier, due compagnie armatoriali italiani rette da famiglie dello shipping, hanno deciso di dare vita a Novamont Dry, una joint venture sul mercato delle rinfuse secche. Lo annuncia Angelo Scorza su Ship2Shore. Le due aziende metteranno a sistema le rispettive competenze e la nuova compagnia sarà guidata da Costantino Mussi e Pietro Repetto. Si tratta di una diversificazione per Montanari che è attivo nel settore delle rinfuse liquide e ha sede a Fano sulla costa adriatica. Al vertice siede Fabio Montanari, ma da un anno circa oltre alle rinfuse liquide è arrivata l'espansione anche nel settore secco grazie all'alleanza con Mussi. L'operatività della nuova joint venture peraltro è già in calendario con il primo cargo di carbone che sarebbe pronto a partire dal Sud Africa. L'altro pilastro dell'accordo è Vincenzo Romeo, l'attivissimo armatore con sede a Lugano che sta espandendo la compagnia di famiglia. Nova Marina Carriers ha una flotta di circa 80 navi, tra bulker, general cargo e cementiere. Entrambe le compagnie sono state molto attive nel mercato second hand e hanno aumentato il numero di unità a disposizione dei traffici. per Nova Marine Carriers l'obiettivo era potenziare il carico secco. Per Montanari il core business rimane quello liquido. A maggio Dea Capital Alternative Funds aveva ceduto cinque navi alla società Euromont Shipping Company, che fa parte del gruppo Navigazione Montanari, per una cifra pari a 85 milioni di dollari. Le cinque navi - Aethali, Korsaro, Neverland Dream, Miss Marina e Miss Benedetta - battono tutte bandiera italiana e sono operative nei segmenti oil, product, chemical tankers e bulkers. In quell'occasione Fabio Montanari aveva spiegato che «l'operazione di acquisto della flotta gestita dal Fondo IDEa ci consente di consolidare la nostra presenza nel settore dello shipping e di porre solide basi per aprirci a nuovi segmenti di mercato, coerenti con il trend di evoluzione del settore».



Immagine
non disponibile